



GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE

ANNO 2021

a cura di **Domenico Casella**

GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE

Anno 2021

a cura di Domenico Casella

01 - PIEMONTE

Dicembre 2023

Documento a cura di: *Domenico Casella (CREA - Politiche e Bioeconomia)*

Coordinamento editoriale e revisione bozze: *Iraj Namdarian (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)*

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella, Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano (CREA - Politiche e Bioeconomia)*

Supporto editoriale: *Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano*

Impaginazione: *Domenico Casella*

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: dicembre 2023

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5.), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), ha iniziato ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e Determinato (OTD) agricoli dell'anno 2019 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019", uscita nel Luglio 2020.

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833853314

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2021².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2021	Pubblicato
01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE – ANNO 2021	Pubblicato
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA – ANNO 2021	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA – ANNO 2021	
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE – ANNO 2021	
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO – ANNO 2021	
06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA – ANNO 2021	
07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA – ANNO 2021	Pubblicato
08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA – ANNO 2021	Pubblicato
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA – ANNO 2021	Pubblicato
10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA – ANNO 2021	Pubblicato
11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE – ANNO 2021	Pubblicato
12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO – ANNO 2021	Pubblicato
13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO – ANNO 2021	Pubblicato
14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE – ANNO 2021	Pubblicato
15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA – ANNO 2021	Pubblicato
16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA – ANNO 2021	Pubblicato
17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA – ANNO 2021	Pubblicato
18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA – ANNO 2021	Pubblicato
19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA – ANNO 2021	Pubblicato
20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA – ANNO 2021	Pubblicato

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2021

1.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1	Numero operai agricoli totali	1
<i>1.1.1</i>	<i>Le operaie agricole totali</i>	<i>3</i>
1.2	Numero giornate totali operai agricoli	6
<i>1.2.1</i>	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	<i>8</i>
2.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	10
2.1	Numero operai agricoli stranieri	10
<i>2.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere</i>	<i>12</i>
2.2	Numero giornate operai agricoli stranieri	15
<i>2.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	<i>17</i>
3.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	20
3.1	Numero operai agricoli comunitari	20
<i>3.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	<i>22</i>
3.2	Numero giornate operai agricoli comunitari	25
<i>3.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	<i>27</i>
4.	NAZIONI DI PROVENIENZA	30
4.1	Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	30
4.2	Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	32
5.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	34
5.1	Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	34
<i>5.1.1</i>	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>36</i>
5.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	39
<i>5.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>41</i>
6.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	43
6.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	43
<i>6.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>45</i>
6.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	48
<i>6.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>50</i>
7.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	52
7.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	52
<i>7.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>54</i>
7.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	57
<i>7.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>59</i>
8.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	61
8.1	Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	61
<i>8.1.1</i>	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>63</i>
8.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	66
<i>8.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>68</i>
9.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	70
9.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	70

9.1.1	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	72
9.2	Numero giornate OTD e OTI agricoltori stranieri con età inferiore a 40 anni	75
9.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	77
10.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI	79
10.1	Numero OTD e OTI agricoltori comunitari con età inferiore a 40 anni	79
10.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	81
10.2	Numero giornate OTD agricoltori comunitari con età inferiore a 40 anni	85
10.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	87
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	89
11.1	Gli operai agricoltori	89
11.2	Le operaie agricole	90
11.3	Gli operai agricoltori non aventi diritto alla contribuzione	91
11.4	Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	92
11.5	Gli operai agricoltori minori di 40 anni	93
11.6	Le operaie agricole minori di 40 anni	95

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali (Tab. 1), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	1.347	6.485	7.832	1.456	6.314	7.770
Vercelli	471	1.348	1.819	495	1.354	1.849
Novara	564	1.389	1.953	579	1.371	1.950
Cuneo	2.124	16.022	18.146	2.237	14.690	16.927
Asti	455	5.623	6.078	482	5.521	6.003
Alessandria	676	5.170	5.846	770	4.992	5.762
Biella	137	876	1.013	147	880	1.027
Verbano-C.O.	209	492	701	223	512	735
Piemonte	5.983	37.405	43.388	6.389	35.634	42.023
ITALIA	105.898	932.564	1.038.462	108.547	918.963	1.027.510

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	323.136	453.286	776.422	363.238	503.257	866.495
Vercelli	126.884	104.739	231.623	129.743	116.338	246.081
Novara	147.588	126.301	273.889	150.749	136.060	286.809
Cuneo	523.342	1.269.340	1.792.682	554.577	1.289.283	1.843.860
Asti	101.962	367.606	469.568	118.577	388.335	506.912
Alessandria	175.378	320.862	496.240	194.434	362.634	557.068
Biella	32.506	76.135	108.641	33.704	85.748	119.452
Verbano-C.O.	49.605	42.966	92.571	56.362	47.113	103.475
Piemonte	1.480.401	2.761.235	4.241.636	1.601.384	2.928.768	4.530.152
ITALIA	25.899.452	82.582.776	108.482.228	27.542.454	87.135.930	114.678.384

Fonte: elaborazioni su dati INPS

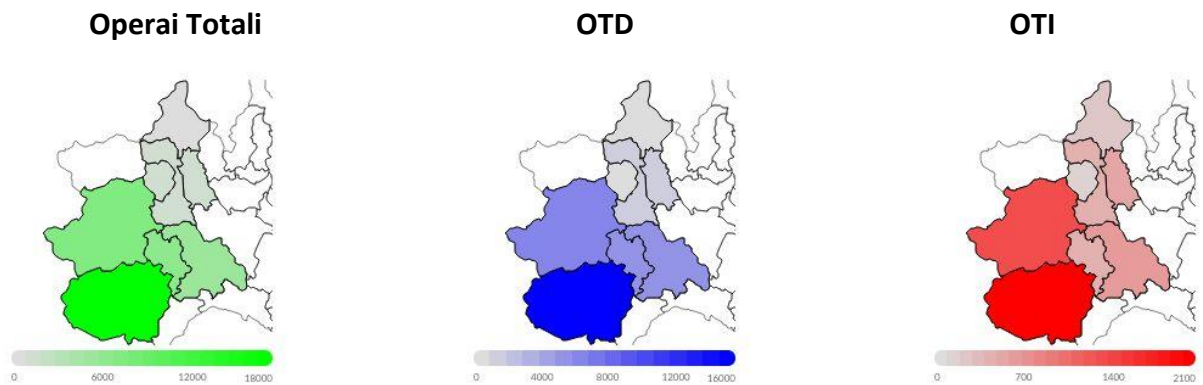
Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli in Piemonte è diminuito di 1.365 unità, condizionato da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 42.023 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Piemonte è stato per la componente OTI di 6.389 unità; e di 35.634 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 5 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

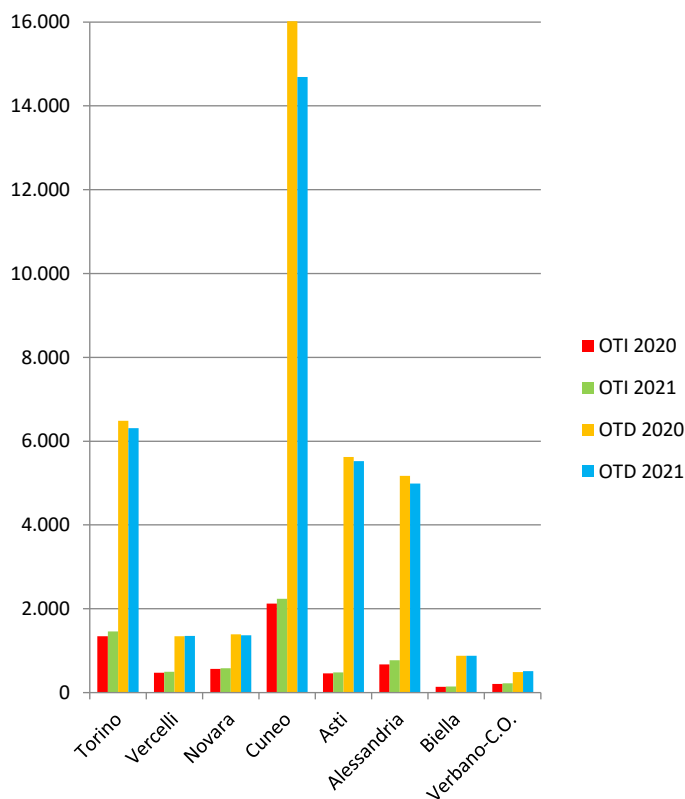
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 3,1% sul totale degli operai agricoli; del 4,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 6,8%.

Fig. 1 – Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2021



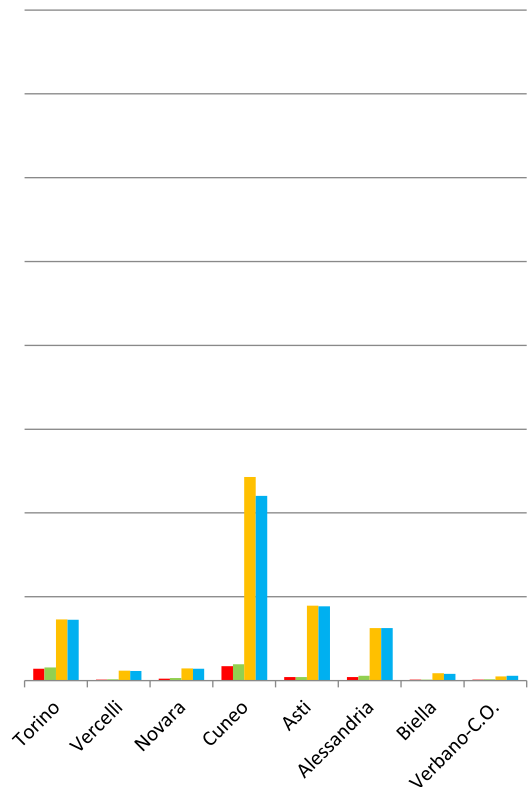
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 2 – Numero OTD e OTI agricoli totali – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

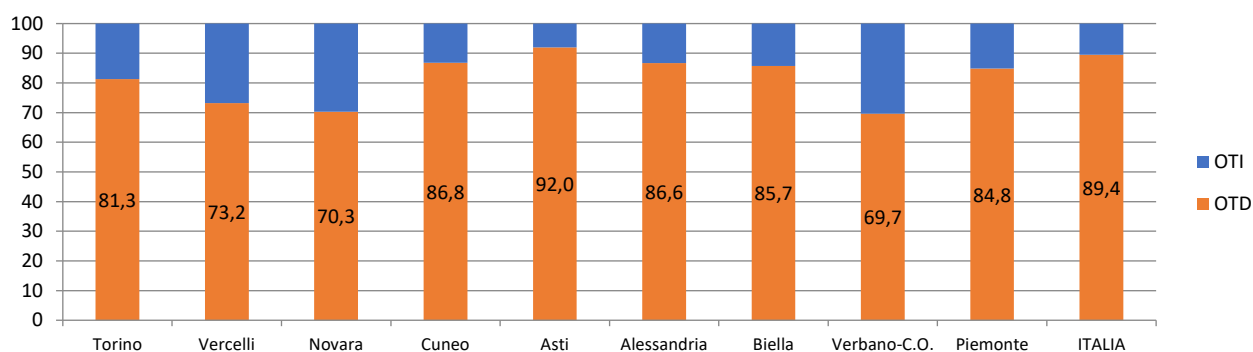
Fig. 3 – Numero OTD e OTI agricoli totali - Femmine – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dall'86,2% all'84,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 69,7% di Verbano-C.O. al 92,0% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Fig. 4 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone – Anno 2021

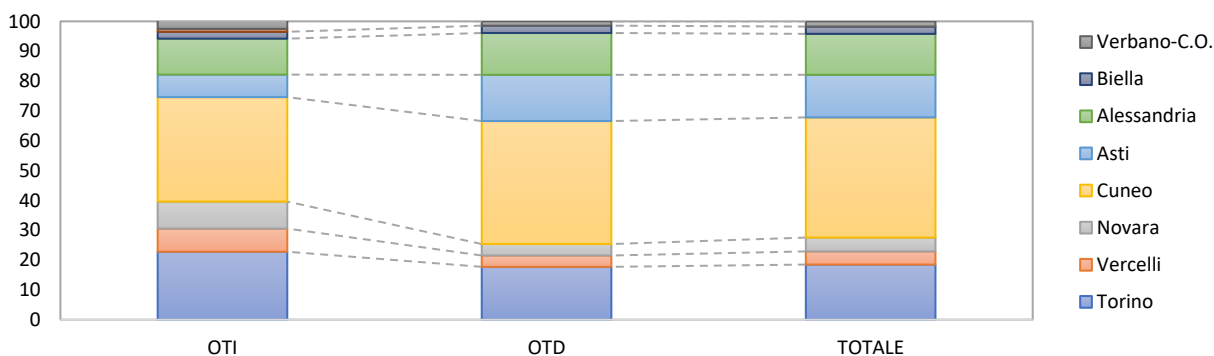


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso della provincia di Cuneo è diminuito per gli OTD agricoli; il peso delle province di Biella, Torino e Alessandria è aumentato per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Cuneo ha visto diminuire il peso degli operai agricoli totali.

Cuneo concentra il 41,2% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 35,0% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Asti, Verbano-C.O. e Biella. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 40,3% degli operai agricoli totali a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 5).

Fig. 5 – Ripartizione percentuale del numero operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole in Piemonte è diminuito di 355 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 10.730 unità, pari al 25,5% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,01% rispetto al 2020 (Tab. 2).

Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate – Femmine - Anni 2020 e 2021

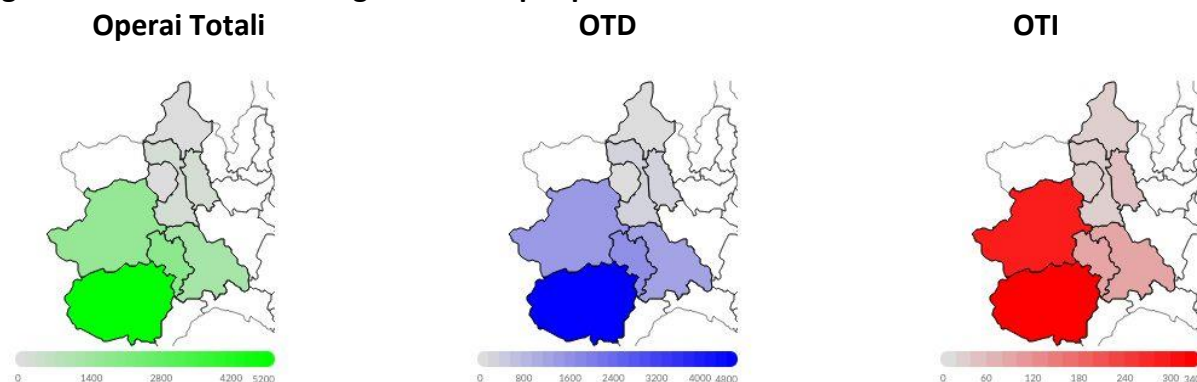
Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	280	1.457	1.737	311	1.455	1.766
Vercelli	23	240	263	29	233	262
Novara	49	290	339	61	284	345
Cuneo	346	4.856	5.202	392	4.406	4.798
Asti	88	1.790	1.878	88	1.775	1.863
Alessandria	87	1.253	1.340	115	1.255	1.370
Biella	25	174	199	23	159	182
Verbano-C.O.	27	100	127	32	112	144
Piemonte	925	10.160	11.085	1.051	9.679	10.730
ITALIA	15.127	314.178	329.305	15.624	310.242	325.866

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	63.433	85.491	148.924	72.909	97.920	170.829
Vercelli	6.346	14.766	21.112	7.219	16.800	24.019
Novara	12.325	20.849	33.174	14.818	23.036	37.854
Cuneo	78.650	343.193	421.843	88.477	348.531	437.008
Asti	17.803	105.350	123.153	19.916	115.448	135.364
Alessandria	20.255	64.737	84.992	25.192	72.128	97.320
Biella	5.917	9.513	15.430	5.132	11.767	16.899
Verbano-C.O.	6.375	6.020	12.395	7.990	7.101	15.091
Piemonte	211.104	649.919	861.023	241.653	692.731	934.384
ITALIA	3.504.937	26.887.665	30.392.602	3.762.976	28.099.204	31.862.180

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole in Piemonte è stato per la componente OTI di 1.051, pari al 16,5% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dell'1,0% rispetto al 2020; e di 9.679 per la componente OTD, pari al 27,2% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,0% rispetto al 2020.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in 4 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

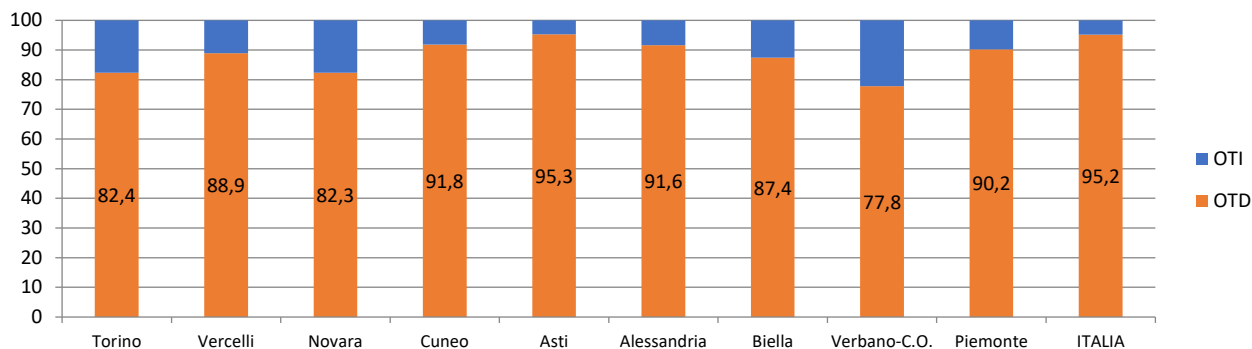
Fig. 6 – Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Femmine - Anno 2021

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 3,2% sul totale delle operaie agricole; del 4,7% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 13,6%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 91,7% al 90,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 77,8% di Verbano-C.O. al 95,3% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

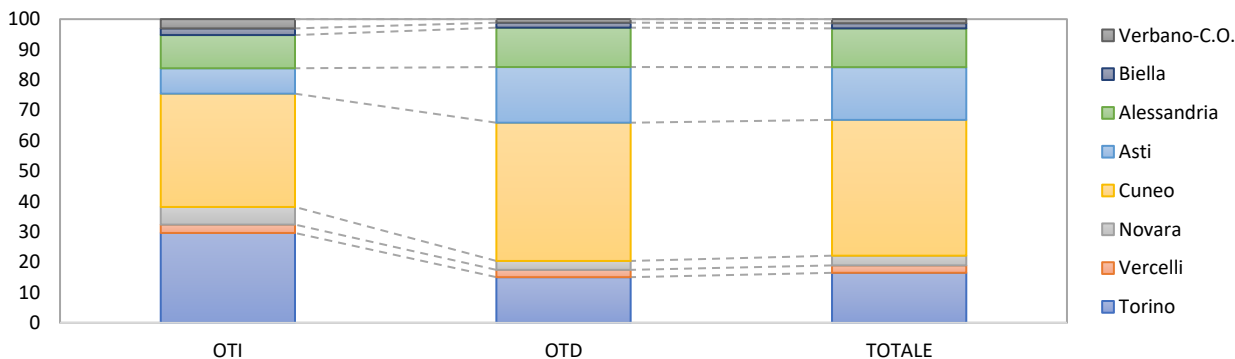


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Cuneo e Biella è diminuito per le OTD agricole; il peso delle province di Asti, Torino, Biella e Cuneo è diminuito per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Cuneo e Biella hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Cuneo concentra il 45,5% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. Per le OTI agricole totali, il 37,3% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-C.O., Vercelli e Biella. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 44,7% delle operaie agricole totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 8).

Fig. 8 – Ripartizione percentuale numero operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

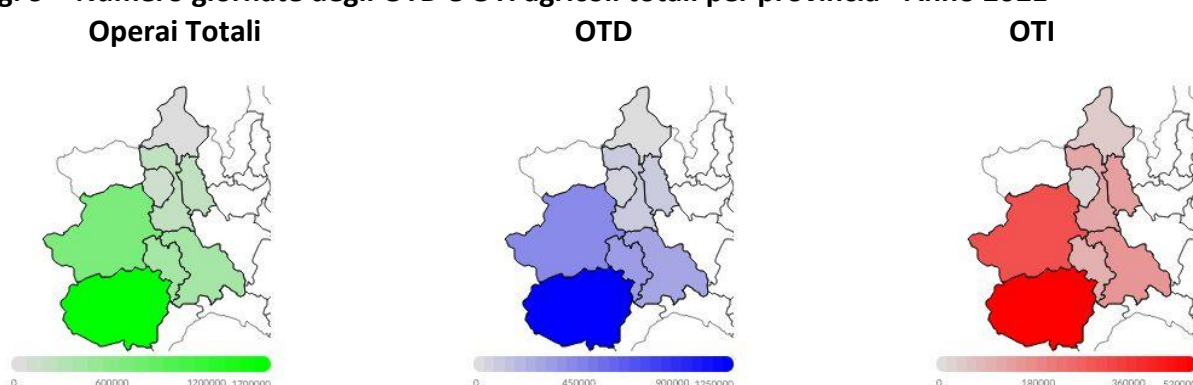
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli in Piemonte è aumentato di 288.516 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 4.530.152 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Piemonte è stato per la componente OTI di 1.601.384 e di 2.928.768 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli in 8 delle 8 province, con un aumento registrato in 8 province per gli OTD e in 8 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 – Numero giornate degli OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2021



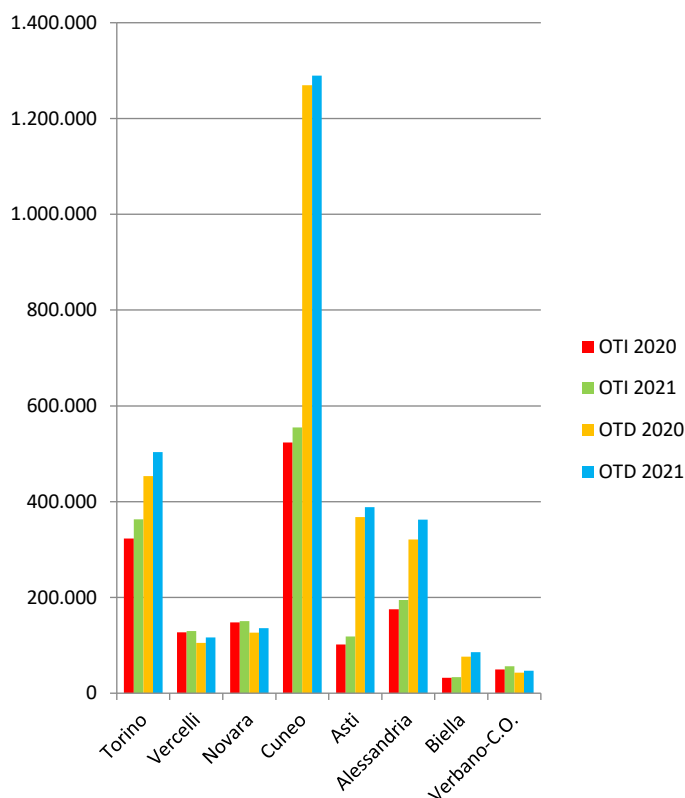
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 6,8% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; del 6,1% per la componente OTD e dell'8,2% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 65,1% al 64,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 45,5% di Verbano-C.O. al 76,6% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Asti, Cuneo, Verbano-C.O. e Torino hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

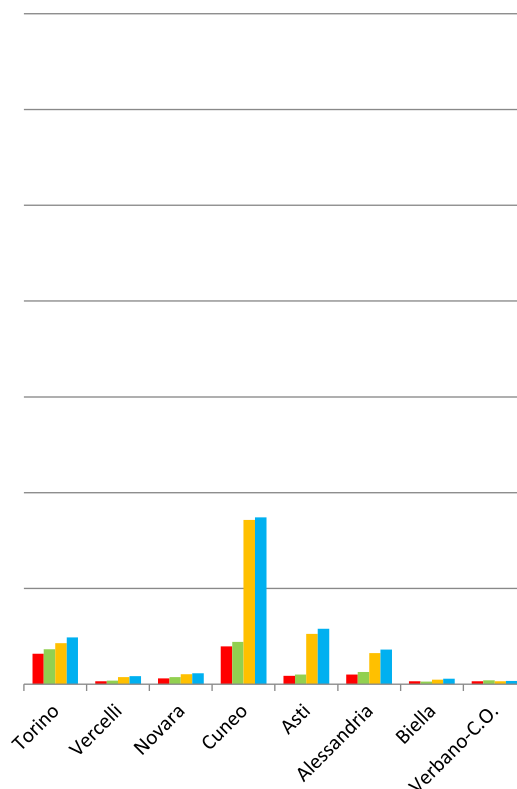
Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Cuneo e Asti è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso delle province di Verbano-C.O., Alessandria, Asti e Torino è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni le province di Cuneo, Novara e Vercelli hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Fig. 10 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Anni 2020 e 2021



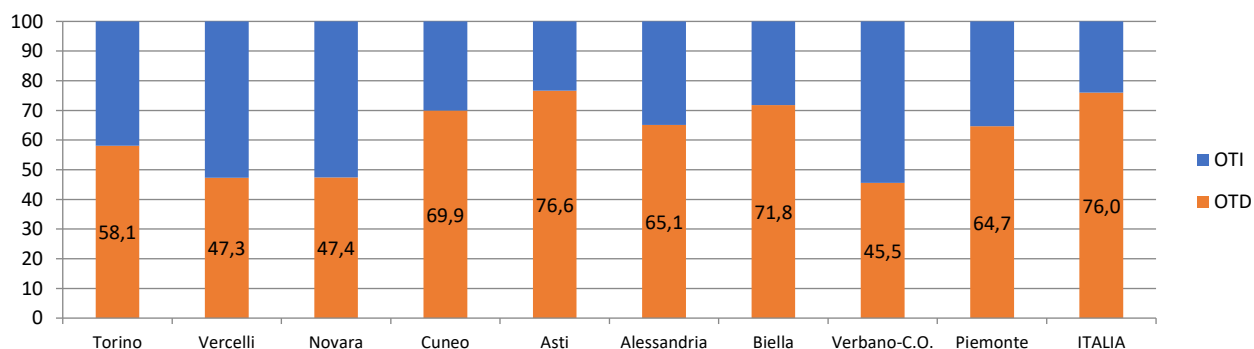
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 11 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

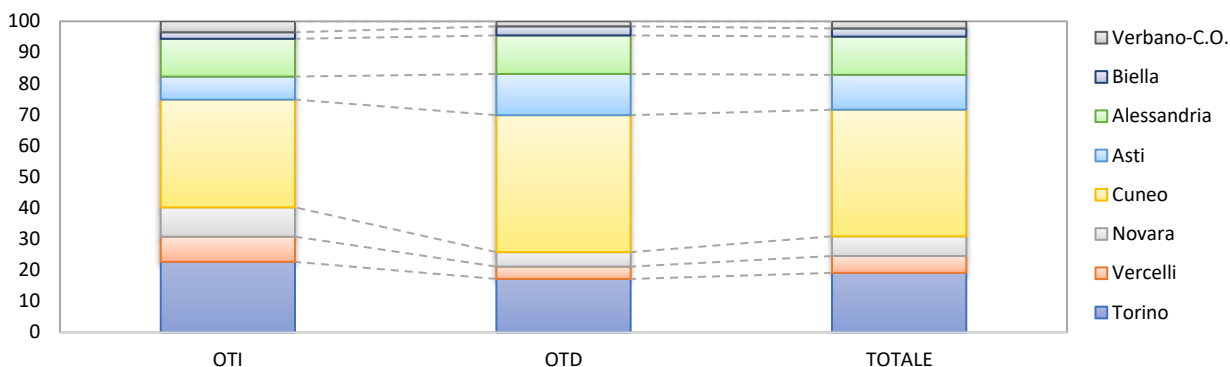
Fig. 12 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli nelle varie zone - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cuneo concentra il 44,0% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verban-C.O. Per le giornate degli OTI agricoli, il 34,6% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Asti, Verban-C.O. e Biella. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 40,7% delle giornate degli operai agricoli totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verban-C.O. (Fig. 13).

Fig. 13 – Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

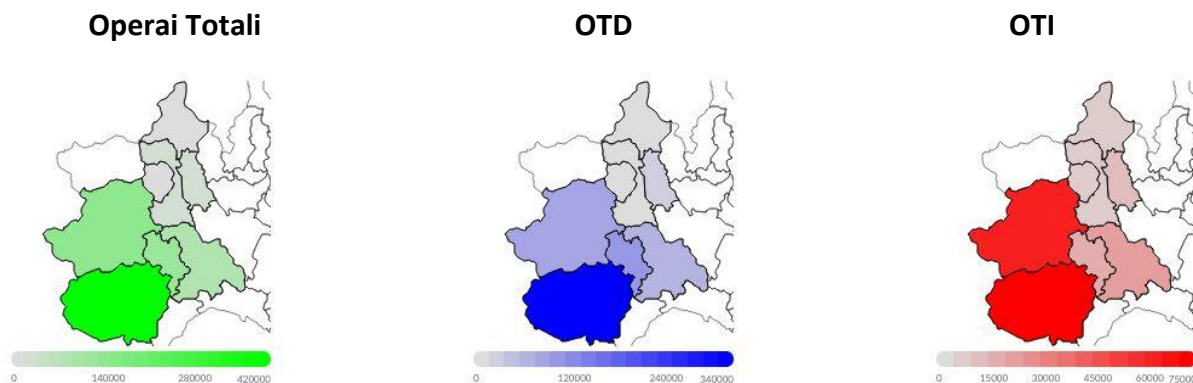
1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate delle operaie agricole in Piemonte è aumentato di 73.361 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 934.384 unità (Tab. 2).

In dettaglio in Piemonte il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 241.653 e di 692.731 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole in 8 delle 8 province, con un aumento registrato in 8 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

Fig. 14 – Numero delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2021



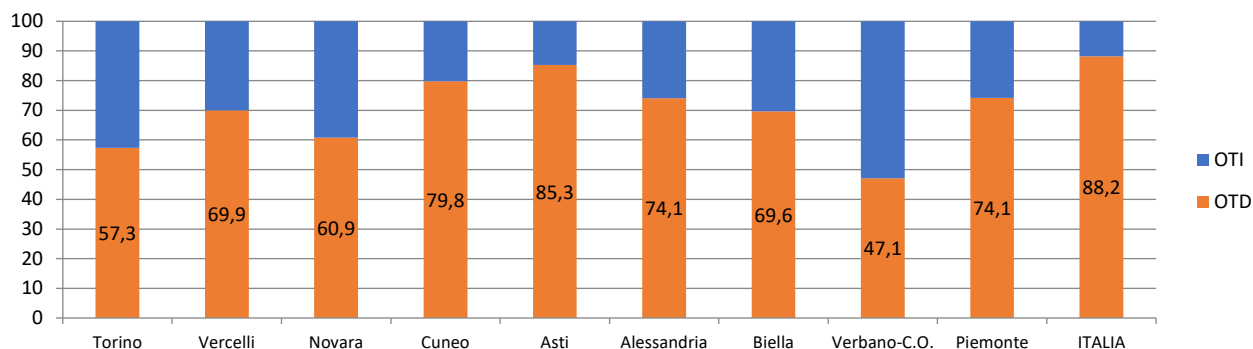
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato dell'8,5% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; del 6,6% per la componente OTD e del 14,5% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 75,5% al 74,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 47,1% di Verbano-C.O. all'85,3% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella e

Vercelli hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Fig. 15 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

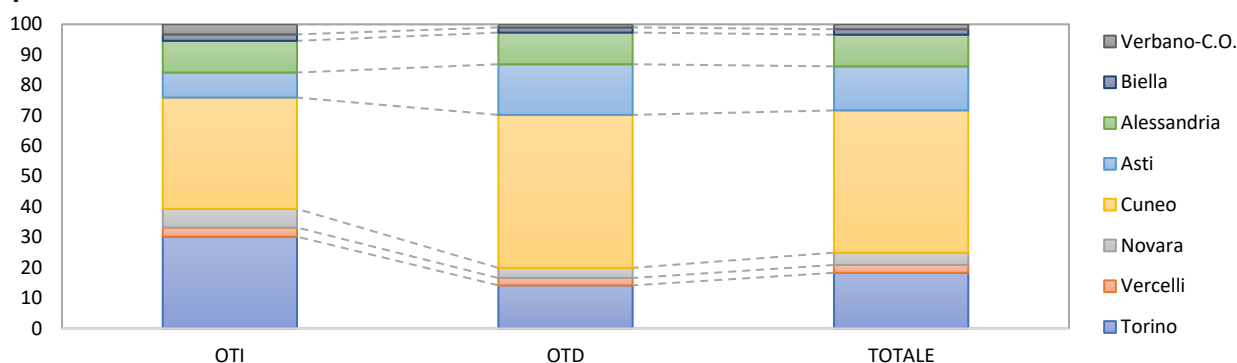


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso della provincia di Cuneo è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole; il peso delle province di Torino, Verbano-C.O., Novara e Alessandria è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopracennate variazioni la provincia di Cuneo ha visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Cuneo concentra il 50,3% delle giornate delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. Per le giornate delle OTI agricole, il 36,6% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-C.O., Vercelli e Biella. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole hanno portato a concentrare il 46,8% delle giornate delle operaie agricole totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 16).

Fig. 16 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri (Tab. 3), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	381	3.331	3.712	430	3.172	3.602
Vercelli	64	457	521	72	487	559
Novara	133	536	669	146	503	649
Cuneo	907	10.241	11.148	945	9.717	10.662
Asti	154	3.360	3.514	174	3.384	3.558
Alessandria	241	2.639	2.880	263	2.472	2.735
Biella	35	253	288	40	265	305
Verbano-C.O.	25	148	173	28	123	151
Piemonte	1.940	20.965	22.905	2.098	20.123	22.221
ITALIA	25.085	333.246	358.331	26.424	334.933	361.357

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	92.554	238.274	330.828	104.235	257.519	361.754
Vercelli	14.629	31.467	46.096	17.650	36.036	53.686
Novara	34.115	47.441	81.556	36.964	51.200	88.164
Cuneo	217.207	956.616	1.173.823	228.668	969.551	1.198.219
Asti	33.376	261.268	294.644	40.945	274.449	315.394
Alessandria	62.099	191.560	253.659	66.260	217.320	283.580
Biella	7.484	22.272	29.756	9.045	25.564	34.609
Verbano-C.O.	6.046	10.011	16.057	6.708	10.020	16.728
Piemonte	467.510	1.758.909	2.226.419	510.475	1.841.659	2.352.134
ITALIA	5.962.294	29.072.508	35.034.802	6.448.458	31.597.024	38.045.482

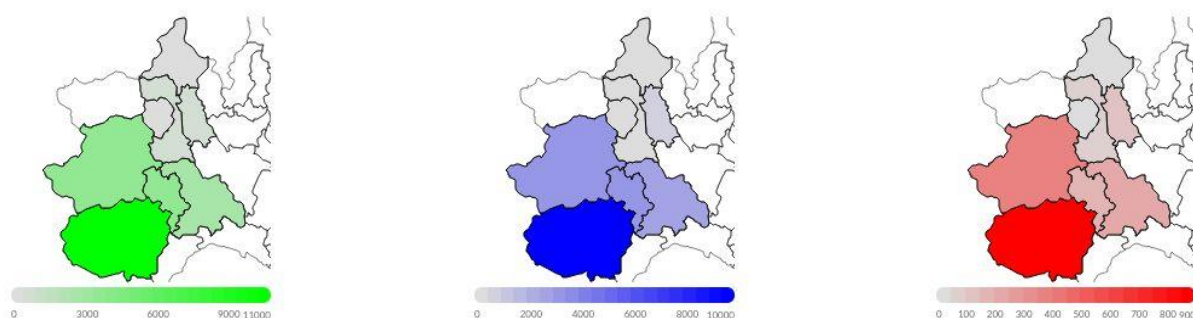
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli stranieri in Piemonte è diminuito di 684 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 22.221 unità, pari al 52,9% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2020.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Piemonte è stato per la componente OTI di 2.098, pari al 32,8% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2020; e di 20.123 per la componente OTD, pari al 56,5% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2020.

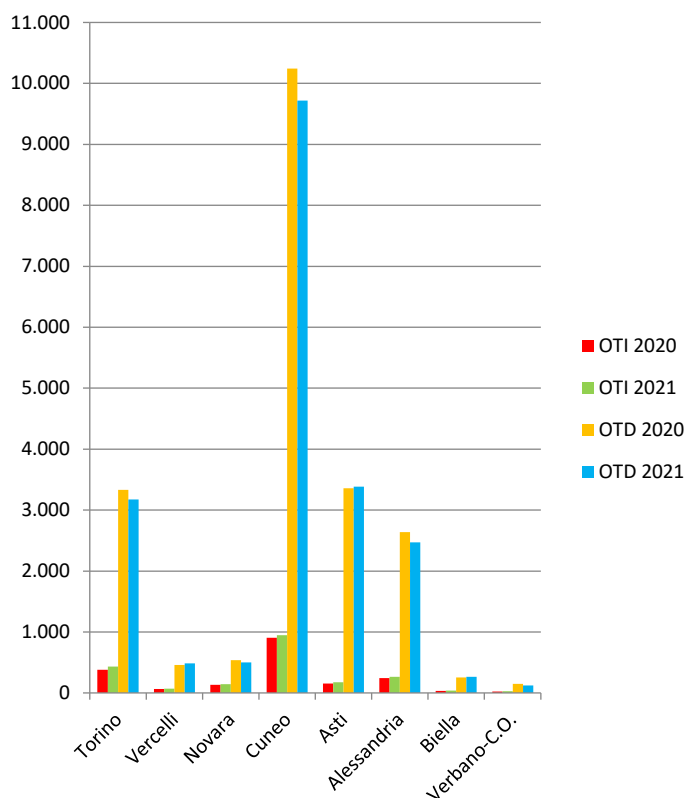
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri in 5 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

Fig. 17 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri, per provincia - Anno 2021



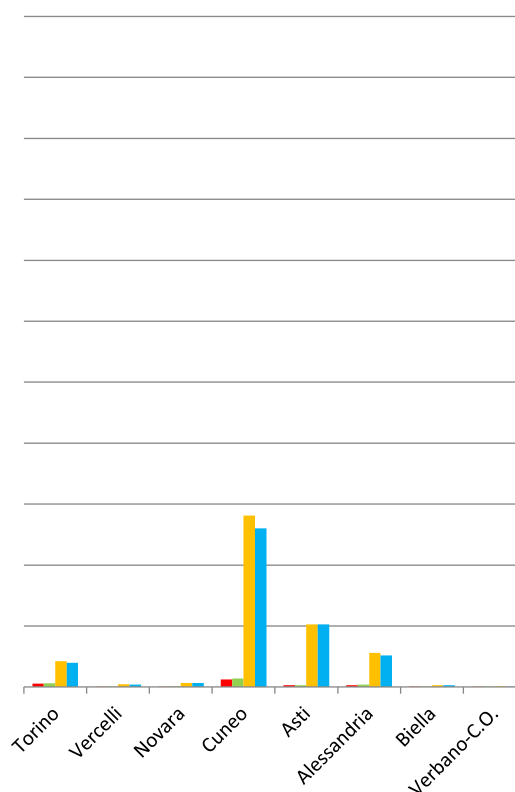
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 18 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 19 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2020 e 2021

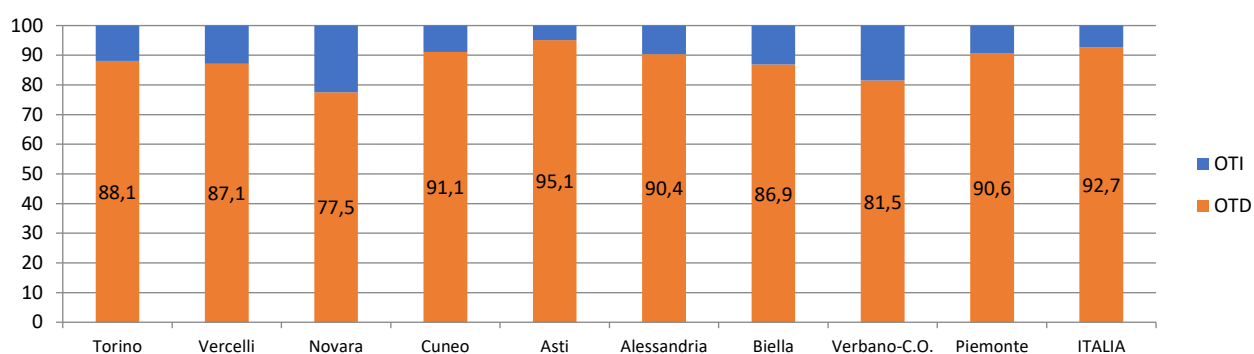


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 3,0% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 4,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'8,1%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 91,5% al 90,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 77,5% di Novara al 95,1% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Anno 2021

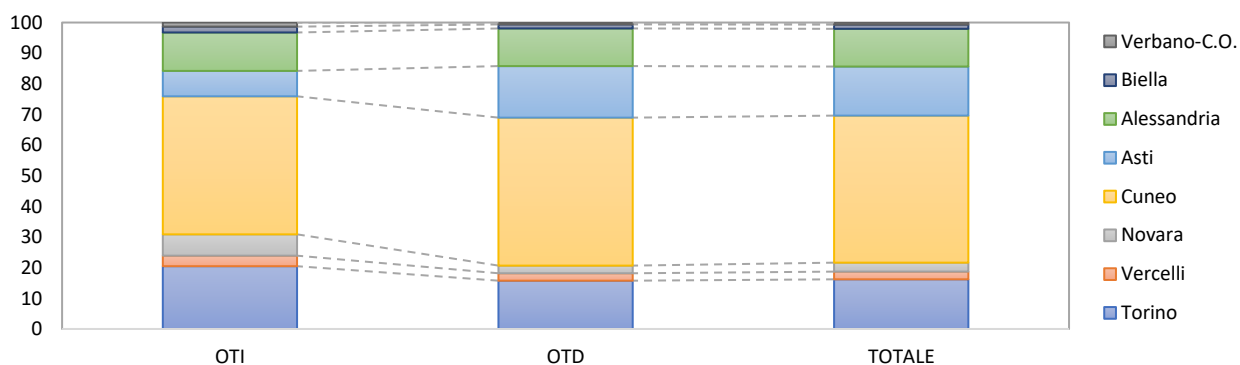


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Biella, Vercelli e Asti è aumentato per gli OTD agricoli stranieri; il peso della provincia di Cuneo è diminuito per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni le province di Cuneo, Alessandria, Verbano-C.O. e Novara hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Cuneo concentra il 48,3% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. Per gli OTI stranieri, il 45,0% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. I pesi degli OTD e OTI stranieri hanno portato a concentrare il 48,0% degli operai agricoli stranieri totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 21).

Fig. 21 – Ripartizione percentuale numero operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole straniere in Piemonte è diminuito di 259 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 4.962 unità, pari al 46,2% del numero delle operaie agricole totali; peso diminuito dello 0,9% rispetto al 2020 (Tab. 4).

Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2020 e 2021

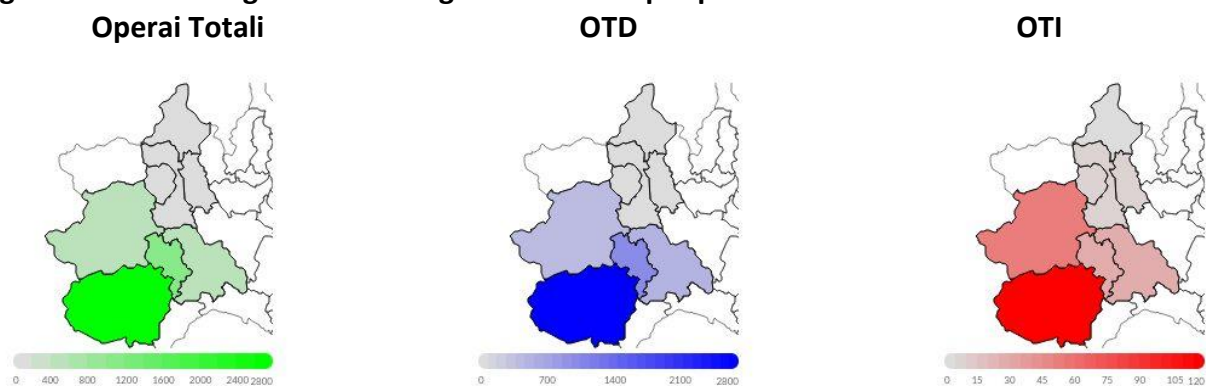
Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	54	423	477	62	398	460
Vercelli	5	44	49	6	39	45
Novara	5	66	71	11	63	74
Cuneo	124	2.814	2.938	136	2.601	2.737
Asti	28	1.027	1.055	27	1.028	1.055
Alessandria	28	557	585	37	516	553
Biella	7	26	33	6	26	32
Verbano-C.O.	2	11	13	2	4	6
Piemonte	253	4.968	5.221	287	4.675	4.962
ITALIA	3.132	84.579	87.711	3.311	84.536	87.847

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	12.271	24.789	37.060	14.229	26.624	40.853
Vercelli	1.225	2.196	3.421	1.766	2.377	4.143
Novara	1.415	4.160	5.575	2.988	4.418	7.406
Cuneo	25.149	231.341	256.490	29.089	232.720	261.809
Asti	5.196	72.869	78.065	5.339	78.033	83.372
Alessandria	6.222	35.673	41.895	7.711	37.598	45.309
Biella	1.190	1.578	2.768	873	1.806	2.679
Verbano-C.O.	377	312	689	485	108	593
Piemonte	53.045	372.918	425.963	62.480	383.684	446.164
ITALIA	695.242	7.221.914	7.917.156	764.562	7.691.802	8.456.364

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Piemonte è stato per la componente OTI di 287, pari al 27,3% delle OTI agricole totali, peso diminuito dello 0,04% rispetto al 2020; e di 4.675 per la componente OTD, pari al 48,3% delle OTD agricole totali, peso diminuito dello 0,6% rispetto al 2020.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole straniere in 6 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

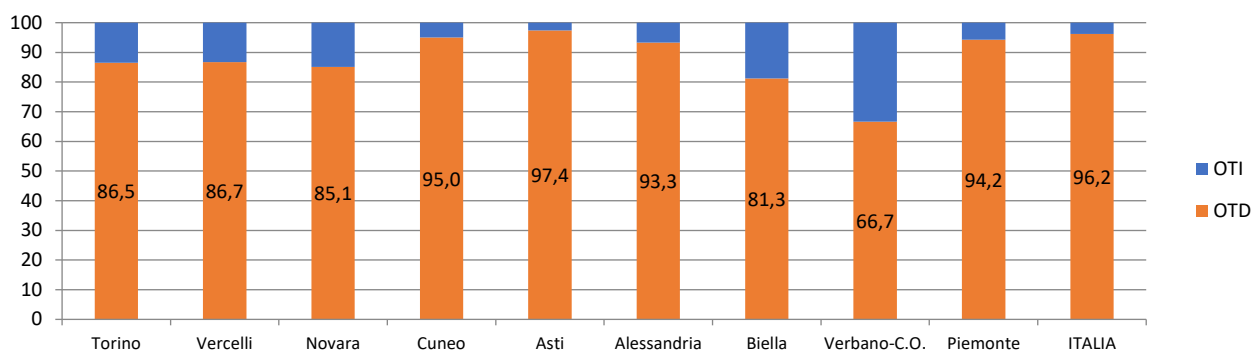
Fig. 22 – Numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2021

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 5,0% sul totale delle operaie agricole straniere; del 5,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 13,4%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 95,2% al 94,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 66,7% di Verbano-C.O. al 97,4% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella e Asti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

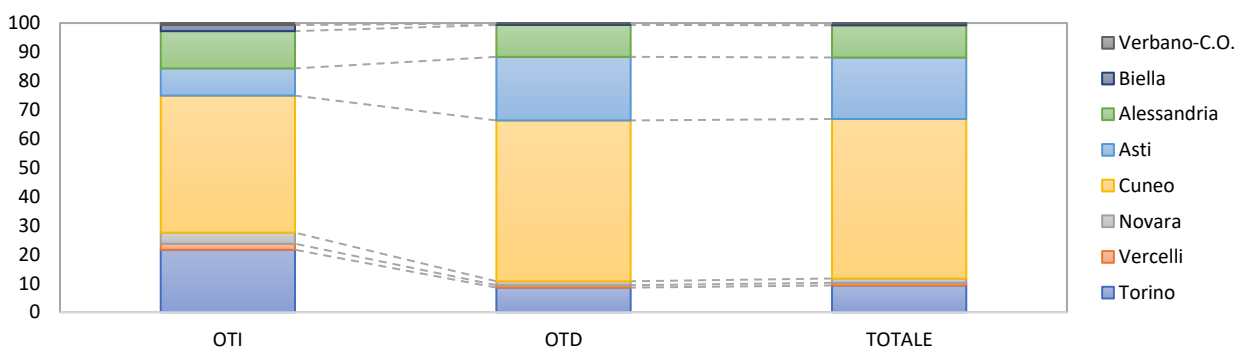


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Novara, Biella e Asti è aumentato per le OTD agricole straniere; il peso delle province di Asti, Cuneo, Biella e Verbano-C.O. è diminuito per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Cuneo, Verbano-C.O., Alessandria e Vercelli hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali.

Cuneo concentra il 55,6% delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. Per le OTI agricole straniere, il 47,4% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 55,2% delle operaie agricole straniere totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 24).

Fig. 24 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2021

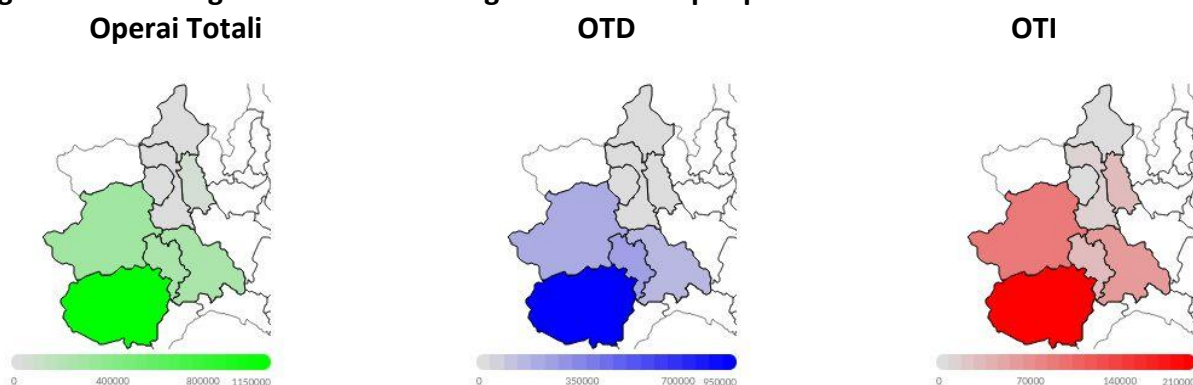


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Piemonte è aumentato di 125.715 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.352.134 unità, pari al 51,9% delle giornate degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,6% rispetto al 2020 (Tab. 3).

Fig. 25 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2021



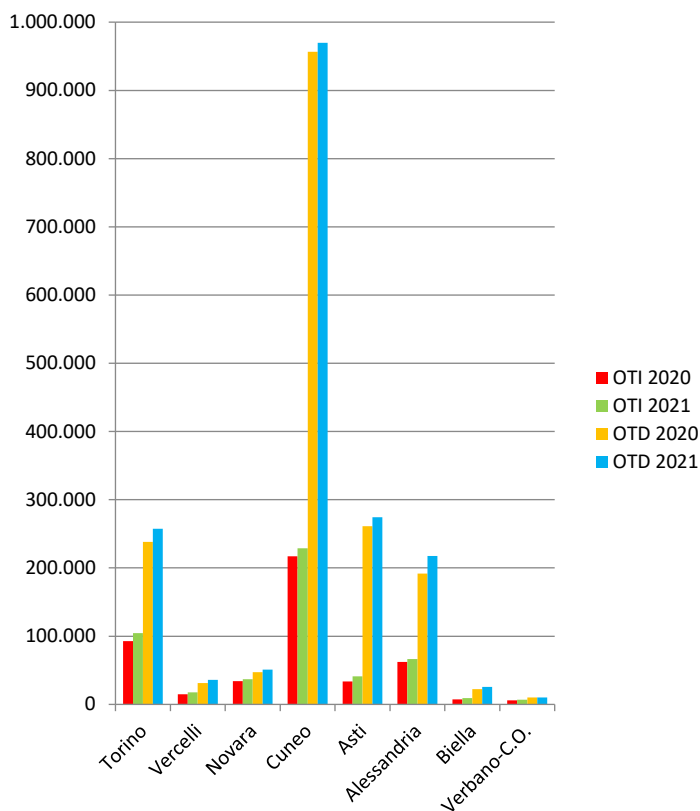
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Piemonte è stato per la componente OTI di 510.475, pari al 31,9% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,3% rispetto al 2020, e di 1.841.659 per la componente OTD, pari al 62,9% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2020.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 8 delle 8 province, con un aumento registrato in 8 province per gli OTD e in 8 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

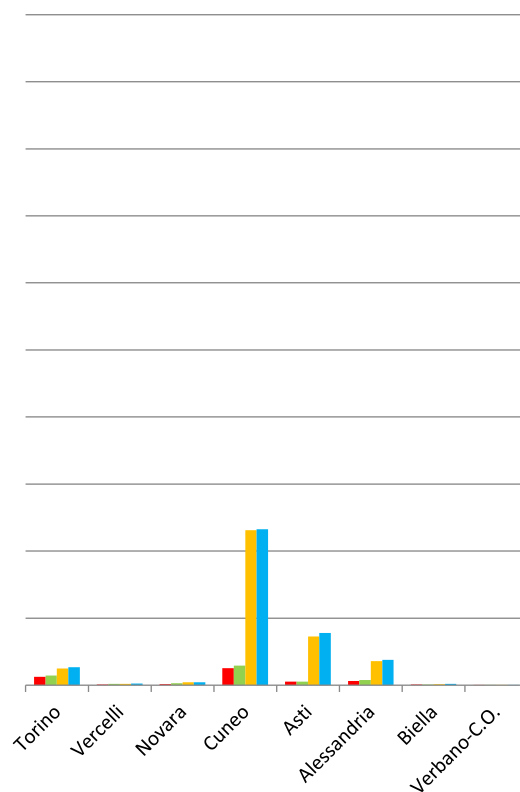
In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 5,6% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 4,7% per la componente OTD e del 9,2% per la componente OTI.

Fig. 26 – Numero giornate agricoltori stranieri OTD e OTI - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

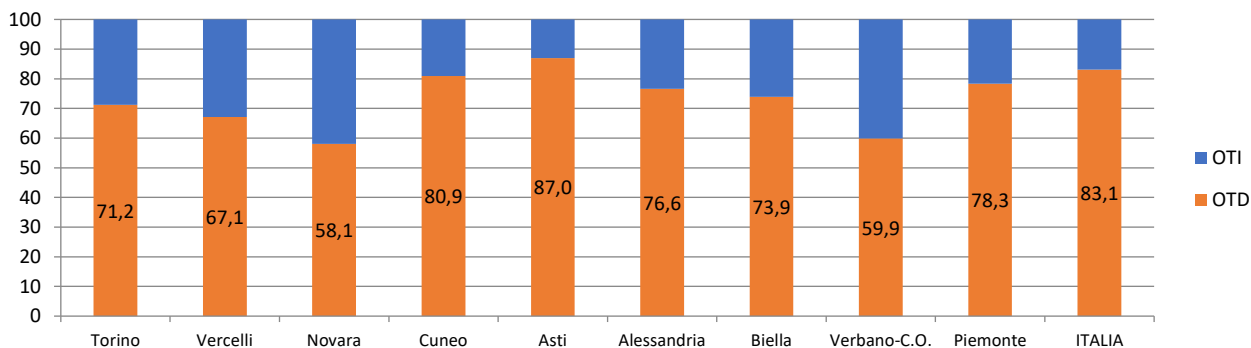
Fig. 27 – Numero giornate agricoltori stranieri OTD e OTI - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 79,0% al 78,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 58,1% di Novara all'87,0% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Alessandria hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Fig. 28 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone – Anno 2021



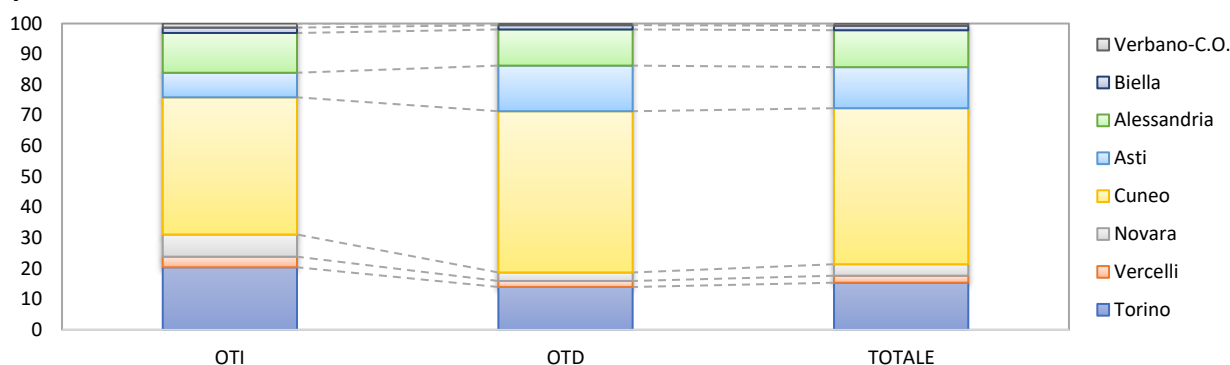
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Cuneo e Verbano-C.O. è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Cuneo, Alessandria e Novara è diminuito per il numero di

giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Cuneo e Verbano-C.O. hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Cuneo concentra il 52,6% delle giornate degli OTD stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. Per le giornate degli OTI stranieri, il 44,8% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. I pesi delle giornate degli OTD e OTI hanno portato a concentrare il 50,9% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 29).

Fig. 29 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

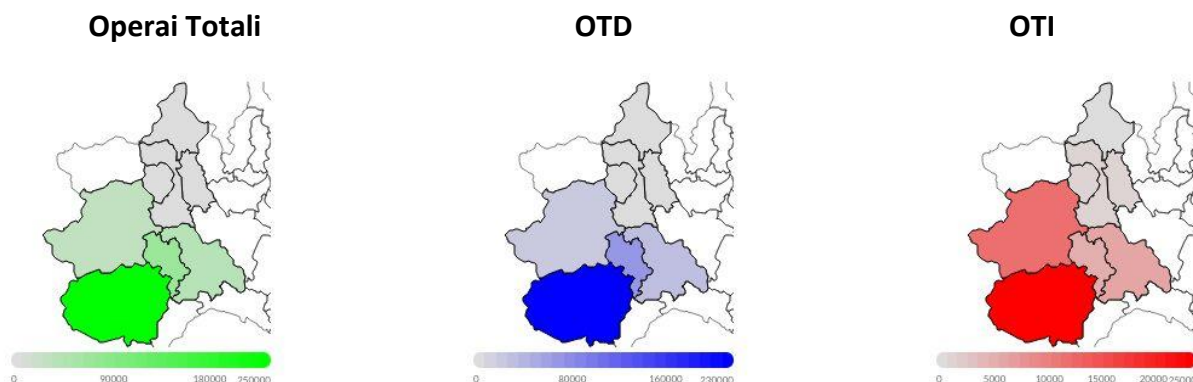
2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Piemonte è aumentato di 20.201 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 446.164 unità, pari al 47,7% delle giornate delle operaie agricole totali; peso diminuito dell'1,7% rispetto al 2020 (Tab. 4).

In dettaglio in Piemonte il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 62.480, pari al 25,9% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2020, e di 383.684 per la componente OTD, pari al 55,4% delle giornate delle OTD agricole totali, peso diminuito del 2,0% rispetto al 2020.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere in 6 delle 8 province, con un aumento registrato in 7 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

Fig. 30 – Numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali, OTD e OTI per provincia – Femmine - Anno 2021

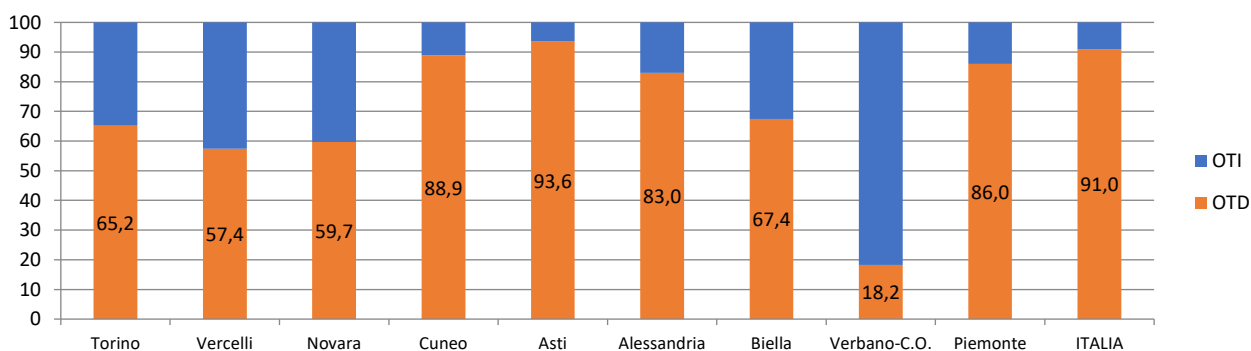


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 4,7% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 2,9% per la componente OTD e del 17,8% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dall'87,5% all'86,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 18,2% di Verbanco-C.O. al 93,6% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella e Asti hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2021



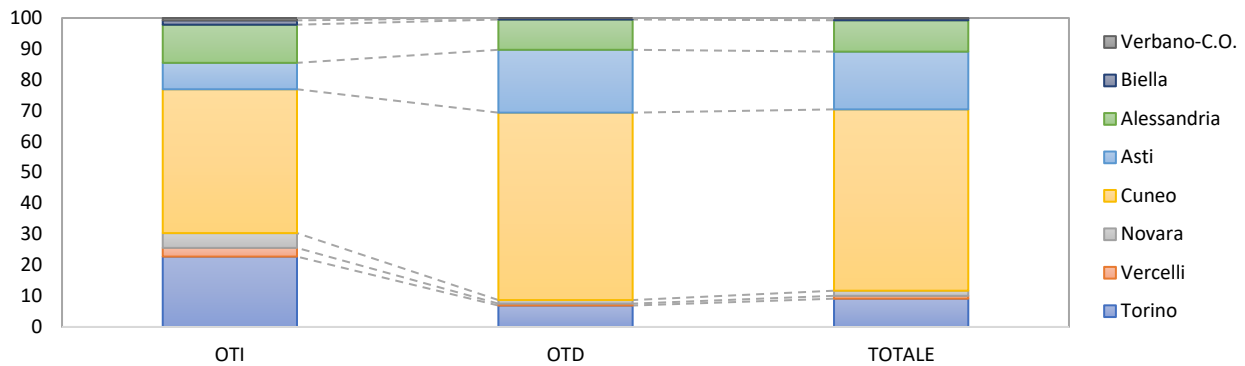
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Cuneo e Verbanco-C.O. è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso delle province di Verbanco-C.O., Vercelli, Alessandria e Novara è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Cuneo, Biella e Verbanco-C.O. hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Cuneo concentra il 60,7% delle giornate delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O. Per le giornate delle OTI agricole straniere, il 46,6% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere hanno

portato a concentrare il 58,7% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 32).

Fig. 32 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari (Tab. 5), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	187	786	973	186	712	898
Vercelli	21	85	106	23	79	102
Novara	12	74	86	11	70	81
Cuneo	262	2.131	2.393	265	1.885	2.150
Asti	49	854	903	49	856	905
Alessandria	114	751	865	125	677	802
Biella	11	45	56	12	43	55
Verbano-C.O.	3	15	18	6	17	23
Piemonte	659	4.741	5.400	677	4.339	5.016
ITALIA	5.704	105.941	111.645	5.725	99.225	104.950

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	46.579	71.220	117.799	47.429	69.040	116.469
Vercelli	5.438	7.054	12.492	5.722	7.645	13.367
Novara	3.470	8.252	11.722	3.297	7.481	10.778
Cuneo	66.602	187.663	254.265	65.848	167.965	233.813
Asti	11.646	61.270	72.916	12.623	60.310	72.933
Alessandria	31.278	64.015	95.293	31.823	64.373	96.196
Biella	2.569	3.825	6.394	3.303	3.746	7.049
Verbano-C.O.	871	1.629	2.500	1.201	1.589	2.790
Piemonte	168.453	404.928	573.381	171.246	382.149	553.395
ITALIA	1.380.097	8.647.868	10.027.965	1.434.408	8.517.146	9.951.554

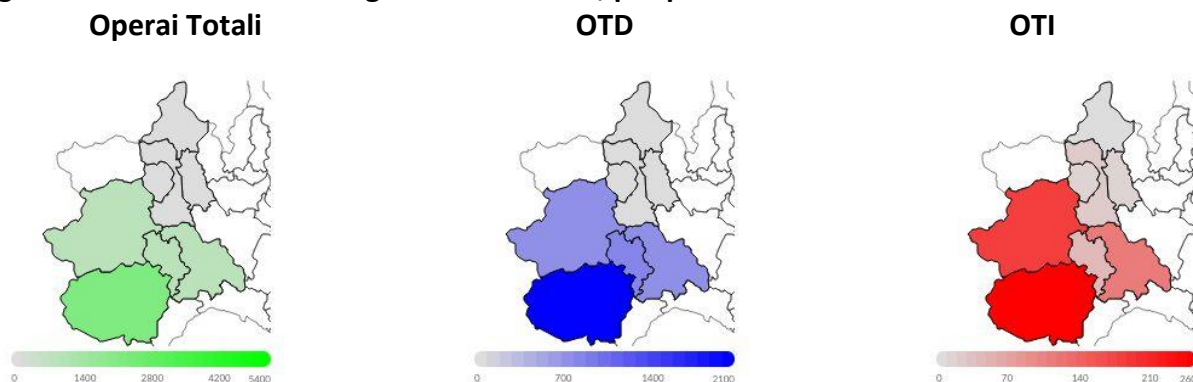
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli comunitari in Piemonte è diminuito di 384 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.016 unità, pari al 22,6% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,0% rispetto al 2020.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Piemonte è stato per la componente OTI di 677, pari al 32,3% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,7% rispetto al 2020; e di 4.339 unità per la componente OTD, pari al 21,6% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,1% rispetto al 2020.

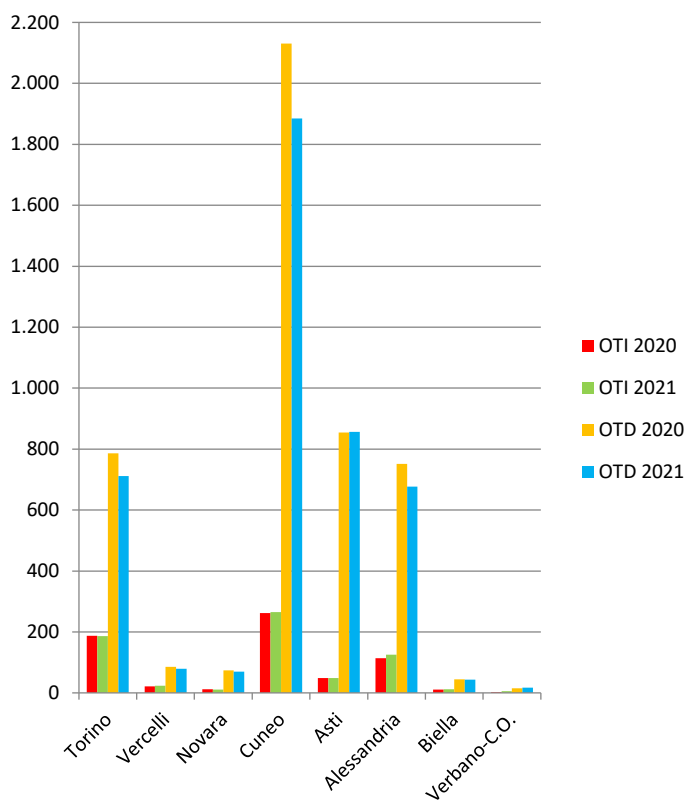
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 6 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

Fig. 33 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2021



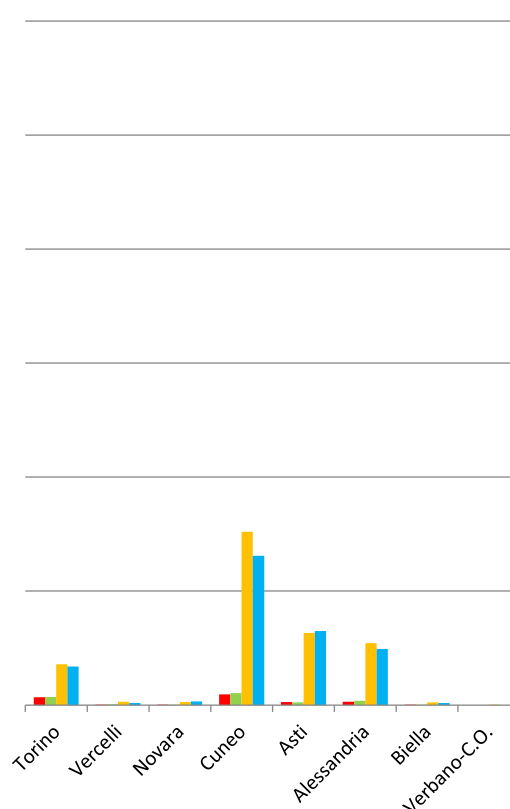
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 34 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 35 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2020 e 2021

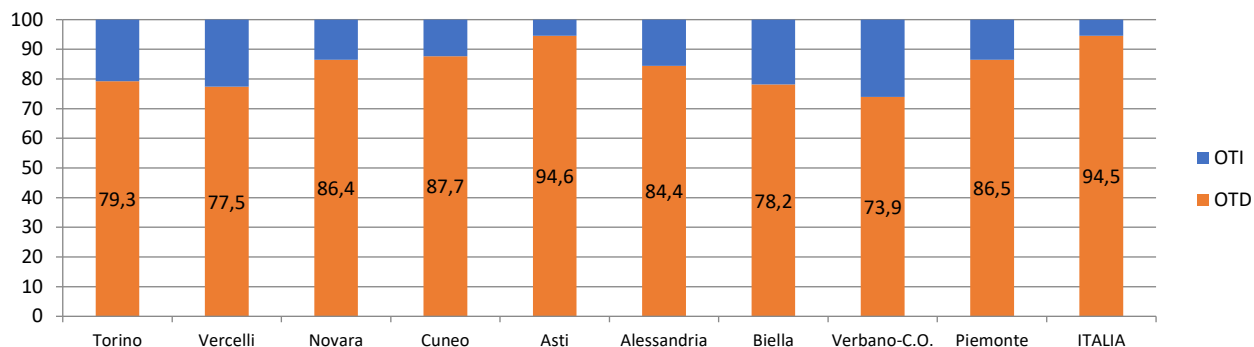


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 7,1% sul totale degli operai agricoli comunitari; dell'8,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 2,7%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'87,8% all'86,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 73,9% di Verbano-C.O. al 94,6% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Novara e Asti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 36 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Anno 2021

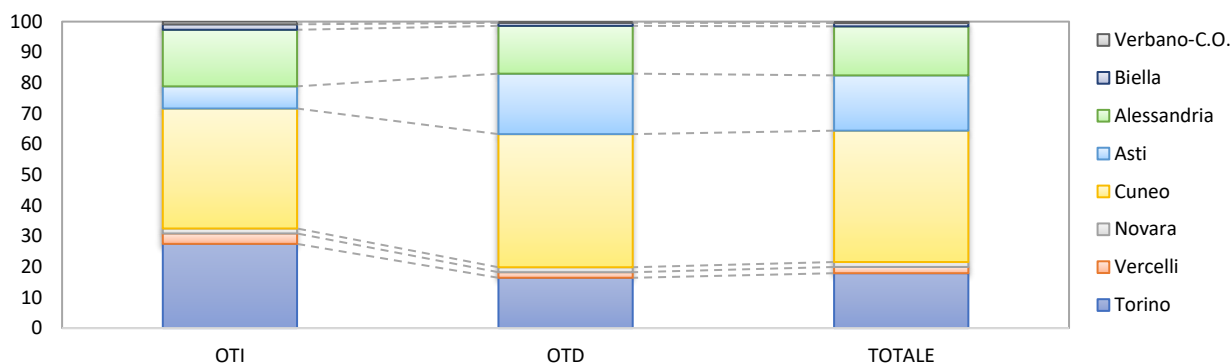


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Cuneo, Alessandria e Torino è diminuito per gli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Torino, Cuneo, Asti e Novara è diminuito per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni le province di Cuneo, Torino e Alessandria hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Cuneo concentra il 43,4% degli OTD comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. Per le OTI comunitari, il 39,1% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Biella, Novara e Verbano-C.O. I pesi degli OTD e OTI comunitari hanno portato a concentrare il 42,9% degli operai agricoli comunitari totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 37).

Fig. 37 – Ripartizione percentuale del numero operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole comunitarie in Piemonte è diminuito di 130 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.558 unità, pari al 31,4% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dello 0,9% rispetto al 2020 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	35	179	214	36	169	205
Vercelli	3	15	18	4	9	13
Novara	2	13	15	2	16	18
Cuneo	47	761	808	53	655	708
Asti	13	317	330	12	325	337
Alessandria	15	272	287	19	246	265
Biella	2	12	14	2	10	12
Verbano-C.O.	0	2	2	0	0	0
Piemonte	117	1.571	1.688	128	1.430	1.558
ITALIA	1.337	43.511	44.848	1.366	41.609	42.975

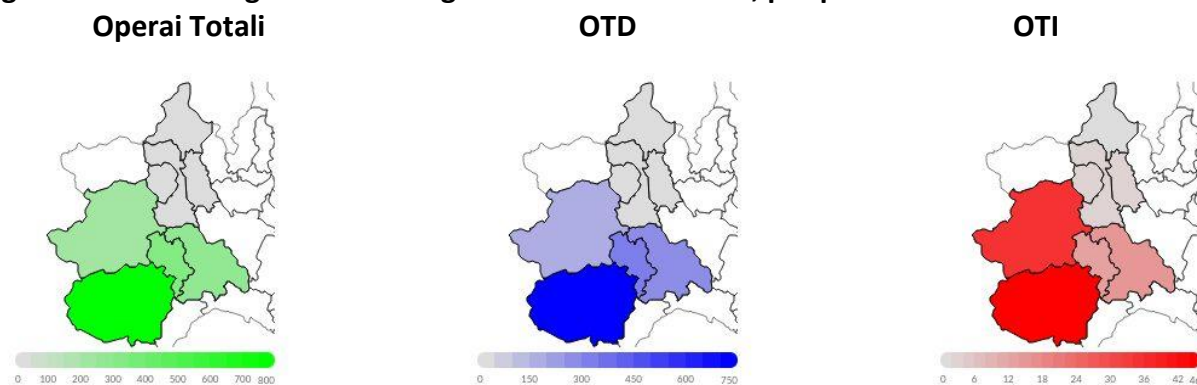
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	7.793	12.071	19.864	8.161	12.352	20.513
Vercelli	629	968	1.597	1.150	768	1.918
Novara	506	1.113	1.619	520	1.197	1.717
Cuneo	10.381	59.993	70.374	11.070	53.912	64.982
Asti	2.912	19.275	22.187	2.576	20.782	23.358
Alessandria	3.504	20.479	23.983	4.040	20.701	24.741
Biella	468	770	1.238	338	858	1.196
Verbano-C.O.	0	19	19	0	0	0
Piemonte	26.193	114.688	140.881	27.855	110.570	138.425
ITALIA	295.066	3.643.366	3.938.432	320.621	3.679.675	4.000.296

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Piemonte è stato per la componente OTI di 128, pari al 44,6% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,6% rispetto al 2020; e di 1.430 per la componente OTD, pari al 30,6% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,0% rispetto al 2020.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 6 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

Fig. 38 – Numero degli OTD e OTI agricoli comunitari totali, per provincia - Femmine - Anno 2021

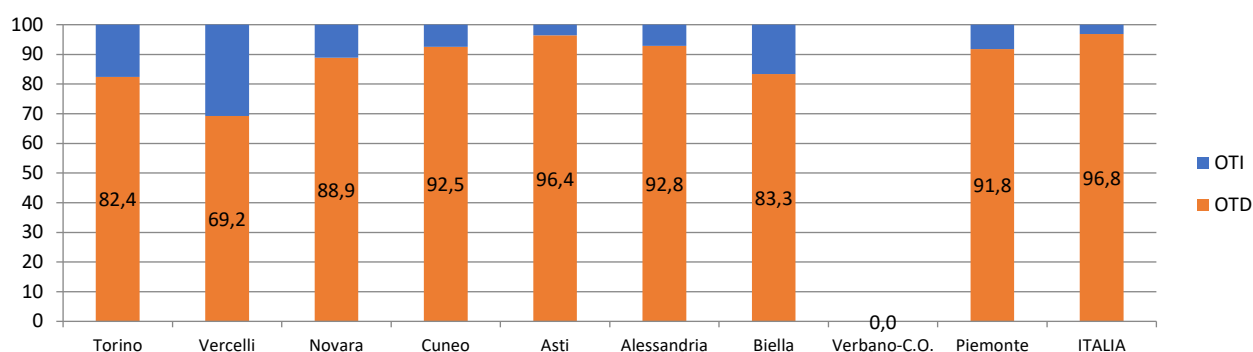


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 7,7% sul totale delle operaie agricole comunitarie; del 9,0% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 9,4%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 93,1% al 91,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 96,4% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Novara e Asti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

Fig. 39 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine – Anno 2021

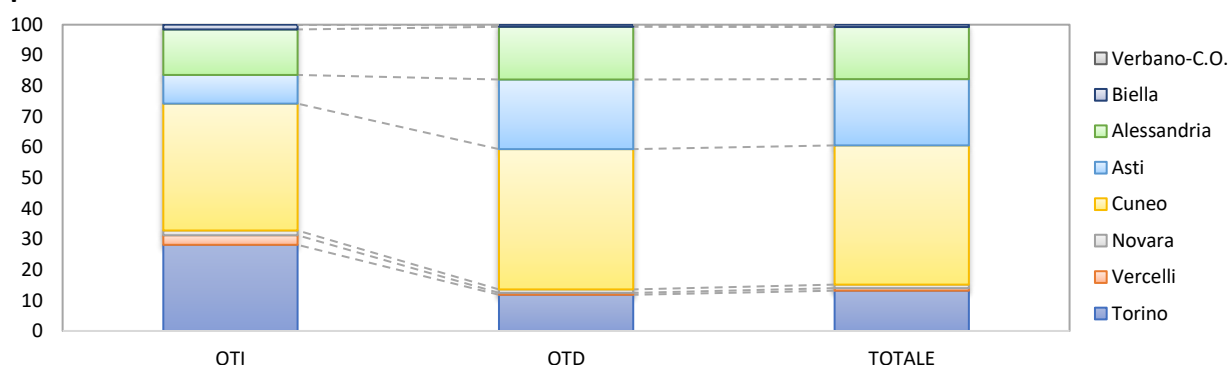


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Novara, Torino e Asti è aumentato per le OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Torino, Asti, Biella e Novara è diminuito per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Cuneo, Vercelli, Verbano-C.O. e Biella hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Cuneo concentra il 45,8% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O. Per le OTI agricole comunitarie, il 41,4% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 45,4% delle operaie agricole comunitarie totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 40).

Fig. 40 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

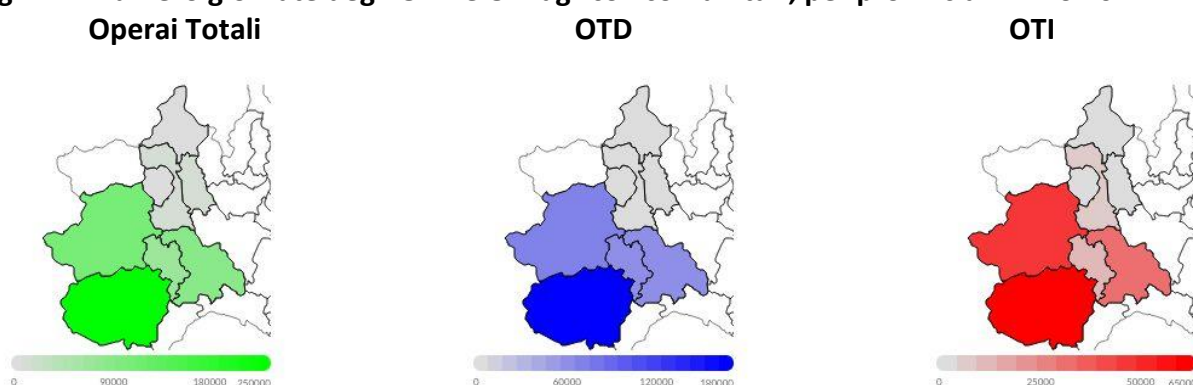
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Piemonte è diminuito di 19.986 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 553.395 unità, pari al 23,5% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 2,2% rispetto al 2020 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Piemonte è stato per la componente OTI di 171.246, pari al 33,5% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,5% rispetto al 2020; e di 382.149 per la componente OTD, pari al 20,8% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,3% rispetto al 2020.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli comunitari in 5 delle 8 province, con un aumento registrato in 2 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

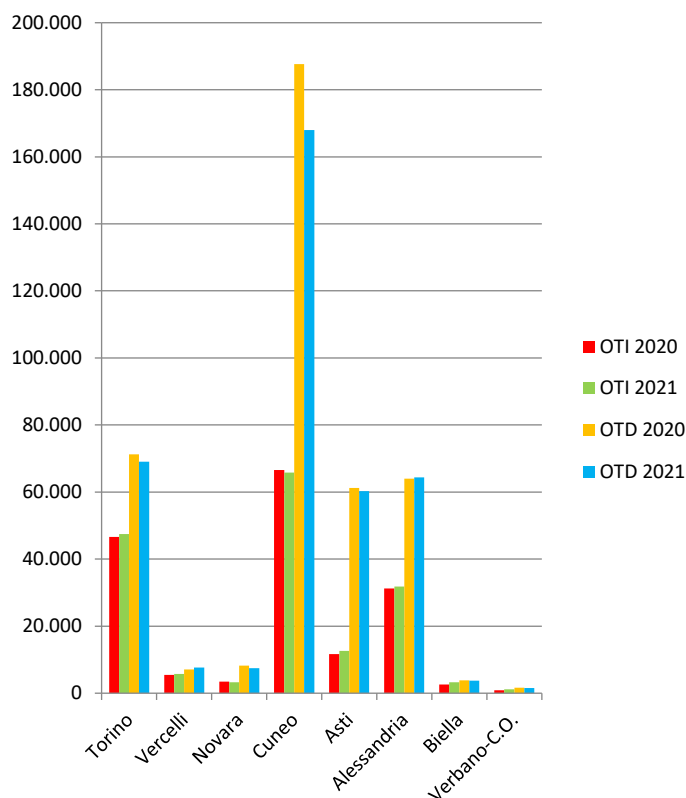
Fig. 41 – Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

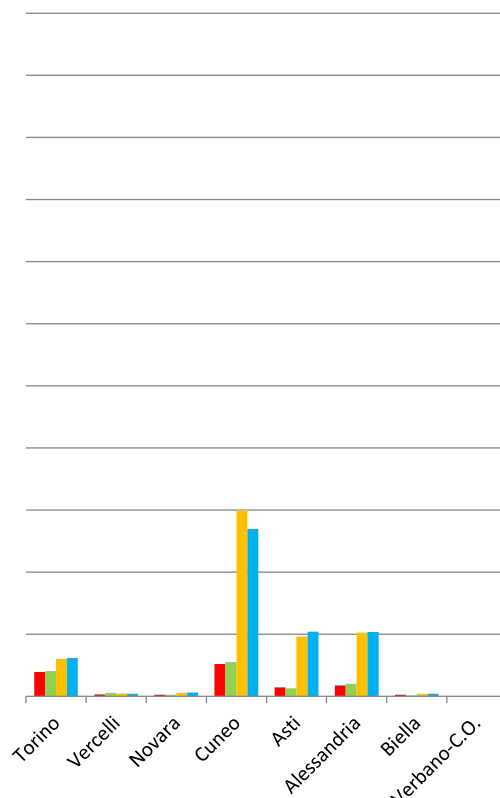
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 3,5% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; del 5,6% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'1,7%.

Fig. 42 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

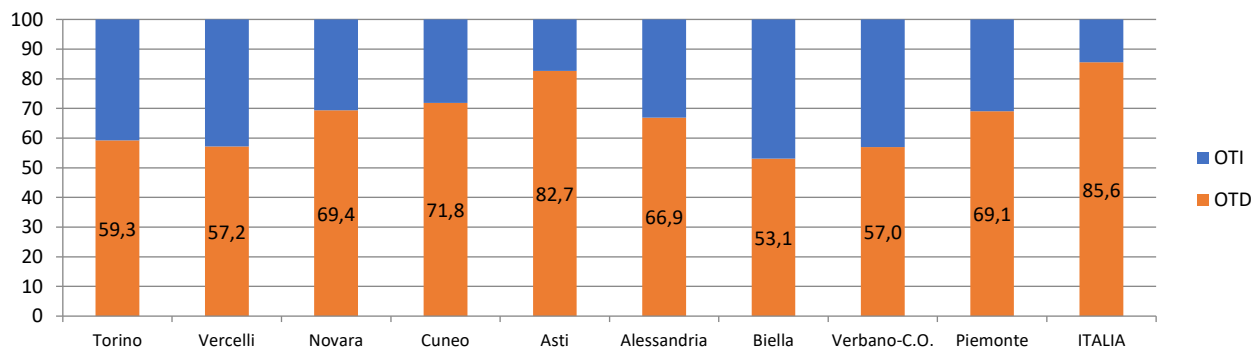
Fig. 43 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 70,6% al 69,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 53,1% di Biella all'82,7% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vercelli hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Fig. 44 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone – Anno 2021



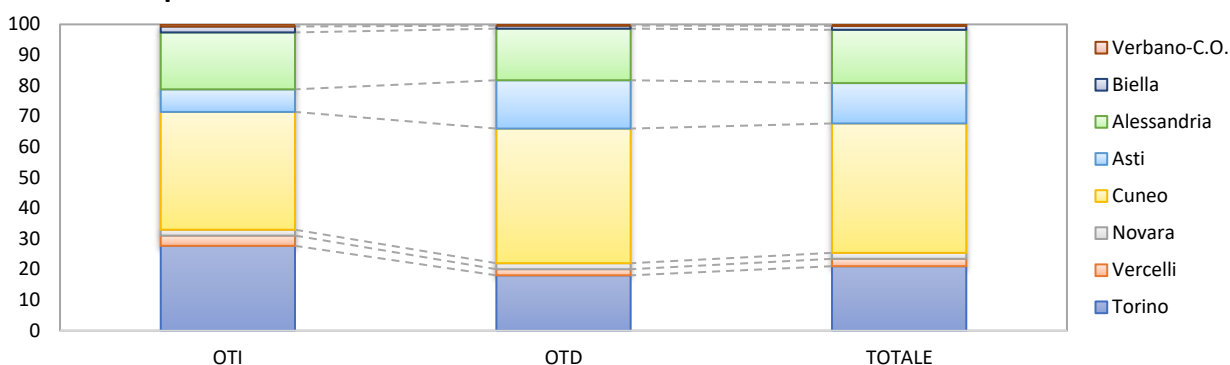
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Cuneo e Novara è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Cuneo e Novara è diminuito per il numero di giornate degli

OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni le province di Cuneo e Novara hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Cuneo concentra il 44,0% delle giornate degli OTD comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. Per le giornate degli OTI comunitari, il 38,5% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Biella, Novara e Verbano-C.O. I pesi delle giornate degli OTD e OTI hanno portato a concentrare il 42,3% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 45).

Fig. 45 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

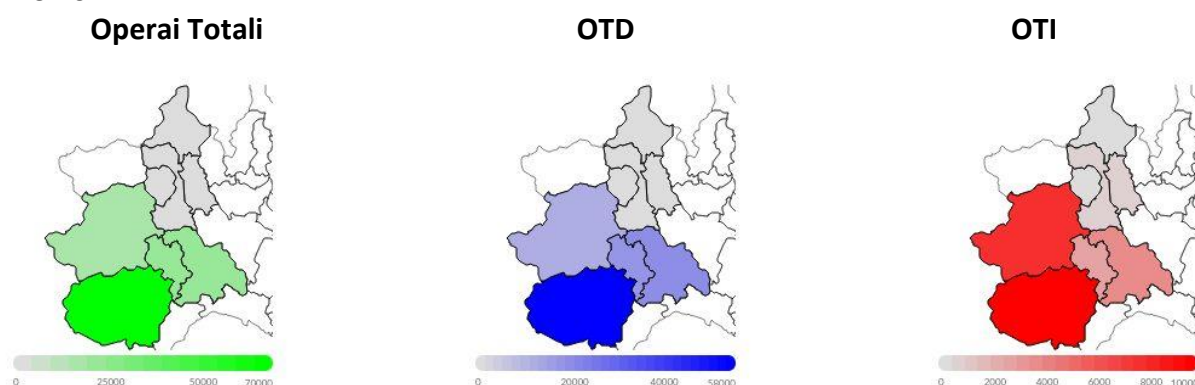
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Piemonte è diminuito di 2.456 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 138.425 unità, pari al 31,0% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito del 2,0% rispetto al 2020 (Tab. 6).

In dettaglio in Piemonte il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 27.855, pari al 44,6% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito del 4,8% rispetto al 2020, e di 110.570 per la componente OTD, pari al 28,8% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,9% rispetto al 2020.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 5 delle 8 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 – Numero delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia – Femmine - Anno 2021

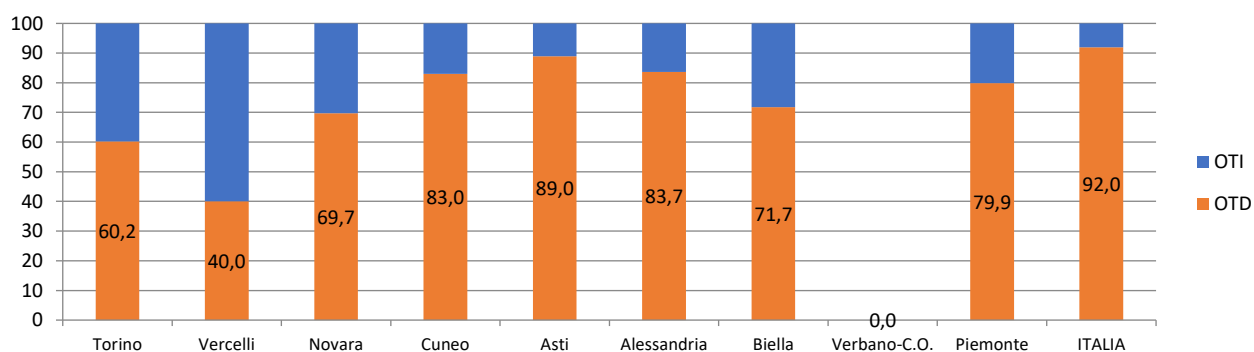


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'1,7% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 3,6% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 6,3%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'81,4% al 79,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dallo 0,0% di Verbano-C.O. all'89,0% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella, Asti e Novara hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Fig. 47 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine - Anno 2021



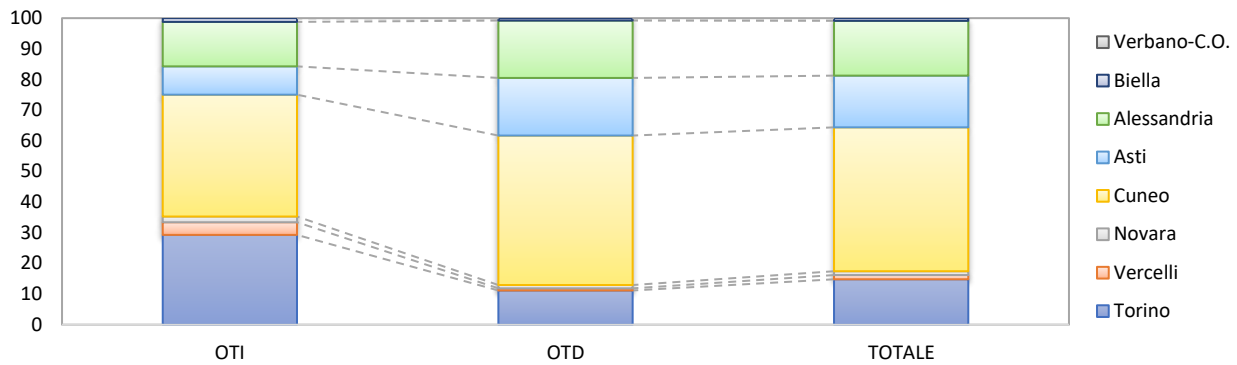
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Cuneo, Vercelli e Verbano-C.O. è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Verbano-C.O., Cuneo, Alessandria e Vercelli è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Cuneo, Biella e Verbano-C.O. hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Cuneo concentra il 48,8% delle giornate delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie, il 39,7% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole

comunitarie hanno portato a concentrare il 46,9% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Alessandria, Asti, Torino, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 48).

Fig. 48 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2021 in Piemonte hanno lavorato come OTD agricoli 20.123 stranieri provenienti da 122 nazioni diverse, pari al 56,5% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,4%.

Le operaie straniere ammontano a 4.675 e provengono da 91 nazioni diverse, pari al 48,3% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,6%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Piemonte – Anni 2020 e 2021

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2021		2020		2021		2020	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	3.403	1.083	3.776	1.202	329.468	91.035	348.226	93.854
MACEDONIA	2.874	990	2.860	1.008	308.180	97.210	301.033	91.785
ALBANIA	2.237	707	2.196	738	214.695	55.548	210.643	54.874
MAROCCO	1.672	261	1.778	272	151.145	18.185	142.518	19.190
INDIA	1.386	100	1.467	116	198.716	7.538	192.616	6.716
SENEGAL	1.004	50	1.079	50	71.809	2.899	63.205	2.856
NIGERIA	945	174	1.000	155	50.783	8.551	40.423	6.486
MALI	865	13	831	16	70.851	981	57.225	1.001
COSTA D'AVORIO	593	98	702	115	53.796	8.251	53.859	8.400
BULGARIA	589	204	542	197	24.355	7.963	22.943	7.037
PAKISTAN	561	4	438	5	34.751	350	22.138	308
CINA REPUBBLICA POPOLARE	540	352	591	381	61.273	38.731	49.757	31.833
GAMBIA	450	4	464	5	30.158	161	22.898	71
GHANA	274	24	310	21	20.629	2.722	19.647	3.251
BANGLADESH	266	0	226	0	19.541	0	15.504	0
GUINEA	235	4	266	2	17.292	215	14.858	177
REPUBBLICA DI POLONIA	185	65	226	79	17.045	5.792	20.430	7.114
BURKINA	162	31	176	27	15.576	2.938	15.886	2.812
MOLDAVIA	156	59	196	63	15.506	3.682	18.600	3.386
TUNISIA	132	16	146	15	14.185	1.384	11.561	1.548
Prime 20 nazioni	18.529	4.239	19.270	4.467	1.719.754	354.136	1.643.970	342.699
TOTALE	35.634	9.679	37.405	10.160	2.928.768	692.731	2.761.235	649.919
Italiani	15.511	5.004	16.440	5.192	1.087.109	309.047	1.002.326	277.001
Stranieri	20.123	4.675	20.965	4.968	1.841.659	383.684	1.758.909	372.918
di cui: Extracomunitari	15.784	3.245	16.224	3.397	1.459.510	273.114	1.353.981	258.230
Comunitari	4.339	1.430	4.741	1.571	382.149	110.570	404.928	114.688
N. nazioni con operai	122	91	122	96	122	91	122	96

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 1.841.659, pari al 62,9% del totale giornate degli OTD agricoli in Piemonte, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,8%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 383.684, pari al 55,4% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 2,0%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 92,1% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Piemonte; in aumento dello 0,2% rispetto al 2020 e il 90,7% del totale OTD agricole straniere, in aumento dello 0,8% rispetto al 2020.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 93,4% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Piemonte; in diminuzione dello 0,1% rispetto al 2020 e il 92,3% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in aumento dello 0,4% rispetto al 2020.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 57,5% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,1%, e il 67,2% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,0%.

A queste corrispondono il 65,3% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 2,7%, e il 70,2% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dell'1,2%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2021 in Piemonte hanno lavorato come OTI agricoli 2.098 stranieri provenienti da 73 nazioni diverse, pari al 32,8% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,4%.

Le operaie straniere ammontano a 287 e provengono da 35 nazioni diverse, pari al 27,3% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,0%.

Tab. 07a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Piemonte – Anni 2020 e 2021

NAZIONI	Numero OTI				Giornate OTI			
	2021		2020		2021		2020	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	618	115	604	104	156.115	24.522	154.747	23.392
ALBANIA	406	58	375	58	91.189	11.924	82.330	9.999
MACEDONIA	265	31	253	22	69.130	7.010	64.529	5.120
INDIA	199	2	186	2	49.823	319	47.816	364
MAROCCO	136	9	125	6	33.125	2.159	28.556	1.357
MOLDAVIA	43	4	35	4	10.798	1.045	8.533	710
UCRAINA	30	5	29	4	7.876	1.328	7.359	1.002
PERU'	24	4	16	2	6.500	1.066	4.412	442
EGITTO	19	0	19	0	4.580	0	4.560	0
FILIPPINE	19	4	17	4	4.852	959	3.631	727
TUNISIA	19	3	17	3	4.391	456	4.010	670
PAKISTAN	18	0	10	0	2.703	0	1.856	0
BULGARIA	17	1	17	3	4.212	312	3.910	426
MALI	17	0	13	0	2.739	0	2.181	0
SENEGAL	17	0	16	1	4.075	0	3.193	175
COSTA D'AVORIO	16	1	13	1	3.541	310	2.761	172
NIGERIA	16	5	18	5	4.155	1.547	3.968	1.387
REPUBBLICA DI POLONIA	14	4	11	2	3.863	872	3.115	491
ARGENTINA	13	2	12	3	3.103	502	2.741	589
BRASILE	13	5	7	3	3.032	1.093	1.551	579
Prime 20 nazioni	1.919	253	1.793	227	469.802	55.424	435.759	47.602
TOTALE	6.389	1.051	5.983	925	1.601.384	241.653	1.480.401	211.104
Italiani	4.291	764	4.043	672	1.090.909	179.173	1.012.891	158.059
Stranieri	2.098	287	1.940	253	510.475	62.480	467.510	53.045
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>1.421</i>	<i>159</i>	<i>1.281</i>	<i>136</i>	<i>339.229</i>	<i>34.625</i>	<i>299.057</i>	<i>26.852</i>
<i>Comunitari</i>	<i>677</i>	<i>128</i>	<i>659</i>	<i>117</i>	<i>171.246</i>	<i>27.855</i>	<i>168.453</i>	<i>26.193</i>
N. nazioni con operai	73	35	65	34	73	35	65	34

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 510.475, pari al 31,9% del totale giornate degli OTI agricoli in Piemonte, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,3%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 62.480, pari al 25,9% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,7%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 91,5% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Piemonte; in diminuzione dell'1,0% rispetto al 2020 e l'88,2% del totale OTI agricole straniere, in diminuzione dell'1,6% rispetto al 2020.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 92,0% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Piemonte; in diminuzione dell'1,2% rispetto al 2020 e l'88,7% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in diminuzione dell'1,0% rispetto al 2020.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 77,4% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 2,1%, e il 74,9% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dell'1,0%.

A queste corrispondono il 78,2% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 2,6%, e il 73,5% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 2,3%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione³

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 2.655 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 16.990 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	72	3.475	3.547	76	3.021	3.097
Vercelli	19	690	709	37	629	666
Novara	18	600	618	19	548	567
Cuneo	101	7.868	7.969	119	6.382	6.501
Asti	30	3.136	3.166	42	2.869	2.911
Alessandria	26	3.028	3.054	41	2.637	2.678
Biella	5	385	390	14	341	355
Verbano-C.O.	6	186	192	8	207	215
Piemonte	277	19.368	19.645	356	16.634	16.990
ITALIA	5.714	314.188	319.902	5.600	278.182	283.782

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	1.839	61.911	63.750	1.833	55.830	57.663
Vercelli	454	11.921	12.375	619	12.223	12.842
Novara	532	10.754	11.286	435	10.192	10.627
Cuneo	2.537	135.763	138.300	3.144	111.396	114.540
Asti	770	41.870	42.640	763	39.126	39.889
Alessandria	675	43.516	44.191	914	39.490	40.404
Biella	136	7.024	7.160	347	6.795	7.142
Verbano-C.O.	158	3.929	4.087	226	4.198	4.424
Piemonte	7.101	316.688	323.789	8.281	279.250	287.531
ITALIA	133.676	5.303.172	5.436.848	132.490	4.848.865	4.981.355

Fonte: elaborazioni su dati INPS

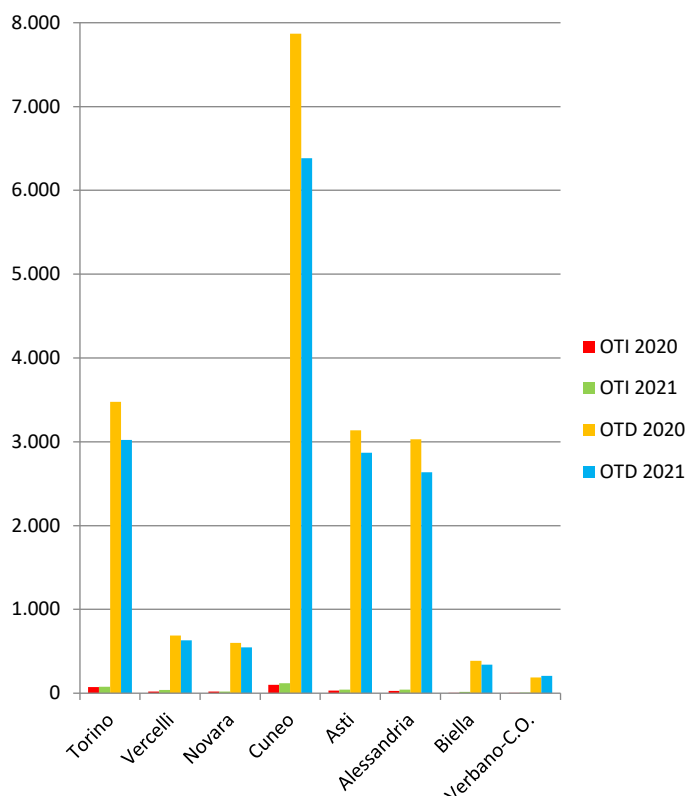
In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 356 unità; e di 16.634 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 13,5% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 14,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 28,5%.

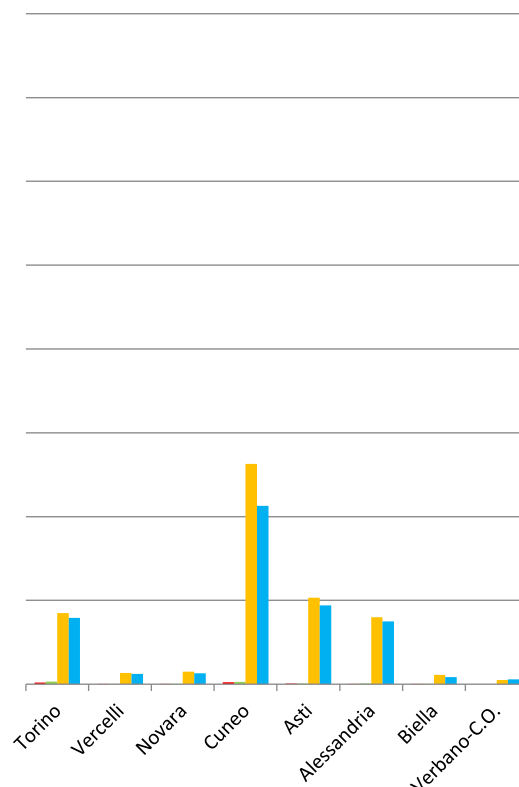
³ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

Fig. 49 – Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

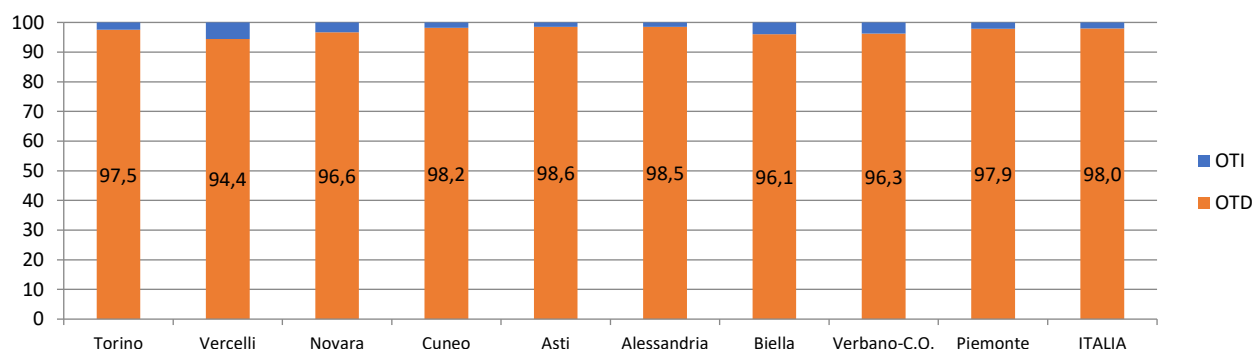
Fig. 50 – Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,6% al 97,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,4% di Vercelli al 98,6% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 51 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021



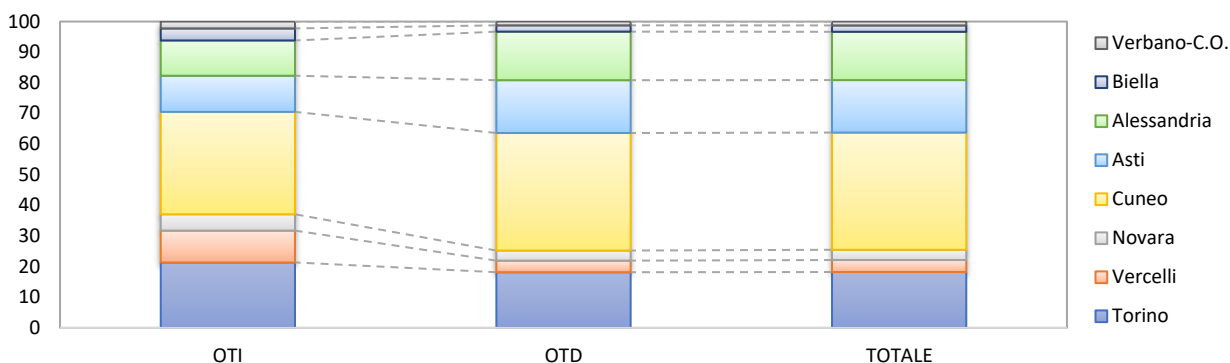
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Cuneo è diminuito per gli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Torino, Cuneo e Novara è diminuito per gli OTI agricoli

non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Cuneo ha visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 38,4% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, il 33,4% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 38,3% degli operai agricoli totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 52).

Fig. 52 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 46,7% con pesi a livello provinciale dal 38,8% di Biella al 52,8% di Alessandria; per gli OTI a livello regionale del 5,6% con pesi a livello provinciale dal 3,3% di Novara al 9,5% di Biella e per gli operai totali a livello regionale del 40,4% con pesi a livello provinciale dal 29,1% di Novara al 48,5% di Asti.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 726 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.094 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 87 unità; e di 5.007 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 7 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 12,5% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 13,1% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 42,6%.

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2020 e 2021

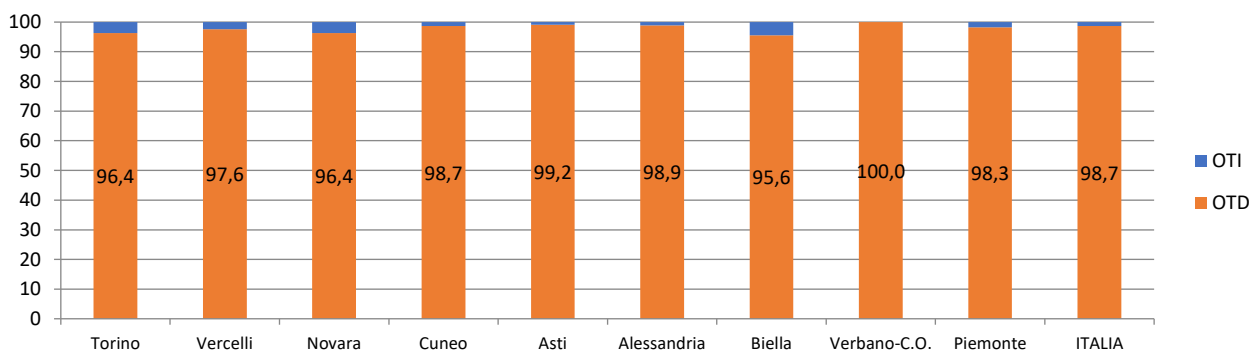
Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	20	849	869	30	793	823
Vercelli	1	136	137	3	121	124
Novara	3	149	152	5	132	137
Cuneo	23	2.630	2.653	29	2.128	2.157
Asti	10	1.031	1.041	8	941	949
Alessandria	3	799	802	8	750	758
Biella	1	113	114	4	86	90
Verbano-C.O.	0	52	52	0	56	56
Piemonte	61	5.759	5.820	87	5.007	5.094
ITALIA	1.103	91.210	92.313	1.063	82.854	83.917

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	505	14.286	14.791	605	14.101	14.706
Vercelli	26	1.982	2.008	36	2.306	2.342
Novara	60	2.494	2.554	115	2.369	2.484
Cuneo	584	42.967	43.551	633	34.958	35.591
Asti	247	12.791	13.038	181	11.986	12.167
Alessandria	58	10.808	10.866	228	10.255	10.483
Biella	34	1.855	1.889	70	1.624	1.694
Verbano-C.O.	0	1.098	1.098	0	890	890
Piemonte	1.514	88.281	89.795	1.868	78.489	80.357
ITALIA	25.246	1.487.493	1.512.739	24.058	1.381.558	1.405.616

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,0% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,6% di Biella al 100,0% di Verbano-C.O. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Asti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Fig. 53 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



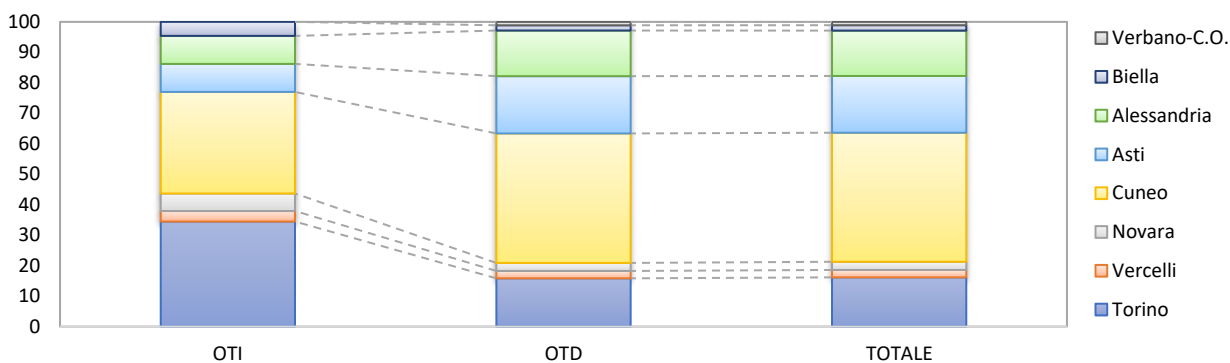
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Cuneo e Biella è diminuito per le OTD agricole non aventi

diritto alla contribuzione; il peso delle province di Asti e Cuneo è diminuito per le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Cuneo e Biella hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 42,5% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 34,5% è impiegato a Torino, e in successione Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 42,3% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 54).

Fig. 54 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 51,7% con pesi a livello provinciale dal 46,5% di Novara al 59,8% di Alessandria; per le OTI a livello regionale dell'8,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 17,4% di Biella e per le operaie totali a livello regionale del 47,5% con pesi a livello provinciale dal 38,9% di Verbano-C.O. al 55,3% di Alessandria.

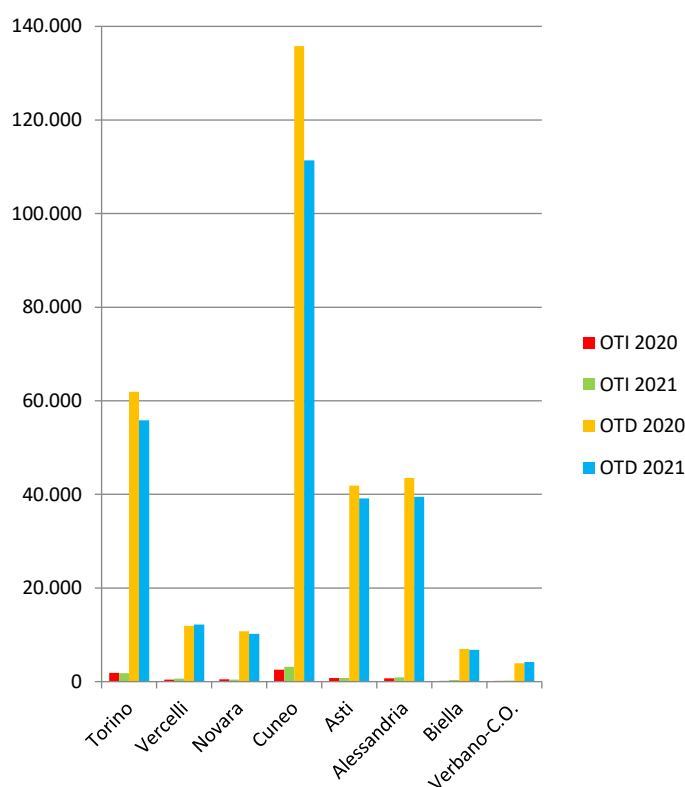
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 36.258 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 287.531 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 8.281 unità; e di 279.250 per la componente OTD.

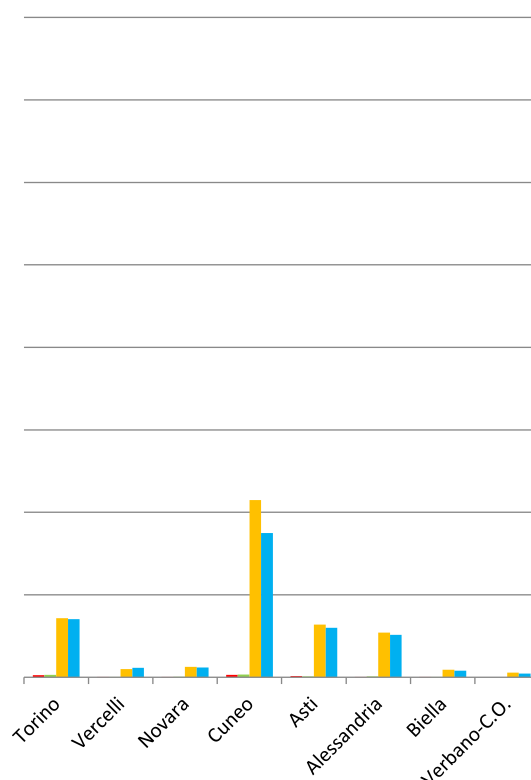
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 – Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 – Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - 2020 e 2021

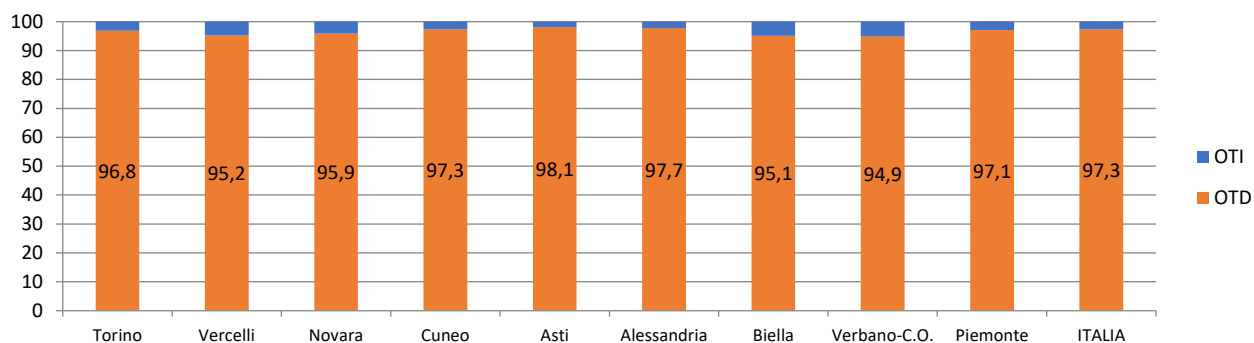


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'11,2% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; dell'11,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 16,6%.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,8% al 97,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,9% di Verbano-C.O. al 98,1% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Novara hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

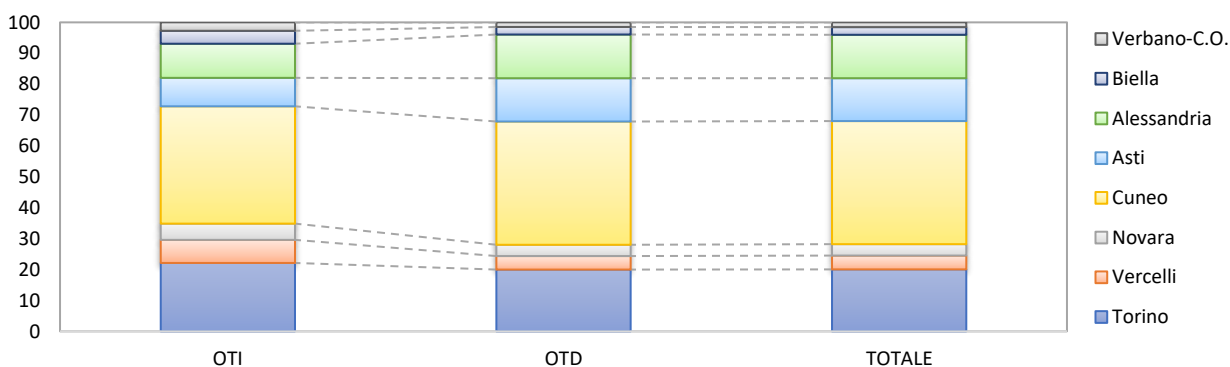


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Cuneo è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Torino, Novara e Asti è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Cuneo ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 39,9% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. Per le giornate degli OTI agricoli, il 38,0% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 39,8% degli operai agricoli totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 58).

Fig. 58 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 9,5% con pesi a livello provinciale dal 7,5% di Novara all'11,1% di Torino; per gli OTI a livello regionale dello 0,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,3% di Novara all'1,0% di Biella e per gli operai totali a livello regionale del 6,3% con pesi a livello provinciale dal 3,7% di Novara al 7,9% di Asti.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 9.438 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 80.357 unità (Tab. 9).

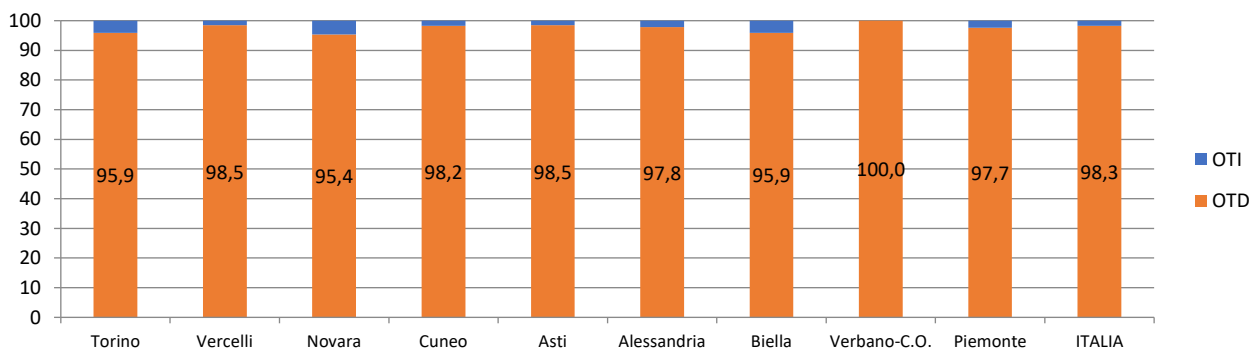
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 1.868 unità; e di 78.489 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 7 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 56).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 10,5% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; dell'11,1% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 23,4%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,3% al 97,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,4% di Novara al 100,0% di Verbano-C.O. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Asti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



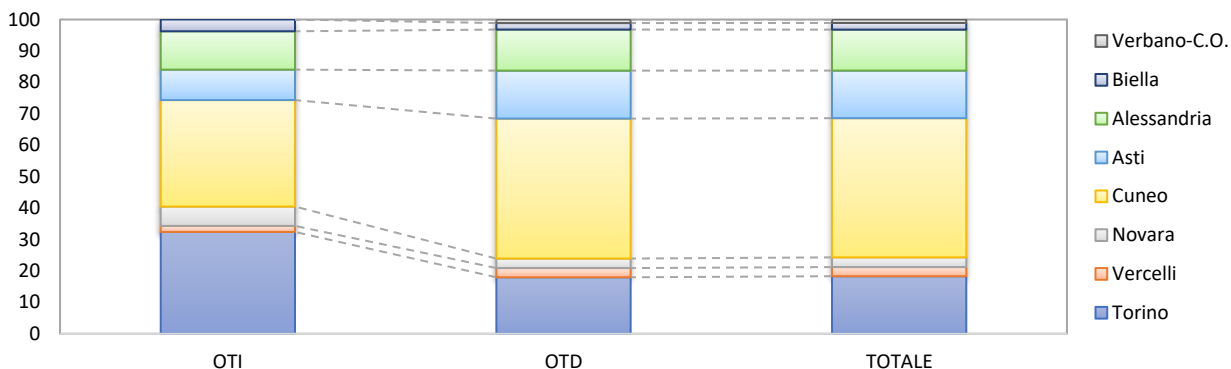
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Cuneo, Verbano-C.O. e Biella è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Asti, Cuneo e Torino è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Cuneo e Verbano-C.O. hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 44,5% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.

Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, il 33,9% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Biella e Vercelli e Verbano-C.O. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 44,3% delle operaie agricole totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 60).

Fig.60 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale dell'11,3% con pesi a livello provinciale dal 10,0% di Cuneo al 14,4% di Torino; per le OTI a livello regionale dello 0,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. all'1,4% di Biella e per le operaie totali a livello regionale dell'8,6% con pesi a livello provinciale dal 5,9% di Verbano-C.O. al 10,8% di Alessandria.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 1.273 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 8.012 unità (Tab. 10).

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	18	1.718	1.736	27	1.436	1.463
Vercelli	7	253	260	4	251	255
Novara	4	243	247	6	199	205
Cuneo	56	3.905	3.961	55	3.330	3.385
Asti	10	1.549	1.559	21	1.475	1.496
Alessandria	10	1.327	1.337	11	1.028	1.039
Biella	2	106	108	7	102	109
Verbano-C.O.	1	76	77	0	60	60
Piemonte	108	9.177	9.285	131	7.881	8.012
ITALIA	2.057	126.324	128.381	1.879	112.628	114.507
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	534	32.832	33.366	646	28.500	29.146
Vercelli	161	4.638	4.799	28	4.772	4.800
Novara	132	4.848	4.980	153	3.824	3.977
Cuneo	1.347	79.767	81.114	1.300	68.246	69.546
Asti	309	25.332	25.641	386	24.052	24.438
Alessandria	262	22.453	22.715	343	18.258	18.601
Biella	54	1.986	2.040	153	2.146	2.299
Verbano-C.O.	26	1.471	1.497	0	1.334	1.334
Piemonte	2.825	173.327	176.152	3.009	151.132	154.141
ITALIA	47.006	2.391.714	2.438.720	43.779	2.218.087	2.261.866

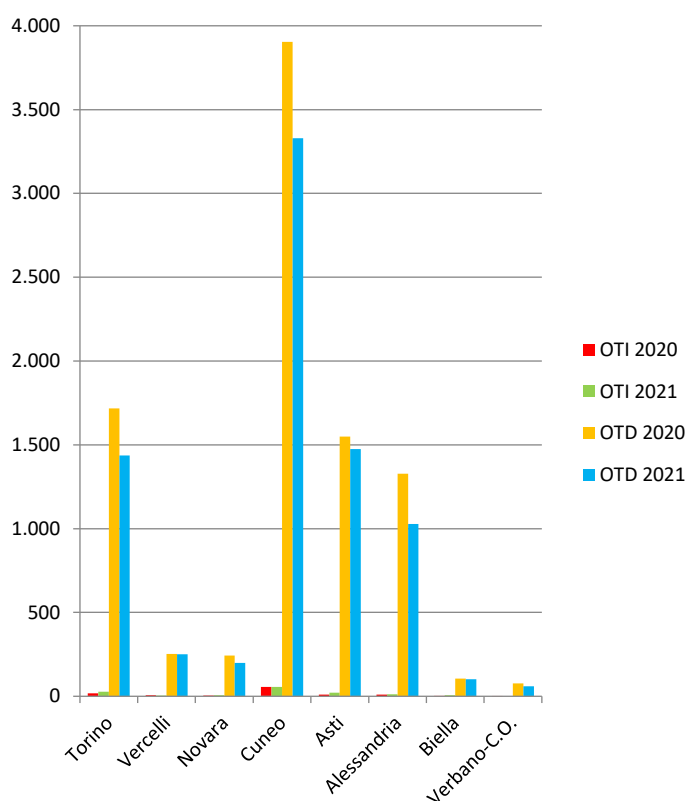
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 131 unità; e di 7.881 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 8 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 61).

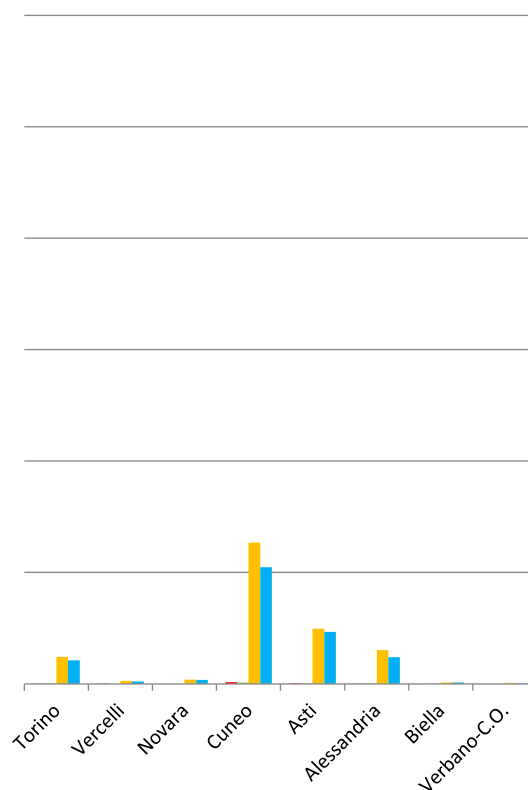
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 13,7% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 14,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 21,3%.

Fig. 61 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

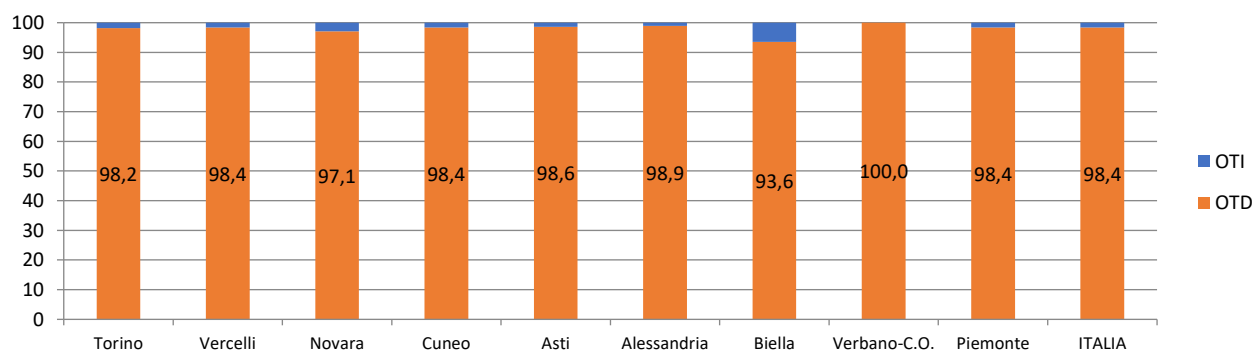
Fig. 62 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,8% al 98,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,6% di Biella al 100,0% di Verban-C.O. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verban-C.O. e Vercelli hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Fig. 63 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

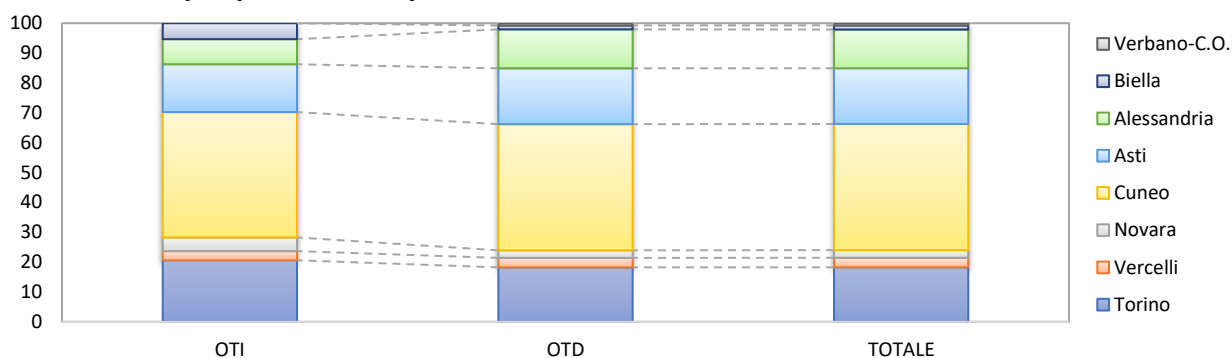


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Biella, Vercelli e Asti è aumentato per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Cuneo, Vercelli, Verbano-C.O. e Alessandria è diminuito per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Biella, Vercelli e Asti hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli stranieri totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 42,3% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, il 42,0% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Alessandria, Biella, Novara, Vercelli e Verbano-C.O. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 42,2% degli operai agricoli stranieri totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 64).

Fig. 64 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 39,2% con pesi a livello provinciale dal 34,3% di Cuneo al 51,5% di Vercelli; per gli OTI stranieri a livello regionale del 6,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 17,5% di Biella e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 36,1% con pesi a livello provinciale dal 31,6% di Novara al 45,6% di Vercelli.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 358 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.068 unità (Tab. 11).

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	3	243	246	5	212	217
Vercelli	1	28	29	0	21	21
Novara	0	40	40	0	36	36
Cuneo	16	1.268	1.284	13	1.047	1.060
Asti	4	497	501	5	466	471
Alessandria	1	302	303	2	240	242
Biella	0	14	14	3	14	17
Verbano-C.O.	0	9	9	0	4	4
Piemonte	25	2.401	2.426	28	2.040	2.068
ITALIA	312	30.299	30.611	273	27.737	28.010

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	89	4.107	4.196	127	4.034	4.161
Vercelli	26	434	460	0	465	465
Novara	0	717	717	0	693	693
Cuneo	367	23.673	24.040	223	19.485	19.708
Asti	118	7.434	7.552	127	6.889	7.016
Alessandria	14	4.941	4.955	88	3.723	3.811
Biella	0	239	239	62	306	368
Verbano-C.O.	0	158	158	0	108	108
Piemonte	614	41.703	42.317	627	35.703	36.330
ITALIA	6.826	546.058	552.884	6.251	524.257	530.508

Fonte: elaborazioni su dati INPS

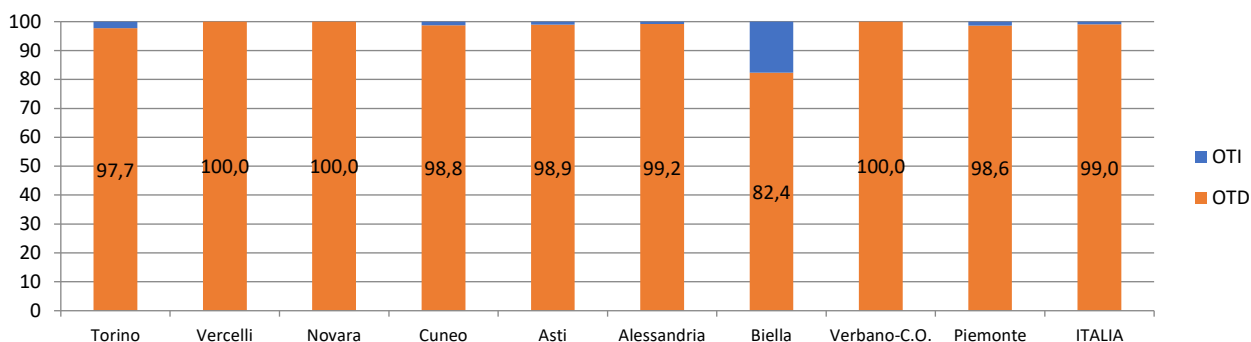
In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 28 unità; e di 2.040 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 7 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 62).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 14,8% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 15,0% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 12,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,0% al 98,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'82,4% di Biella al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vercelli e Cuneo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Fig. 65 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

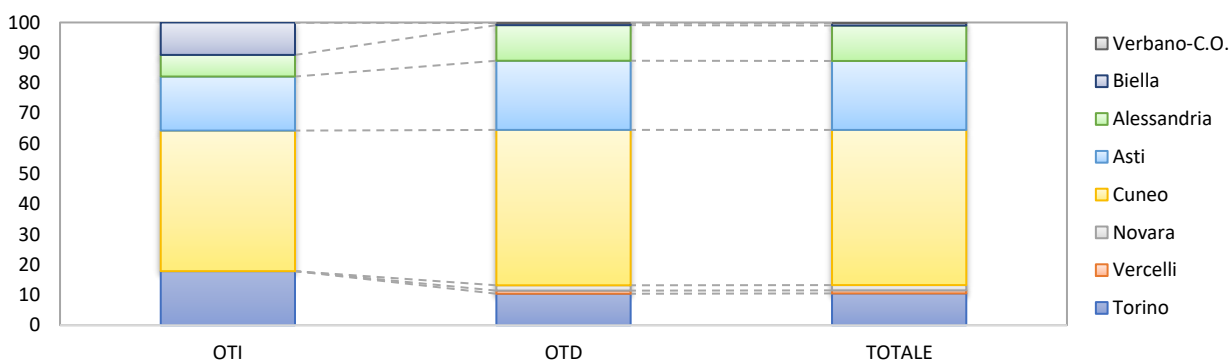


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Cuneo, Alessandria, Verbano-C.O. e Vercelli è diminuito per gli OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Cuneo e Vercelli è diminuito per gli OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Cuneo, Alessandria, Vercelli e Verbano-C.O. hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 51,3% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, il 46,4% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Biella, Alessandria, Vercelli, Novara e Verbano-C.O. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 51,3% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 66).

Fig. 66 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 43,6% con pesi a livello provinciale dal 40,3% di Cuneo al 100,0% di Verbano-C.O.; per le OTI straniere a livello regionale del 9,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 50,0% di Biella e per le operaie totali straniere a livello regionale del 41,7% con pesi a livello provinciale dal 38,7% di Cuneo al 66,7% di Verbano-C.O.

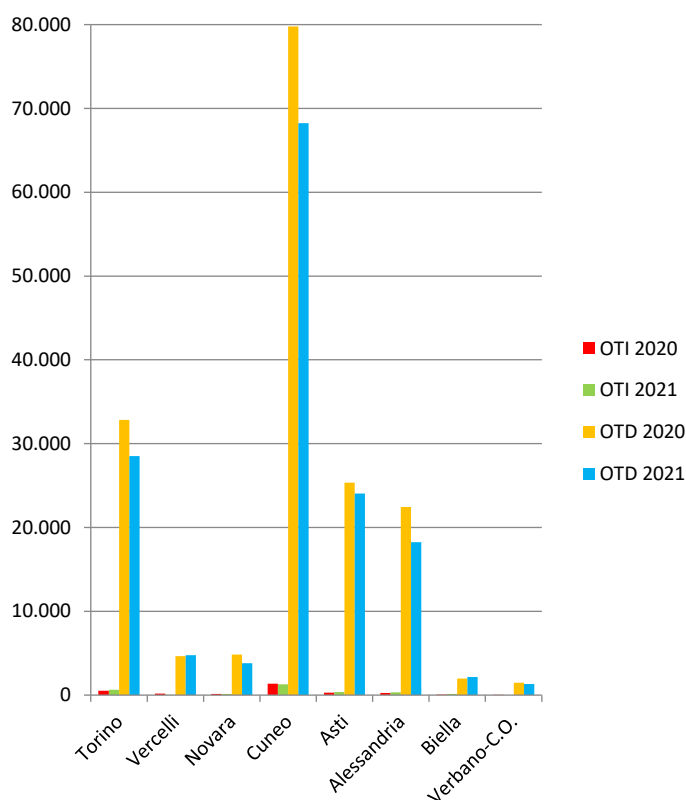
6.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 22.011 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 154.141 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 3.009 unità; e di 151.132 per la componente OTD.

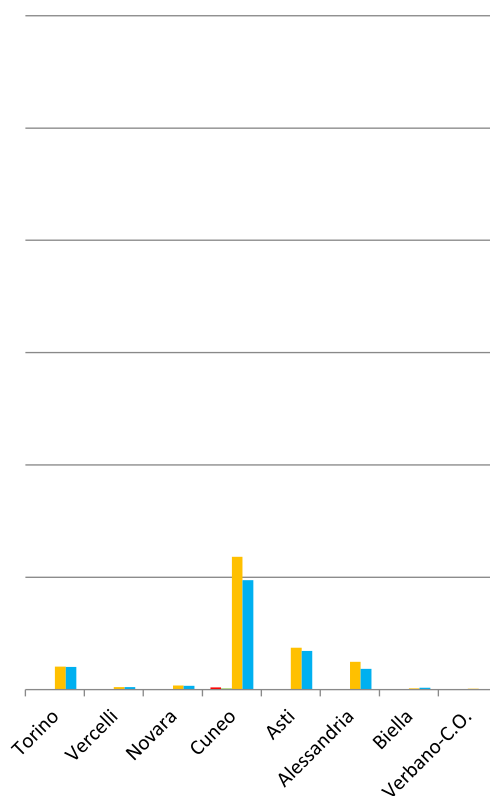
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 67).

Fig. 67 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021



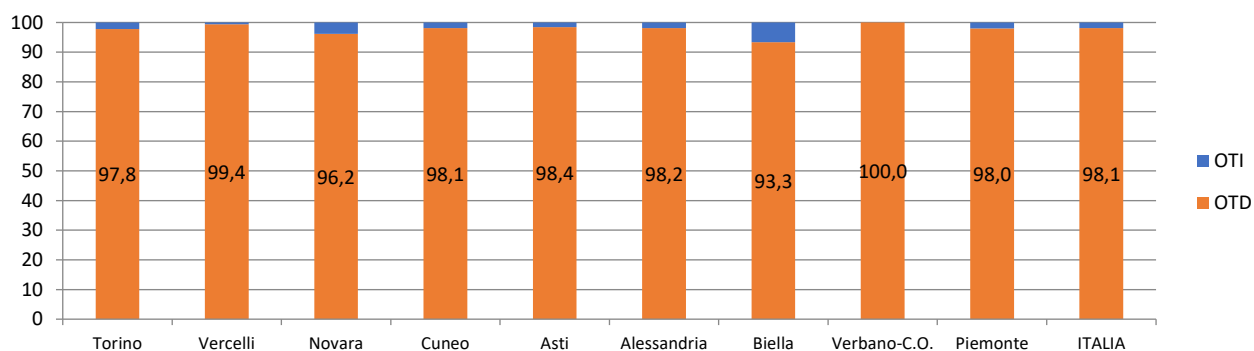
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 12,5% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 12,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 6,5%.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,4% al 98,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,3% di Biella al 100,0% di Verbano-C.O. Queste

variazioni, in tutte le province eccetto che a Vercelli e Verbano-C.O. hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

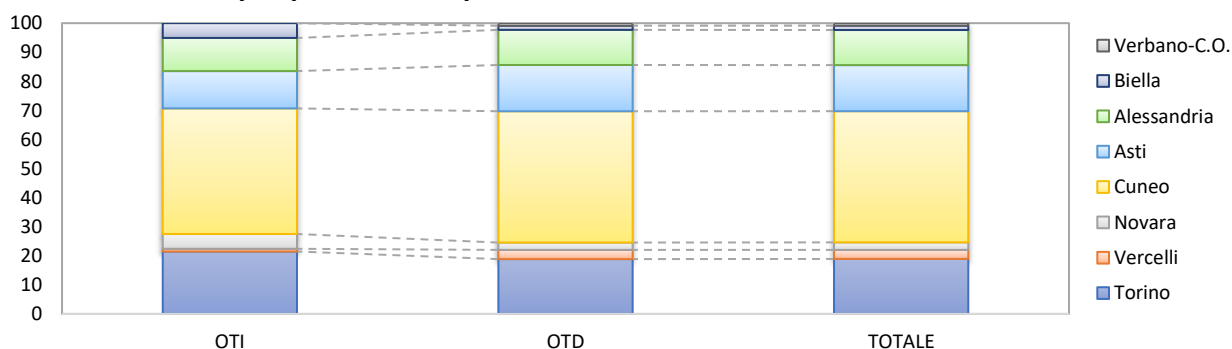


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Alessandria, Cuneo, Novara e Torino è diminuito per il numero delle giornate degli OTD stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Vercelli, Cuneo e Verbano-C.O. è diminuito per il numero delle giornate degli OTI stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Cuneo, Alessandria, Novara e Torino hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 45,2% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, il 43,2% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 45,1% degli operai agricoli stranieri a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 70).

Fig. 70 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale dell'8,2% con pesi a livello provinciale dal 7,0% di Cuneo al 13,3% di Verbano-C.O.; per gli OTI stranieri a livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. all'1,7% di Biella e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 6,6% con pesi a livello provinciale dal 4,5% di Novara all'8,9% di Vercelli.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 5.987 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 36.330 unità (Tab. 11).

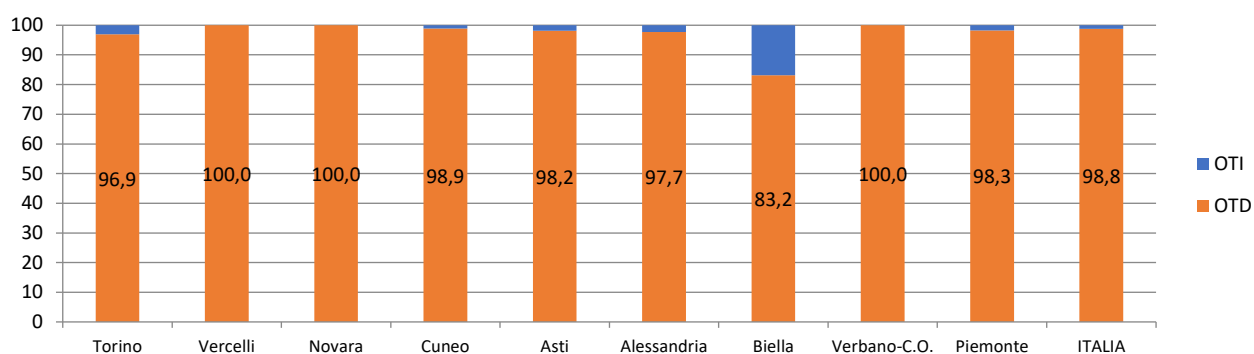
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 627 unità; e di 35.703 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 14,1% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 14,4% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 2,1%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,5% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'83,2% di Biella al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vercelli e Cuneo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



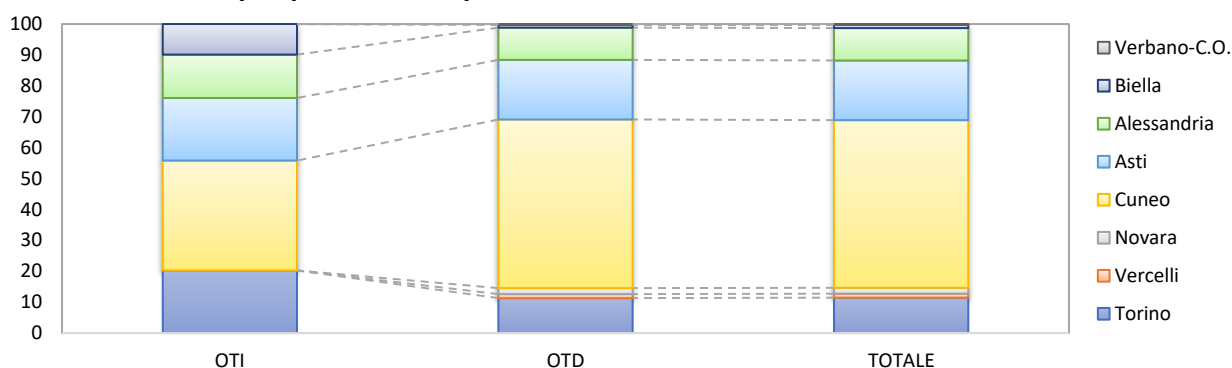
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Cuneo, Alessandria e Verbano-C.O.

è diminuito per il numero delle giornate delle OTD straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Cuneo e Vercelli è diminuito per il numero delle giornate delle OTI straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Cuneo, Alessandria e Verbano-C.O. hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 54,6% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, il 35,6% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Alessandria, Biella, Vercelli, Novara e Verbano-C.O. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 54,2% di queste a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 72).

Fig. 72 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 9,3% con pesi a livello provinciale dall'8,4% di Cuneo al 100,0% di Verban-C.O.; per le OTI straniere a livello regionale dell'1,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verban-C.O. al 7,1% di Biella e per le operaie totali straniere a livello regionale dell'8,1% con pesi a livello provinciale dal 7,5% di Cuneo al 18,2% di Verban-C.O.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 220 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.888 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	6	313	319	9	254	263
Vercelli	1	44	45	1	32	33
Novara	0	22	22	0	24	24
Cuneo	10	925	935	17	814	831
Asti	4	439	443	5	457	462
Alessandria	3	317	320	5	248	253
Biella	1	18	19	1	14	15
Verbano-C.O.	0	5	5	0	7	7
Piemonte	25	2.083	2.108	38	1.850	1.888
ITALIA	392	41.906	42.298	325	37.125	37.450

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	154	5.838	5.992	268	5.152	5.420
Vercelli	26	756	782	4	673	677
Novara	0	377	377	0	592	592
Cuneo	265	16.481	16.746	423	13.787	14.210
Asti	118	5.978	6.096	113	6.464	6.577
Alessandria	83	5.772	5.855	159	4.633	4.792
Biella	13	434	447	26	262	288
Verbano-C.O.	0	56	56	0	148	148
Piemonte	659	35.692	36.351	993	31.711	32.704
ITALIA	8.702	784.911	793.613	7.337	722.857	730.194

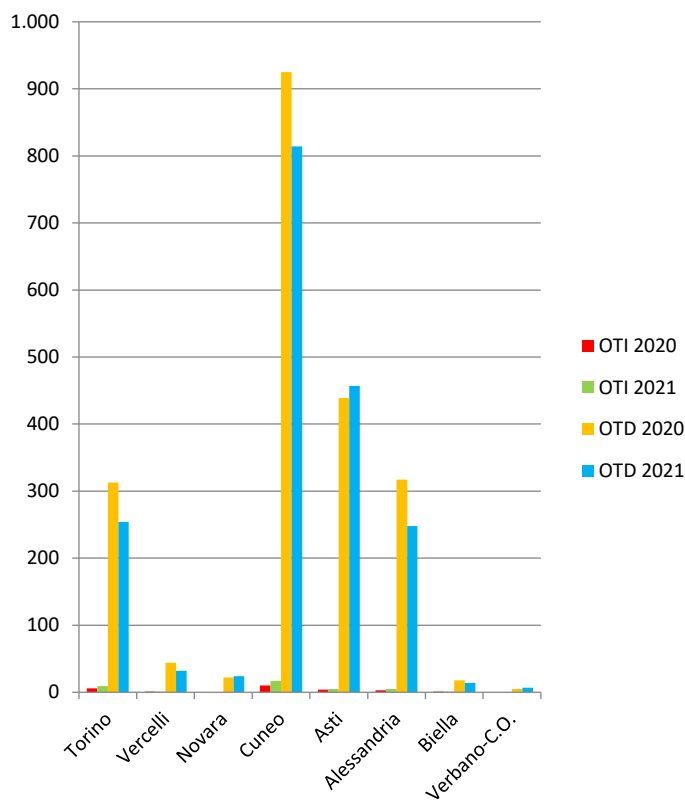
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 38 unità; e di 1.850 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 73).

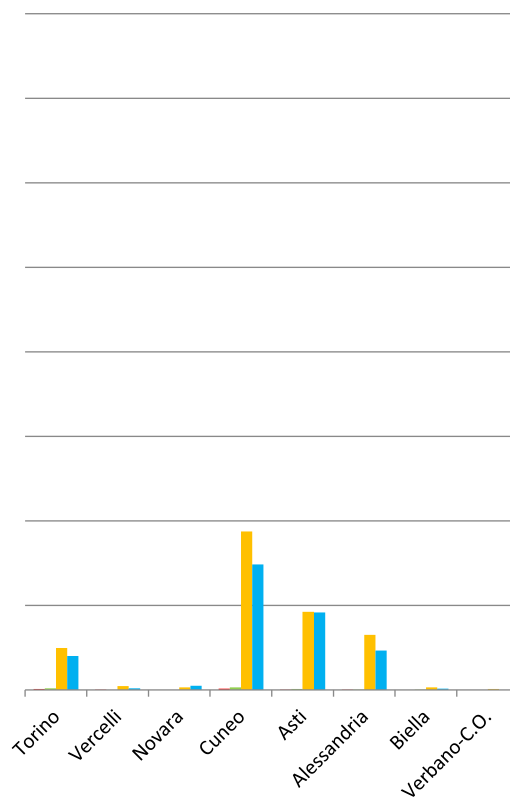
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 10,4% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; dell'11,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 52,0%.

Fig. 73 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

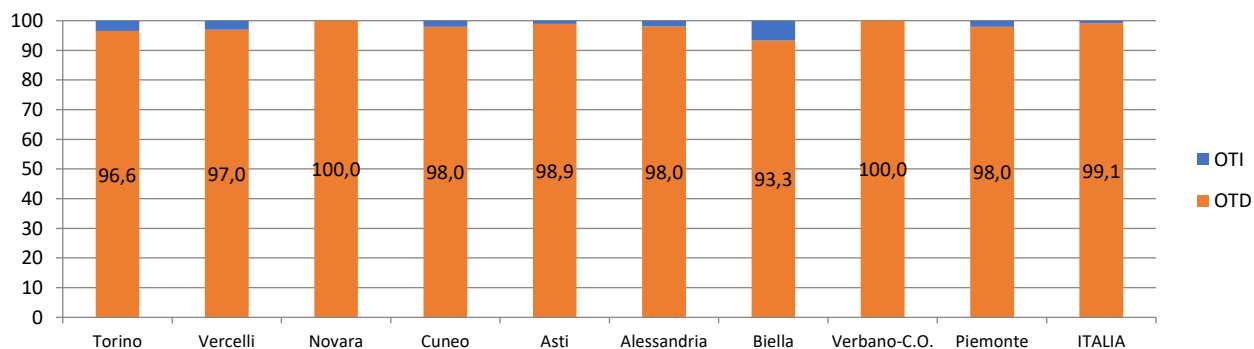
Fig. 74 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,8% al 98,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,3% di Biella al 100,0% di Novara. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 75 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

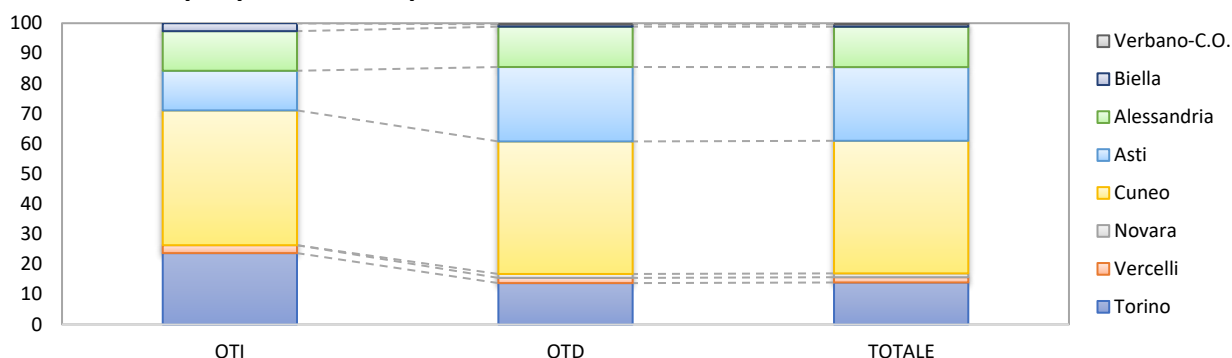


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Verbano-C.O., Novara e Asti è aumentato per gli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Asti, Biella, Vercelli e Torino è diminuito per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Verbano-C.O., Novara e Asti hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 44,0% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, il 44,7% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Biella, Novara e Verbano-C.O. I pesi degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 44,0% degli operai agricoli comunitari totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 76).

Fig. 76 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 42,6% con pesi a livello provinciale dal 32,6% di Biella al 53,4% di Asti; per gli OTI comunitari a livello regionale del 5,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 10,2% di Asti e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 37,6% con pesi a livello provinciale dal 27,3% di Biella al 51,0% di Asti.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 136 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 684 unità (Tab. 13).

Tab. 13 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	2	99	101	4	80	84
Vercelli	1	9	10	0	4	4
Novara	0	6	6	0	10	10
Cuneo	3	375	378	6	297	303
Asti	1	185	186	2	183	185
Alessandria	1	130	131	1	93	94
Biella	0	6	6	1	3	4
Verbano-C.O.	0	2	2	0	0	0
Piemonte	8	812	820	14	670	684
ITALIA	135	15.266	15.401	99	13.604	13.703

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	62	1.805	1.867	101	1.510	1.611
Vercelli	26	104	130	0	103	103
Novara	0	92	92	0	284	284
Cuneo	59	6.285	6.344	90	4.807	4.897
Asti	40	2.705	2.745	50	2.390	2.440
Alessandria	14	2.470	2.484	47	1.462	1.509
Biella	0	82	82	26	52	78
Verbano-C.O.	0	19	19	0	0	0
Piemonte	201	13.562	13.763	314	10.608	10.922
ITALIA	2.816	287.139	289.955	2.170	264.082	266.252

Fonte: elaborazioni su dati INPS

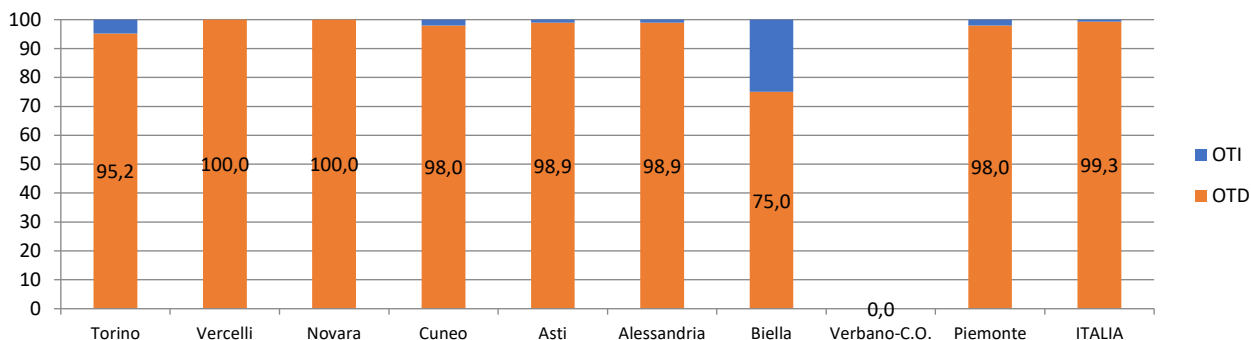
In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 14 unità; e di 670 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 7 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 74).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 16,6% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 17,5% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 75,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,0% al 98,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vercelli hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Fig. 77 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

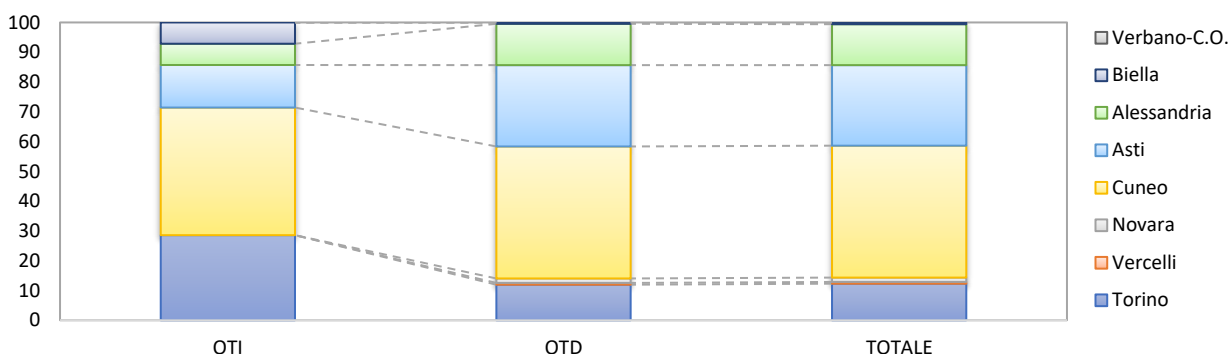


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Novara e Asti è aumentato per le OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Vercelli e Alessandria è diminuito per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Novara e Asti hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 44,3% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione comunitarie, il 42,9% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Alessandria, Biella, Vercelli, Novara e Verbano-C.O. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 44,3% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 78).

Fig. 78 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 46,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 62,5% di Novara; per le OTI comunitarie a livello regionale del 10,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 50,0% di Biella e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 43,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 55,6% di Novara.

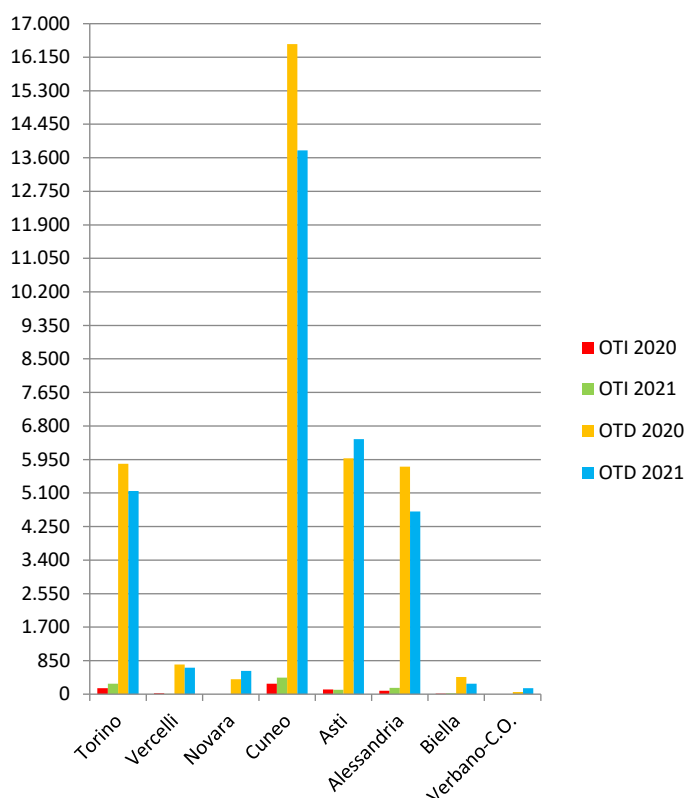
7.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 3.647 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 32.704 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 993 unità; e di 31.711 per la componente OTD.

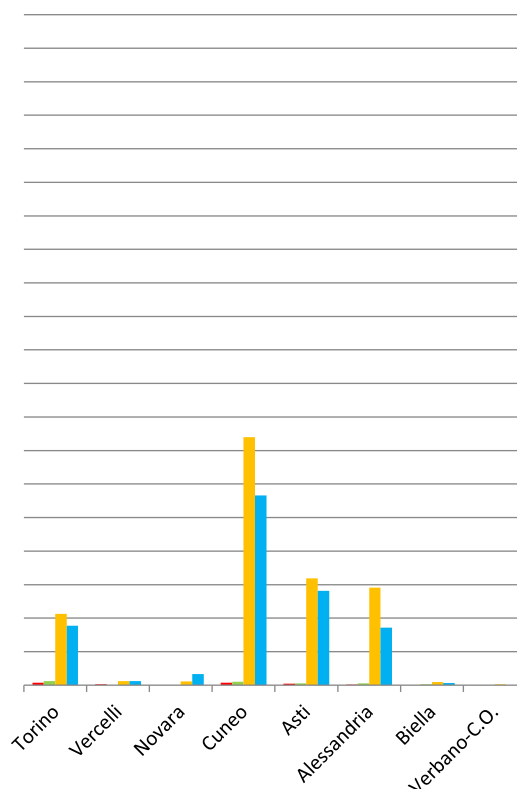
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021



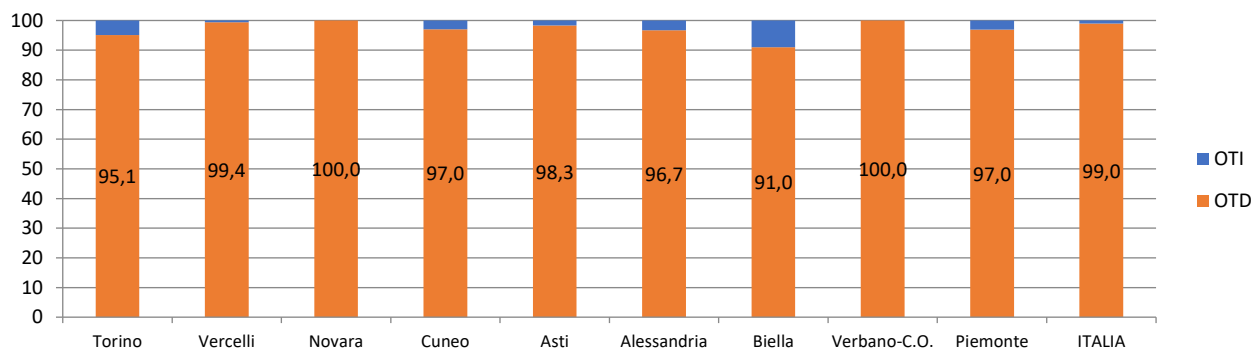
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 10,0% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; dell'11,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 50,7%.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,2% al 97,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 91,0% di Biella al 100,0% di Novara. Queste variazioni,

in tutte le province eccetto che a Vercelli e Asti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

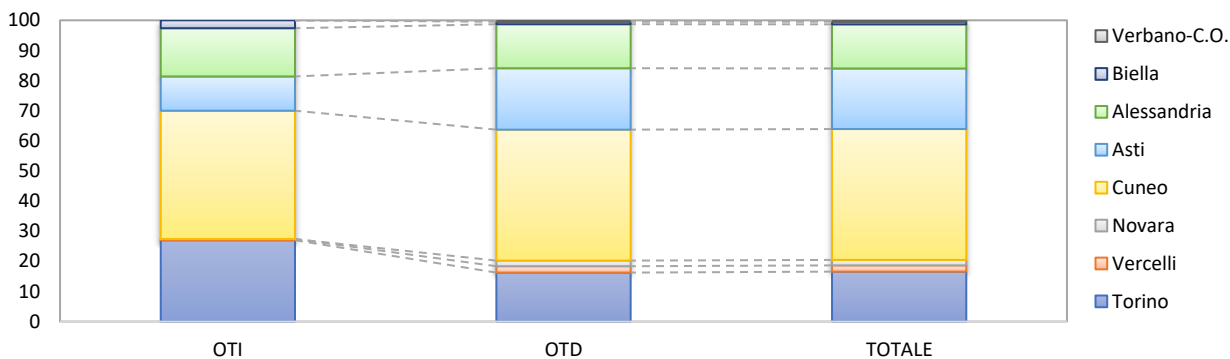


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Cuneo, Alessandria, Biella e Torino è diminuito per il numero delle giornate degli OTD comunitari agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Asti e Vercelli è diminuito per il numero delle giornate degli OTI comunitari agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Cuneo, Alessandria, Biella e Vercelli hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 43,5% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, il 42,6% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Biella, Vercelli, Novara e Verbano-C.O. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 43,5% delle giornate a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello

regionale dell'8,3% con pesi a livello provinciale dal 7,0% di Biella al 10,7% di Asti; per gli OTI comunitari a livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. allo 0,9% di Asti e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 5,9% con pesi a livello provinciale dal 4,1% di Biella al 9,0% di Asti.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 2.841 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 10.922 unità (Tab. 13).

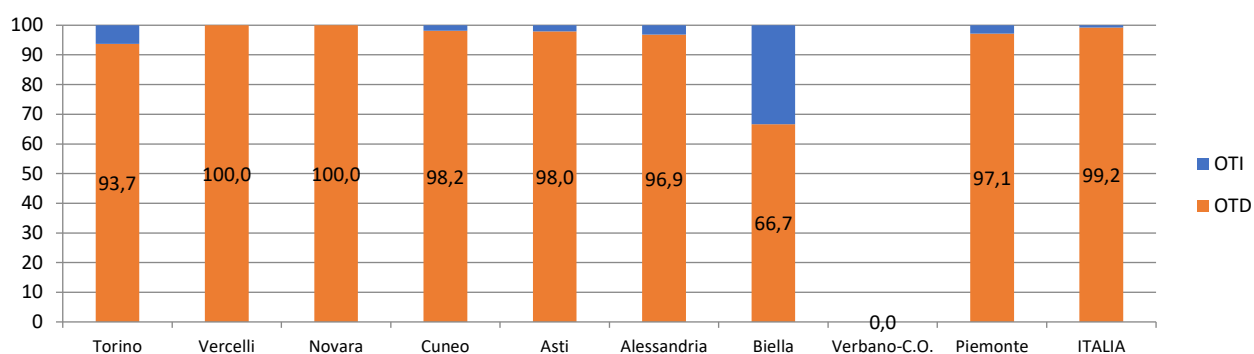
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 314 unità; e di 10.608 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 7 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 20,6% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 21,8% per la componente OTD mentre per le giornate delle OTI si è registrato un aumento del 56,2%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,5% al 97,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vercelli hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



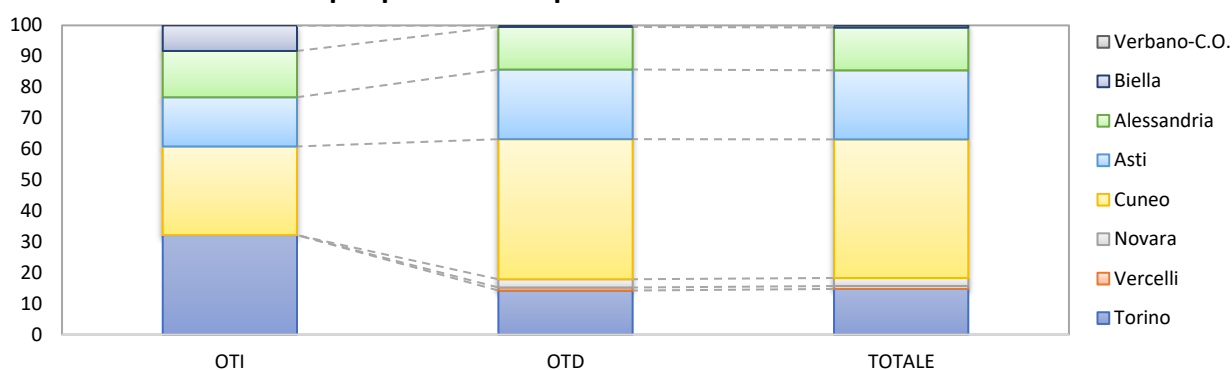
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Alessandria, Cuneo, Verbano-

C.O. e Biella è diminuito per il numero delle giornate delle OTD straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Vercelli, Asti e Cuneo è diminuito per il numero delle giornate delle OTI comunitarie agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopracennate variazioni le province di Alessandria, Cuneo, Verbano-C.O. e Vercelli hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 45,3% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 32,2% è impiegato a Torino, e in successione Cuneo, Asti, Alessandria, Biella, Vercelli, Novara e Verbano-C.O. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 44,8% delle operaie agricole totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 84).

Fig. 84 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 9,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 23,7% di Novara; per le OTI comunitarie a livello regionale dell'1,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 7,7% di Biella e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 7,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 16,5% di Novara.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 1.321 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 21.140 unità (Tab. 14).

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	536	3.859	4.395	604	3.645	4.249
Vercelli	147	634	781	172	634	806
Novara	190	701	891	199	691	890
Cuneo	923	8.887	9.810	989	7.725	8.714
Asti	162	2.604	2.766	194	2.524	2.718
Alessandria	210	2.700	2.910	263	2.569	2.832
Biella	56	513	569	60	503	563
Verbano-C.O.	68	271	339	73	295	368
Piemonte	2.292	20.169	22.461	2.554	18.586	21.140
ITALIA	30.856	413.237	444.093	33.280	404.233	437.513

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	123.246	247.465	370.711	139.246	272.684	411.930
Vercelli	37.840	45.196	83.036	40.241	50.102	90.343
Novara	48.067	57.124	105.191	48.569	62.747	111.316
Cuneo	217.999	660.104	878.103	238.237	641.752	879.989
Asti	35.589	141.959	177.548	45.668	151.762	197.430
Alessandria	51.488	152.999	204.487	61.945	173.307	235.252
Biella	12.141	41.605	53.746	13.473	48.241	61.714
Verbano-C.O.	15.290	23.017	38.307	16.432	26.326	42.758
Piemonte	541.660	1.369.469	1.911.129	603.811	1.426.921	2.030.732
ITALIA	7.156.410	33.010.599	40.167.009	7.802.628	34.968.795	42.771.423

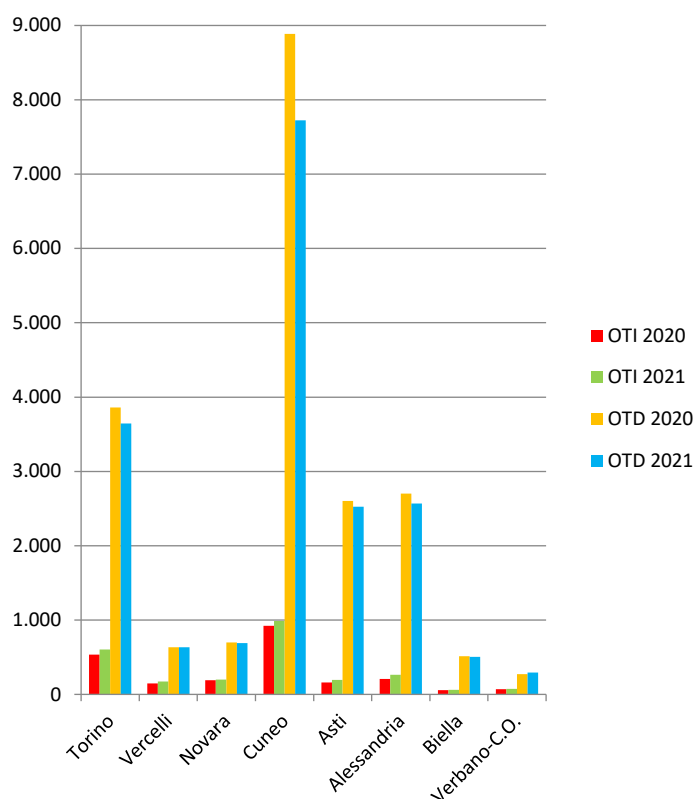
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 2.554 unità; e di 18.586 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 85).

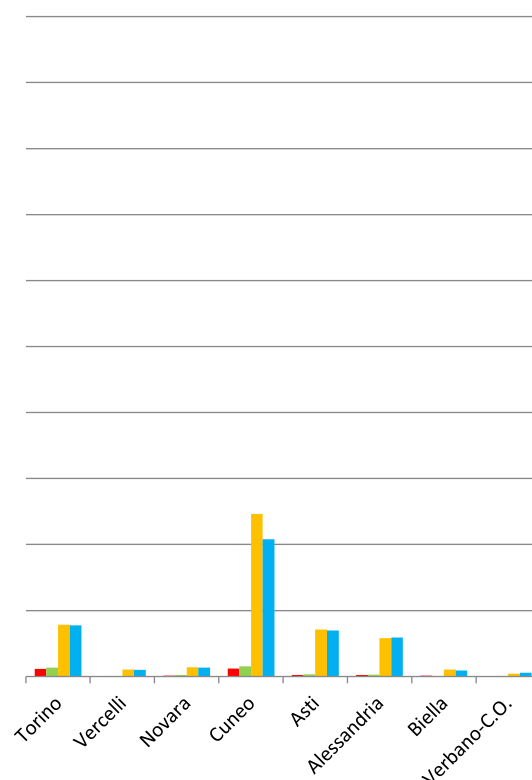
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 5,9% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'11,4%.

Fig. 85 – Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

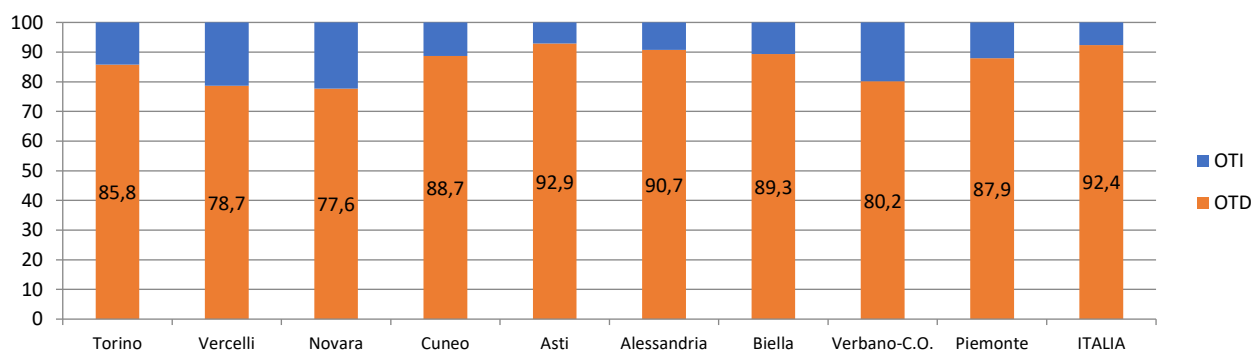
Fig. 86 – Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'89,8% all'87,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 77,6% di Novara al 92,9% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verbano-C.O. hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

Fig. 87 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2021



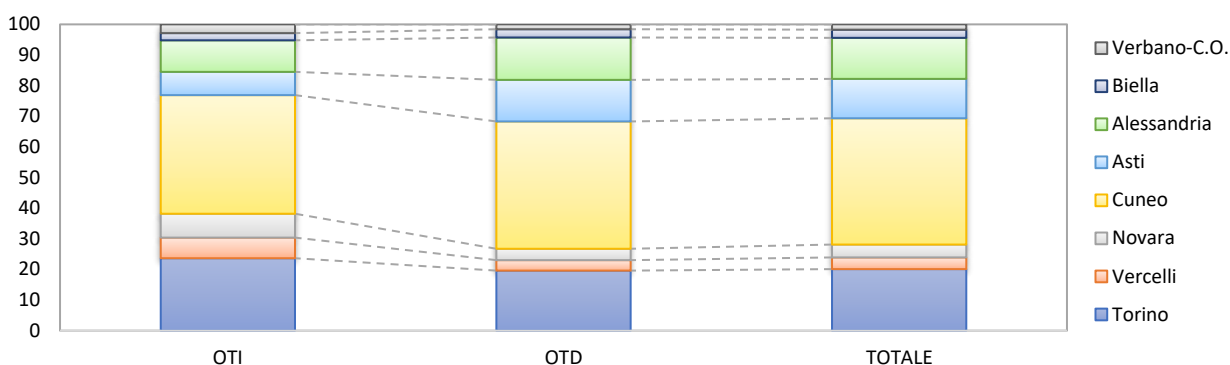
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Cuneo è diminuito per gli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Cuneo, Novara, Verbano-C.O. e Biella è diminuito per gli OTI

agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Cuneo ha visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 41,6% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, il 38,7% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Novara, Asti, Vercelli, Verbano-C.O. e Biella. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 41,2% degli operai totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 88).

Fig. 88 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 52,2% con pesi a livello provinciale dal 45,7% di Asti al 57,7% di Torino; per gli OTI a livello regionale del 40,0% con pesi a livello provinciale dal 32,7% di Verbano-C.O. al 44,2% di Cuneo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 50,3% con pesi a livello provinciale dal 43,6% di Vercelli al 54,8% di Biella.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD a livello regionale del 48,7% con pesi a livello provinciale dal 39,1% di Vercelli al 56,4% di Biella; per gli OTI a livello regionale del 39,9% con pesi a livello provinciale dal 30,3% di Verbano-C.O. al 46,8% di Cuneo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 46,7% con pesi a livello provinciale dal 37,1% di Vercelli al 54,2% di Biella.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 331 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 4.924 unità (Tab. 15).

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 399 unità; e di 4.525 per la componente OTD.

Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	114	786	900	136	773	909
Vercelli	6	105	111	9	100	109
Novara	16	139	155	22	133	155
Cuneo	121	2.462	2.583	153	2.081	2.234
Asti	25	714	739	32	700	732
Alessandria	22	579	601	29	590	619
Biella	14	104	118	11	92	103
Verbano-C.O.	5	43	48	7	56	63
Piemonte	323	4.932	5.255	399	4.525	4.924
ITALIA	3.933	116.192	120.125	4.352	113.365	117.717
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	23.709	40.200	63.909	29.160	45.836	74.996
Vercelli	1.293	6.460	7.753	1.577	6.706	8.283
Novara	3.902	8.200	12.102	4.825	9.129	13.954
Cuneo	25.475	148.791	174.266	30.267	137.982	168.249
Asti	4.604	31.382	35.986	6.892	35.482	42.374
Alessandria	4.356	25.175	29.531	5.763	26.964	32.727
Biella	3.153	5.100	8.253	2.739	7.363	10.102
Verbano-C.O.	1.086	2.981	4.067	1.453	4.039	5.492
Piemonte	67.578	268.289	335.867	82.676	273.501	356.177
ITALIA	802.541	8.706.350	9.508.891	899.282	9.056.479	9.955.761

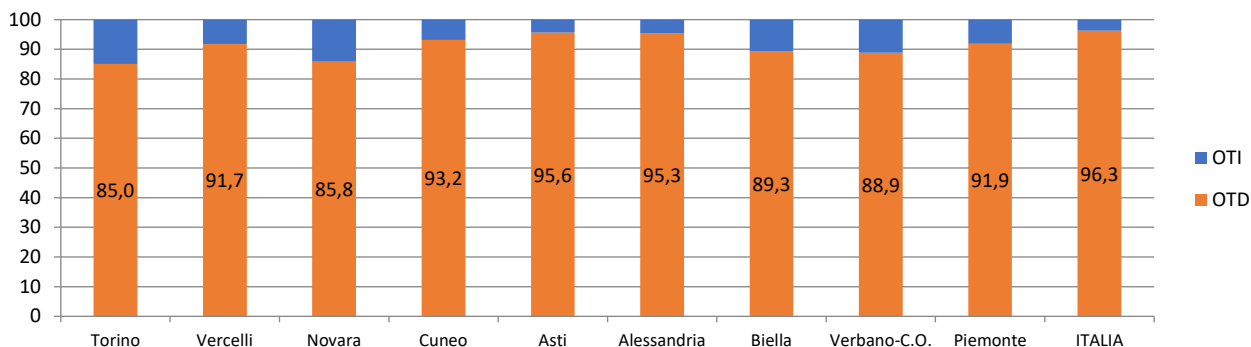
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 86).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 6,3% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'8,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 23,5%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 93,9% al 91,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,0% di Torino al 95,6% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Fig. 89 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

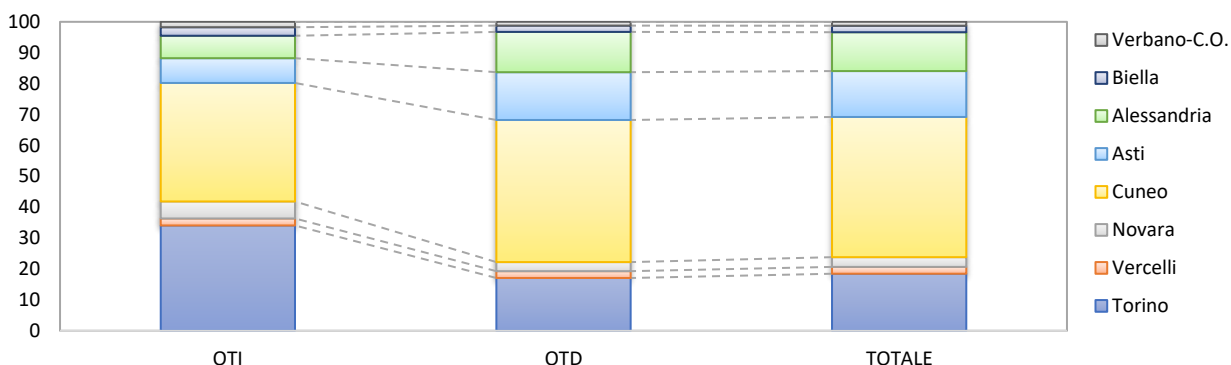


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Cuneo e Biella è diminuito per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Biella e Torino è diminuito per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Cuneo e Biella hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 46,0% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verban-C.O. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, il 38,3% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli e Verban-C.O. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 45,4% delle operaie agricole totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verban-C.O. (Fig. 90).

Fig. 90 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 46,8% con pesi a livello provinciale dal 39,4% di Asti al 57,9% di Biella; per le OTI a livello regionale del 38,0% con pesi a livello provinciale dal 21,9% di Verban-C.O. al 47,8% di Biella e per le operaie totali a livello regionale del 45,9% con pesi a livello provinciale dal 39,3% di Asti al 56,6% di Biella.

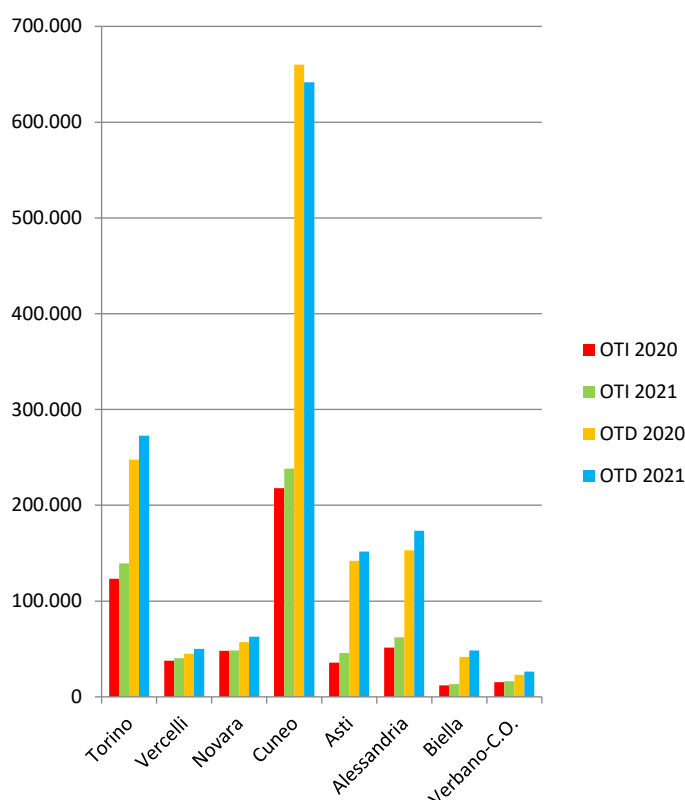
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è aumentato di 119.603 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.030.732 giornate (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 603.811 unità; e di 1.426.921 per la componente OTD.

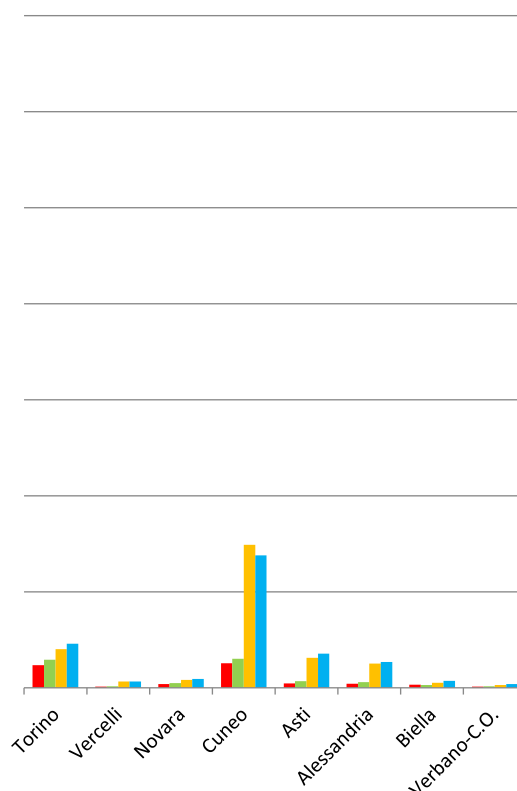
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 8 delle 8 province, con un aumento registrato in 7 province per gli OTD e in 8 province per gli OTI (Fig. 91).

Fig. 91 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



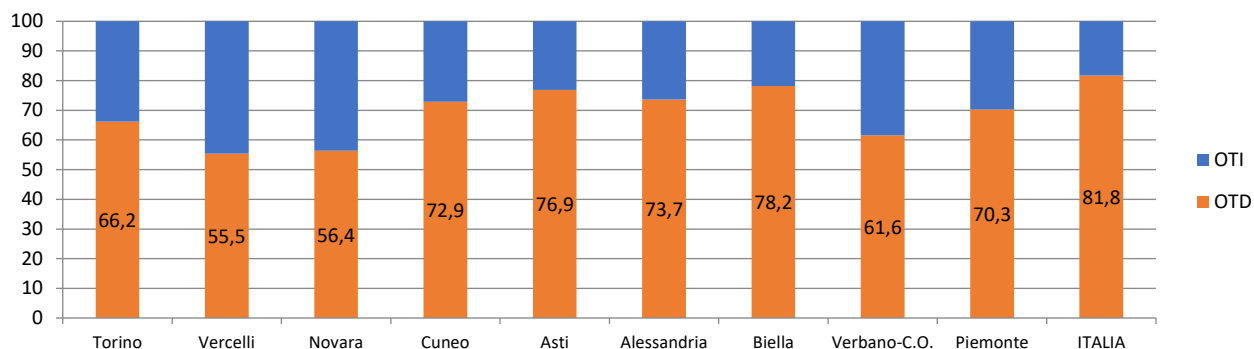
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 6,3% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,2% per la componente OTD e dell'11,5% per la componente OTI.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 71,7% del 2020 al 70,3% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 55,5% di Vercelli al 78,2% di Biella. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Novara, Verbano-C.O., Vercelli e Biella hanno fatto

diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

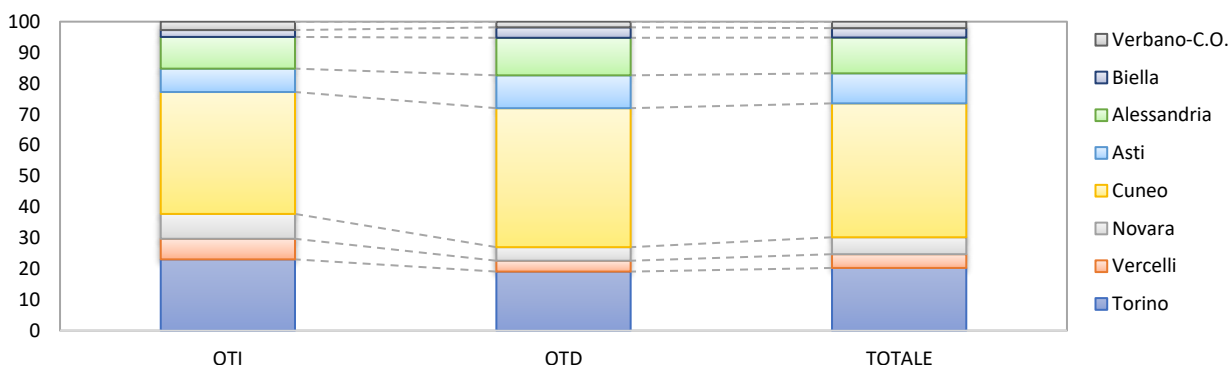


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Cuneo è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Torino, Alessandria e Asti è aumentato per il numero delle giornate degli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Cuneo e Novara hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 45,0% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, il 39,5% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Novara, Asti, Vercelli, Verbano-C.O. e Biella. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 43,3% a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 94).

Fig. 94 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 48,7% con pesi a livello provinciale dal 39,1% di Asti al 56,3% di Biella; per gli OTI a livello regionale del 37,7% con pesi a

livello provinciale dal 29,2% di Verbano-C.O. al 43,0% di Cuneo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 44,8% con pesi a livello provinciale dal 36,7% di Vercelli al 51,7% di Biella.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 47,2% con pesi a livello provinciale dal 40,1% di Asti al 57,1% di Biella; per gli OTI a livello regionale del 37,6% con pesi a livello provinciale dal 27,0% di Verbano-C.O. al 45,5% di Cuneo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 42,4% con pesi a livello provinciale dal 34,0% di Vercelli al 52,7% di Biella.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è aumentato di 20.310 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 356.177 giornate (Tab. 13).

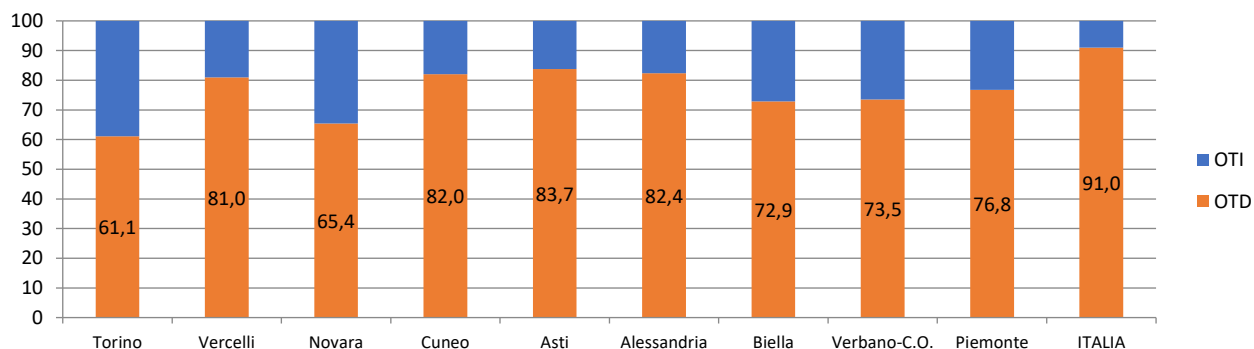
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 82.676 unità; e di 273.501 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 8 province, con un aumento registrato in 7 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 92).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2020 al 2021 è stato del 6,0% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,9% per la componente OTD e del 22,3% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 79,9% del 2020 al 76,8% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 61,1% di Torino all'83,7% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella e Verbano-C.O. hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

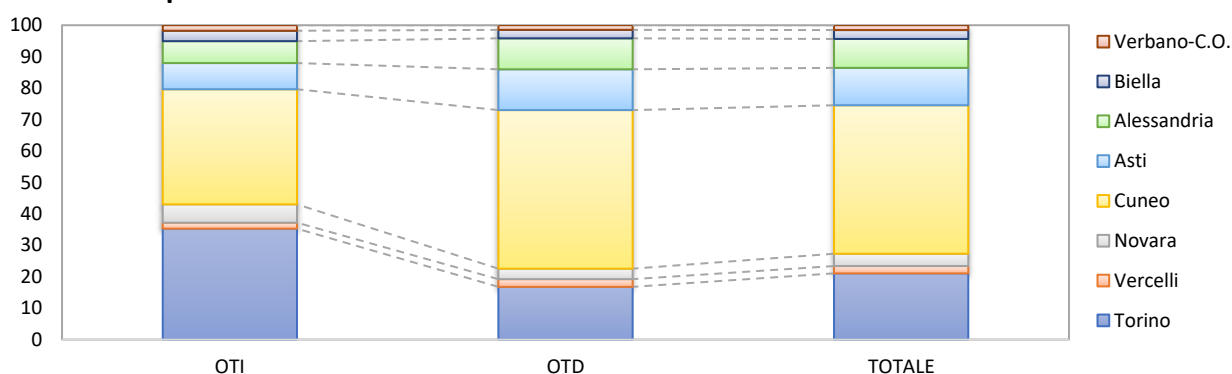


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Cuneo è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Biella, Cuneo e Vercelli è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Cuneo ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 50,5% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, il 36,6% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 47,2% a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O. (Fig. 96).

Fig. 96 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 39,5% con pesi a livello provinciale dal 30,7% di Asti al 62,6% di Biella; per le OTI a livello regionale del 34,2% con pesi a livello provinciale dal 18,2% di Verbano-C.O. al 53,4% di Biella e per le operaie agricole totali a livello regionale del 38,1% con pesi a livello provinciale dal 31,3% di Asti al 59,8% di Biella.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 28,1% con pesi a livello provinciale dal 18,9% di Vercelli al 31,4% di Cuneo; per le OTI a livello regionale del 22,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 33,0% di Torino e per le operaie agricole totali a livello regionale del 27,9% con pesi a livello provinciale dal 18,2% di Vercelli al 31,1% di Cuneo.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 950 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 11.883 unità (Tab. 16).

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	156	2.144	2.300	171	1.949	2.120
Vercelli	26	286	312	32	295	327
Novara	47	312	359	55	286	341
Cuneo	377	5.888	6.265	384	5.278	5.662
Asti	58	1.625	1.683	77	1.598	1.675
Alessandria	88	1.538	1.626	95	1.389	1.484
Biella	16	158	174	16	156	172
Verbano-C.O.	11	103	114	14	88	102
Piemonte	779	12.054	12.833	844	11.039	11.883
ITALIA	9.419	184.197	193.616	9.835	180.900	190.735

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	35.387	137.988	173.375	37.807	145.740	183.547
Vercelli	5.523	16.866	22.389	7.394	17.599	24.993
Novara	11.904	21.462	33.366	12.467	23.945	36.412
Cuneo	84.781	515.088	599.869	90.077	489.475	579.552
Asti	12.291	100.764	113.055	15.997	106.051	122.048
Alessandria	21.058	97.244	118.302	23.534	110.262	133.796
Biella	2.844	11.432	14.276	3.106	13.868	16.974
Verbano-C.O.	2.546	6.240	8.786	3.034	6.405	9.439
Piemonte	176.334	907.084	1.083.418	193.416	913.345	1.106.761
ITALIA	2.034.721	14.641.284	16.676.005	2.163.832	15.581.566	17.745.398

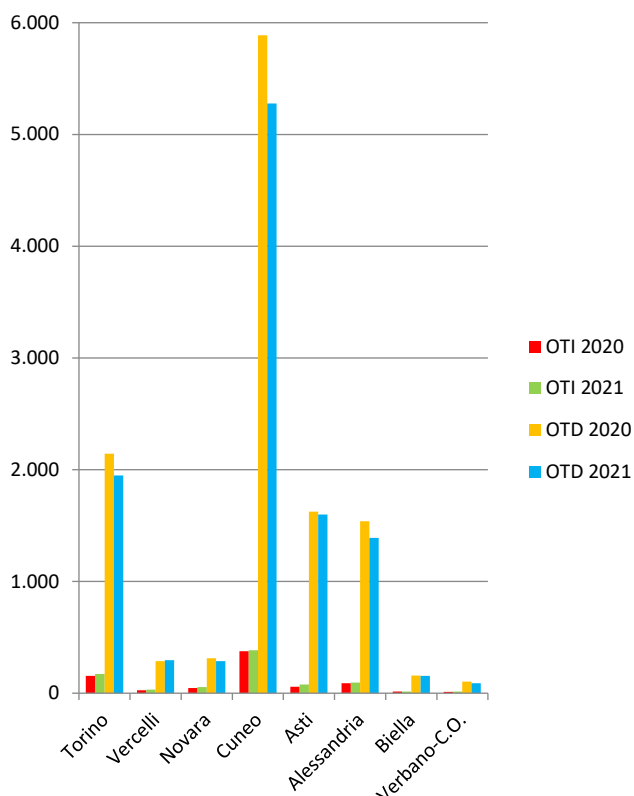
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 844 unità; e di 11.039 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 97).

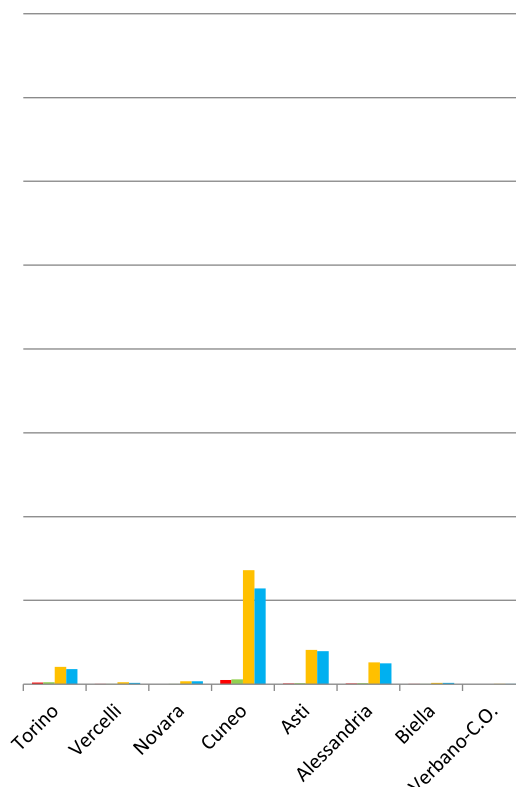
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 7,4% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'8,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'8,3%.

Fig. 97 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

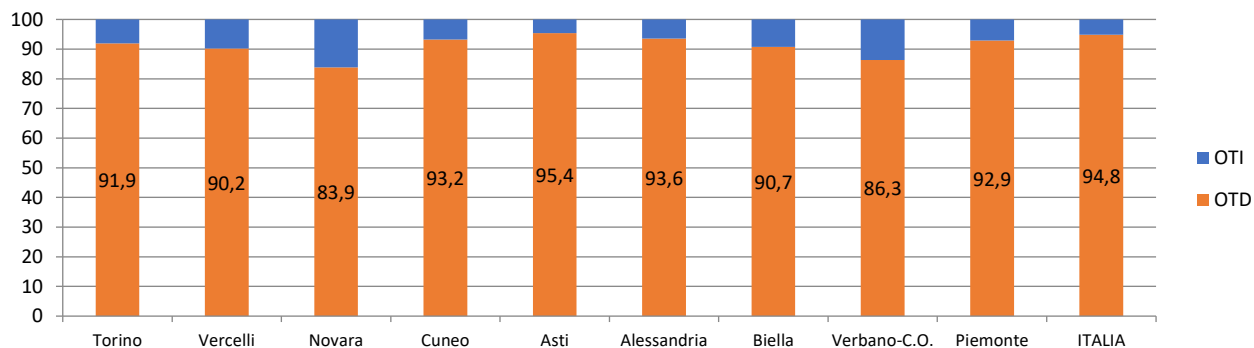
Fig. 98 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 93,9% al 92,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'83,9% di Novara al 95,4% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Fig. 99 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021



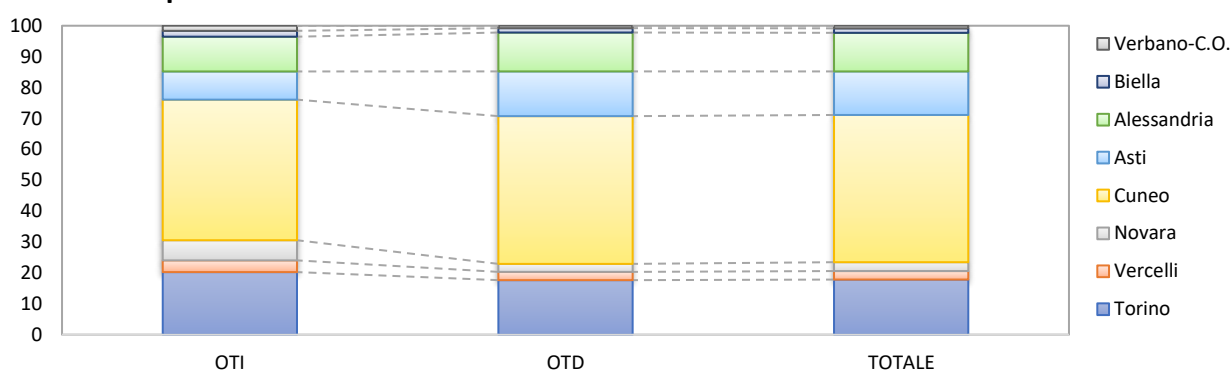
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Cuneo, Alessandria, Torino e Verbano-C.O. è diminuito per gli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Cuneo, Biella e

Alessandria è diminuito per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Cuneo, Alessandria, Torino e Verbano-C.O. hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 47,8% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, il 45,5% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. I pesi degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 47,6% degli operai totali stranieri a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 100).

Fig. 100 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 54,9% con pesi a livello provinciale dal 47,2% di Asti al 71,5% di Verbano-C.O.; per gli OTI stranieri a livello regionale del 40,2% con pesi a livello provinciale dal 36,1% di Alessandria al 50,0% di Verbano-C.O. e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 53,5% con pesi a livello provinciale dal 47,1% di Asti al 67,5% di Verbano-C.O.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 265 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.142 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 111 unità; e di 2.031 per la componente OTD.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'11,0% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 12,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 22,0%.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 8 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 98).

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021

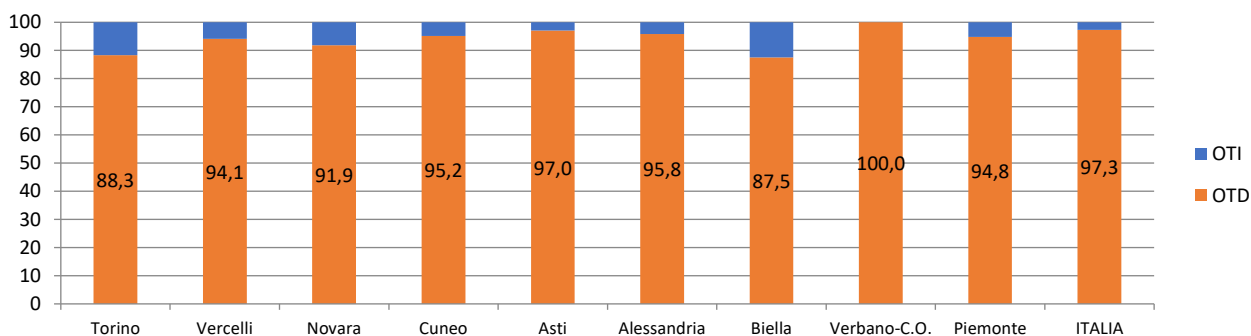
Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	21	205	226	24	181	205
Vercelli	1	23	24	1	16	17
Novara	0	35	35	3	34	37
Cuneo	49	1.362	1.411	58	1.142	1.200
Asti	8	410	418	12	393	405
Alessandria	9	262	271	11	250	261
Biella	3	15	18	2	14	16
Verbano-C.O.	0	4	4	0	1	1
Piemonte	91	2.316	2.407	111	2.031	2.142
ITALIA	968	39.169	40.137	1.026	37.473	38.499

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	4.097	11.259	15.356	5.373	10.648	16.021
Vercelli	26	900	926	268	733	1.001
Novara	0	1.669	1.669	781	2.132	2.913
Cuneo	9.233	99.676	108.909	10.435	86.630	97.065
Asti	1.556	22.084	23.640	2.061	23.001	25.062
Alessandria	1.389	15.424	16.813	1.916	15.252	17.168
Biella	598	917	1.515	341	1.122	1.463
Verbano-C.O.	0	68	68	0	23	23
Piemonte	16.899	151.997	168.896	21.175	139.541	160.716
ITALIA	186.643	3.064.383	3.251.026	200.568	3.105.845	3.306.413

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 96,2% al 94,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'87,5% di Biella al 100,0% di Verbano-C.O. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Fig. 101 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

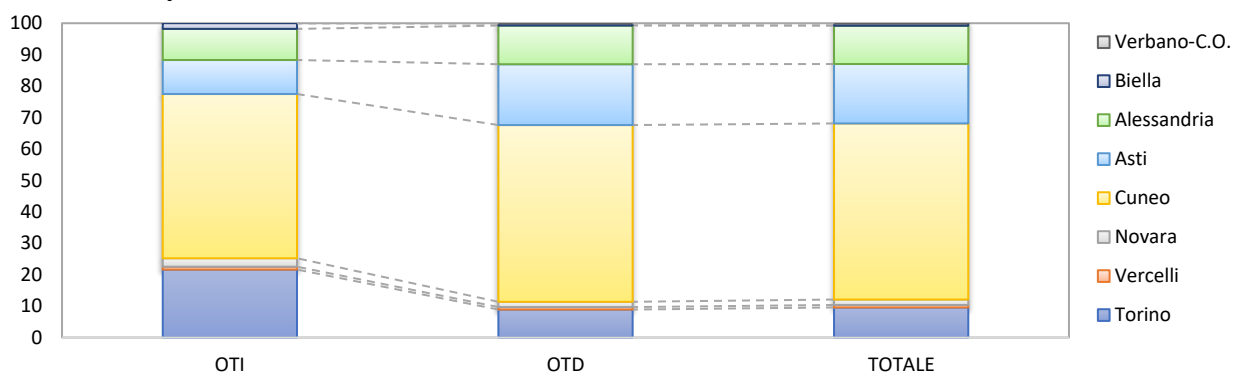


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Cuneo, Vercelli e Verbano-C.O. è diminuito per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Cuneo, Biella, Torino e Vercelli è diminuito per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Cuneo, Vercelli, Verbano-C.O. e Biella hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 56,2% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, il 52,3% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O. I pesi delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 56,0% delle operaie agricole totali straniere a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 102).

Fig. 102 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 43,4% con pesi a livello provinciale dal 25,0% di Verbano-C.O. al 54,0% di Novara; per le OTI straniere a livello regionale del 38,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 44,4% di Asti e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 43,2% con pesi a livello provinciale dal 16,7% di Verbano-C.O. al 50,0% di Biella.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 44,9% con pesi a livello provinciale dall'1,8% di Verbano-C.O. al 56,1% di Asti; per le OTI straniere a livello regionale del 27,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 37,9% di Alessandria e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 43,5% con pesi a livello provinciale dall'1,6% di Verbano-C.O. al 55,3% di Asti.

9.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è aumentato di 23.343 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.106.761 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 193.416 unità; e di 913.345 per la componente OTD.

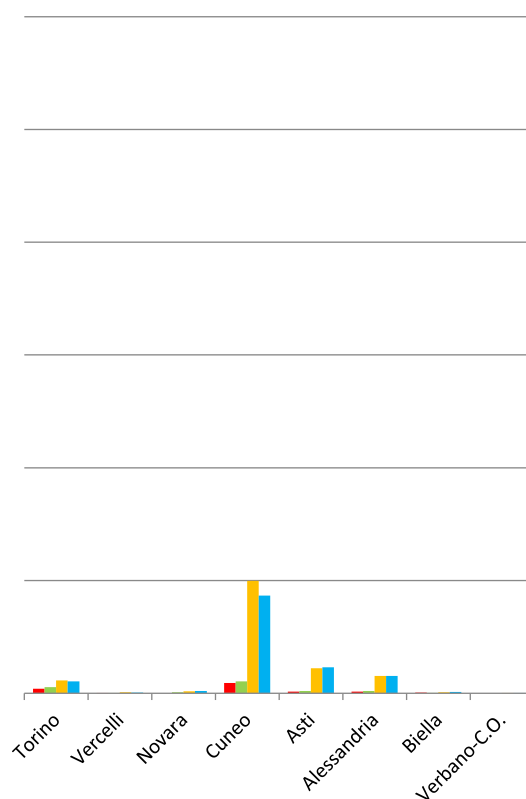
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 8 province, con un aumento registrato in 7 province per gli OTD e in 8 province per gli OTI (Fig. 103).

Fig. 103 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



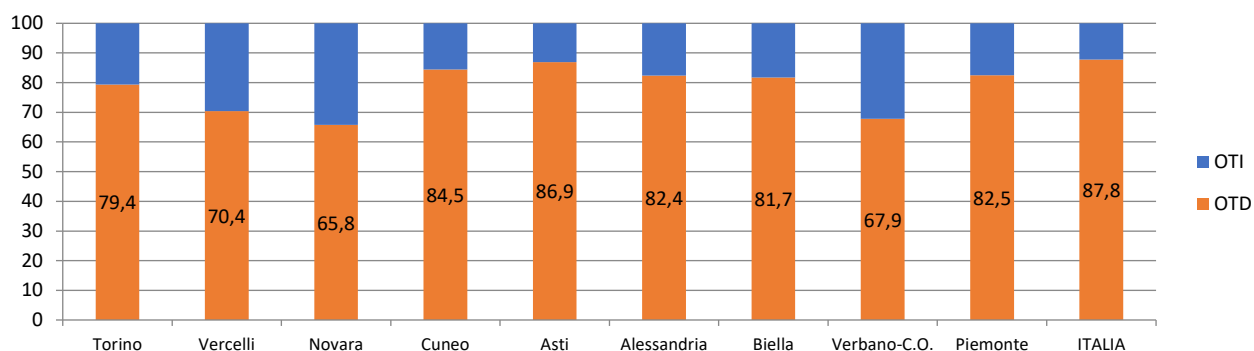
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 2,2% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,7% per la componente OTD e del 9,7% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'83,7% del 2020 all'82,5% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 65,8% di Novara all'86,9% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella, Novara e Alessandria hanno fatto diminuire il peso della

componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

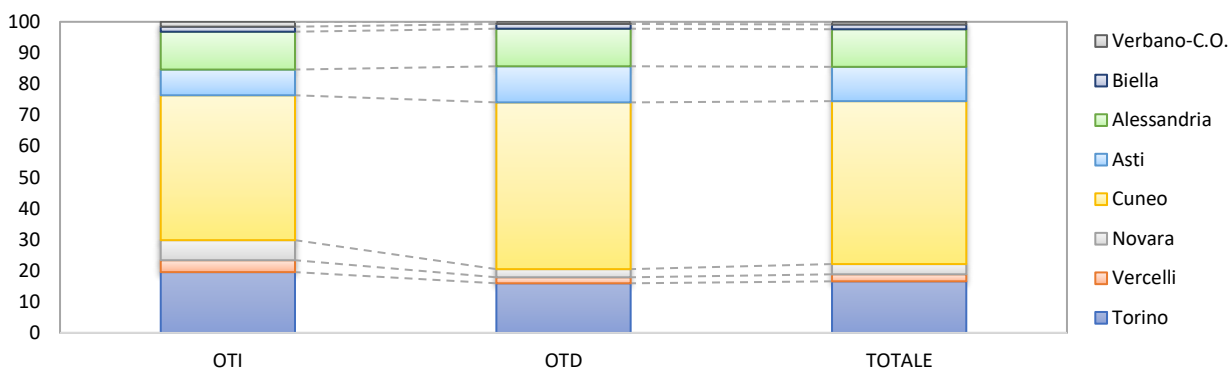


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Cuneo è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Cuneo, Torino, Novara e Biella è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Cuneo ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 53,6% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, il 46,6% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 52,4% a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 106).

Fig. 106 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 49,6% con pesi a livello provinciale dal 38,6% di Asti al 63,9% di Verbano-C.O.; per gli OTI stranieri

a livello regionale del 37,9% con pesi a livello provinciale dal 33,7% di Novara al 45,2% di Verban-C.O. e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 47,1% con pesi a livello provinciale dal 38,7% di Asti al 56,4% di Verban-C.O.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 8.180 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 160.716 giornate (Tab. 17).

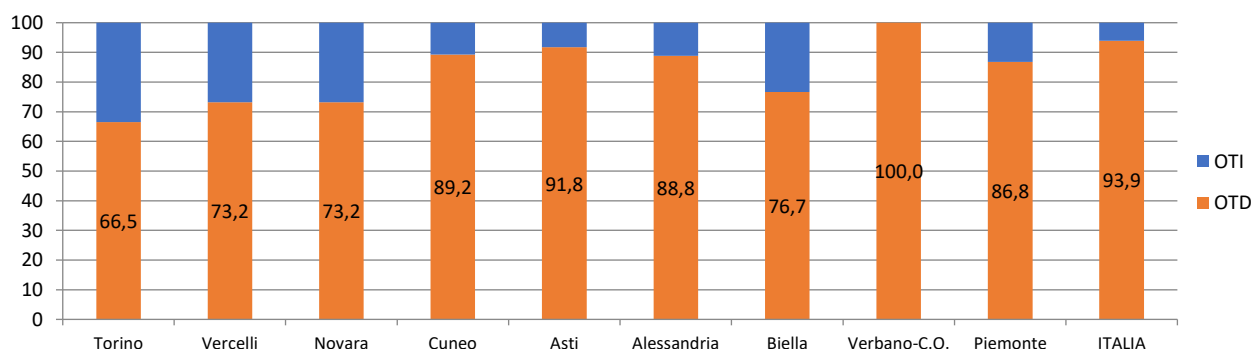
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 21.175 unità; e di 139.541 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 8 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 104).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 4,8% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'8,2% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 25,3%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 90,0% del 2020 all'86,8% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 66,5% di Torino al 100,0% di Verban-C.O. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



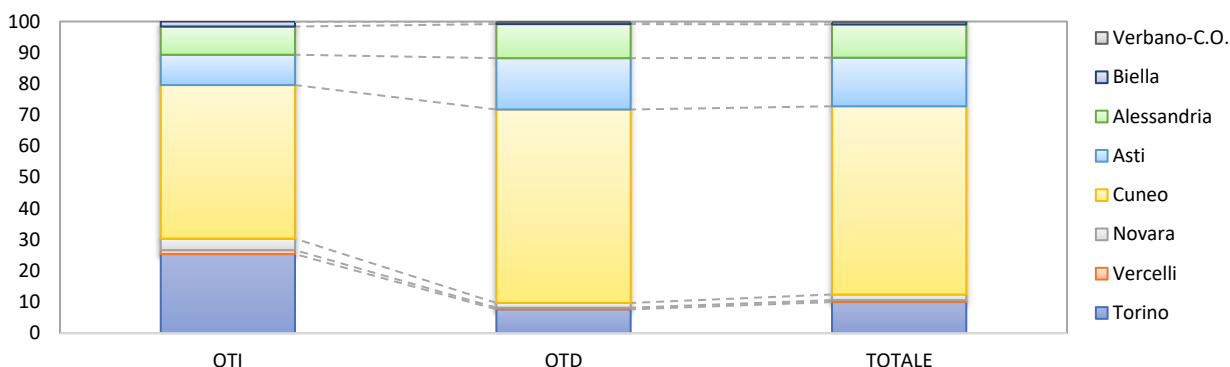
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Cuneo, Vercelli e Verban-C.O. è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Cuneo e Biella è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le

province di Cuneo e Verbano-C.O. hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 62,1% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni, il 49,3% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 60,4% a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O. (Fig. 108).

Fig. 108 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 36,4% con pesi a livello provinciale dal 21,3% di Verbano-C.O. al 62,1% di Biella; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 33,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 39,1% di Biella e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 36,0% con pesi a livello provinciale dal 3,9% di Verbano-C.O. al 54,6% di Biella.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 51,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,6% di Verbano-C.O. al 64,8% di Asti; per le OTI straniere a livello regionale del 25,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 34,5% di Cuneo e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 45,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,4% di Verbano-C.O. al 59,1% di Asti.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 337 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.156 unità (Tab. 18).

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	65	345	410	56	292	348
Vercelli	9	42	51	10	39	49
Novara	4	33	37	3	29	32
Cuneo	114	1.048	1.162	111	848	959
Asti	20	401	421	23	379	402
Alessandria	34	352	386	41	291	332
Biella	3	16	19	3	17	20
Verbano-C.O.	0	7	7	3	11	14
Piemonte	249	2.244	2.493	250	1.906	2.156
ITALIA	2.047	51.033	53.080	1.955	45.509	47.464

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	15.121	28.676	43.797	13.456	25.859	39.315
Vercelli	2.163	2.925	5.088	2.477	3.118	5.595
Novara	1.092	3.088	4.180	910	2.454	3.364
Cuneo	27.100	87.725	114.825	26.215	69.389	95.604
Asti	4.785	25.889	30.674	5.663	22.659	28.322
Alessandria	9.407	26.736	36.143	10.259	24.181	34.440
Biella	608	1.245	1.853	892	1.180	2.072
Verbano-C.O.	0	1.011	1.011	278	998	1.276
Piemonte	60.276	177.295	237.571	60.150	149.838	209.988
ITALIA	463.897	3.913.478	4.377.375	457.423	3.620.601	4.078.024

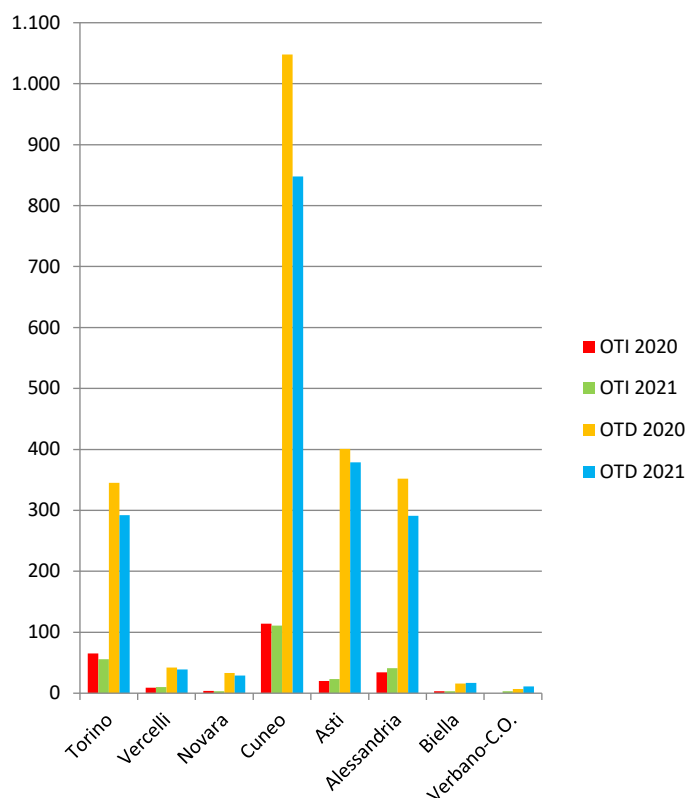
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 250 unità; e di 1.906 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 6 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 109).

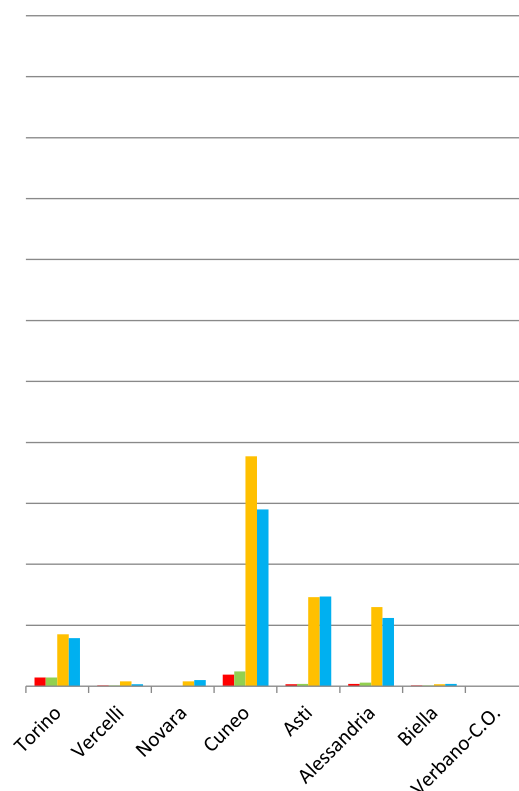
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 13,5% sul totale degli operai agricoli; del 15,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dello 0,4%.

Fig. 109 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

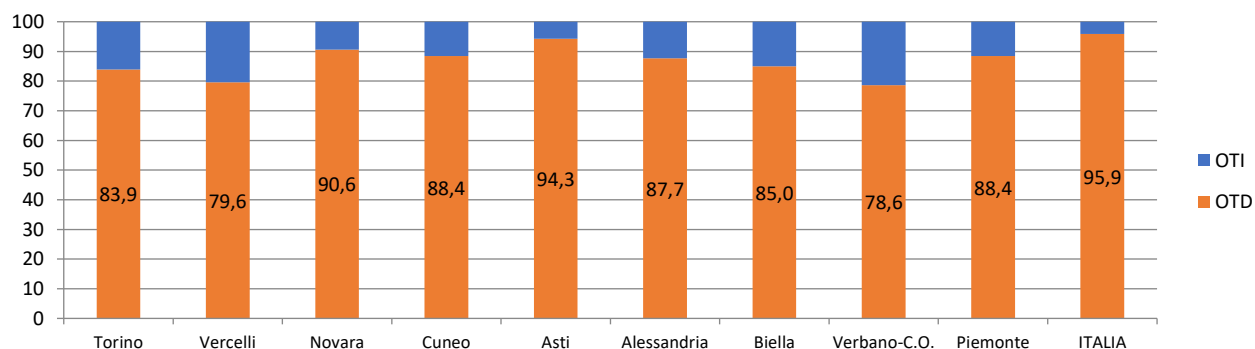
Fig. 110 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 90,0% all'88,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 78,6% di Verbano-C.O. al 94,3% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Novara e Biella hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 111 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

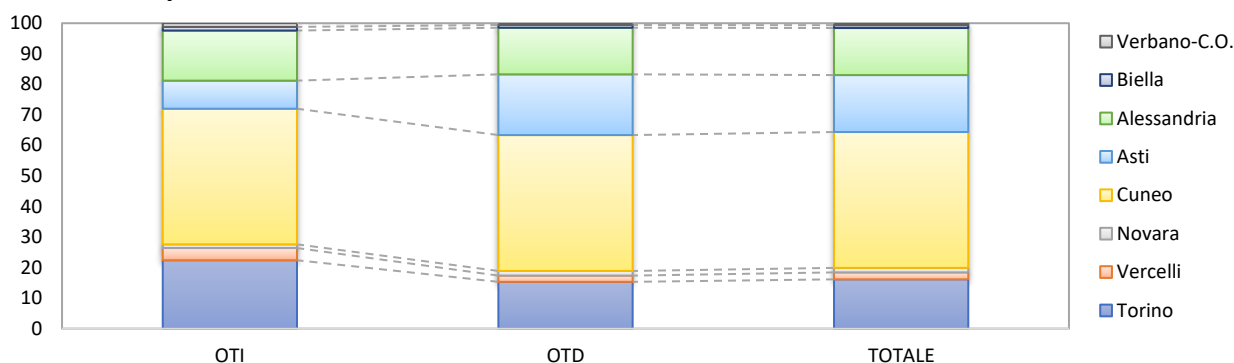


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Cuneo, Alessandria e Torino è diminuito per gli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Torino, Cuneo, Novara e Biella è diminuito per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Cuneo, Torino e Alessandria hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 44,5% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, il 44,4% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. I pesi degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 44,5% di questi a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 112).

Fig. 112 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 43,9% con pesi a livello provinciale dal 39,5% di Biella al 64,7% di Verbano-C.O.; per gli OTI comunitari a livello regionale del 36,9% con pesi a livello provinciale dal 25,0% di Biella al 50,0% di Verbano-C.O. e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 43,0% con pesi a livello provinciale dal 36,4% di Biella al 60,9% di Verbano-C.O.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 104 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 695 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 50 unità; e di 645 per la componente OTD.

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	14	85	99	14	79	93
Vercelli	1	8	9	1	3	4
Novara	0	8	8	0	10	10
Cuneo	19	377	396	24	290	314
Asti	3	146	149	4	147	151
Alessandria	4	130	134	6	112	118
Biella	1	3	4	1	4	5
Verbano-C.O.	0	0	0	0	0	0
Piemonte	42	757	799	50	645	695
ITALIA	452	19.484	19.936	446	17.534	17.980

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	2.730	5.551	8.281	2.884	5.555	8.439
Vercelli	26	209	235	268	221	489
Novara	0	503	503	0	603	603
Cuneo	3.511	28.399	31.910	3.598	22.491	26.089
Asti	676	8.059	8.735	822	8.450	9.272
Alessandria	522	8.937	9.459	1.216	7.676	8.892
Biella	312	294	606	312	422	734
Verbano-C.O.	0	0	0	0	0	0
Piemonte	7.777	51.952	59.729	9.100	45.418	54.518
ITALIA	89.179	1.525.946	1.615.125	91.527	1.436.322	1.527.849

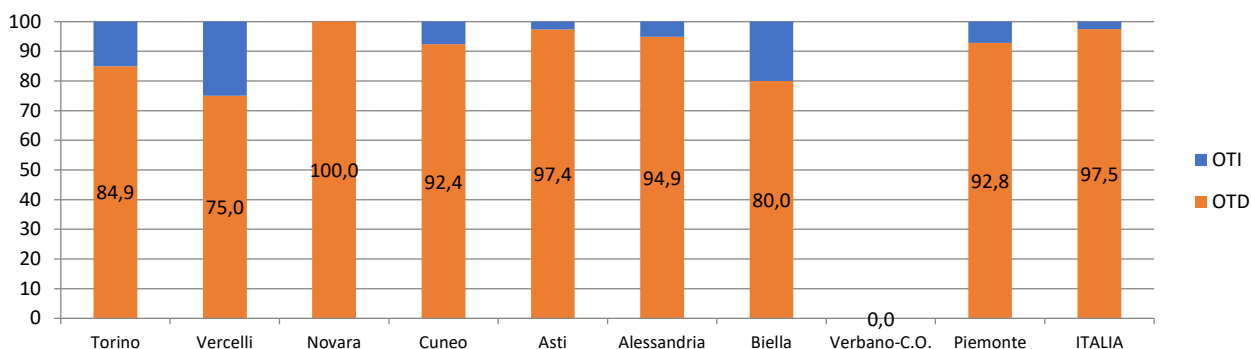
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 13,0% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 14,8% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 19,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,7% al 92,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 100,0% di Novara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Fig. 113 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

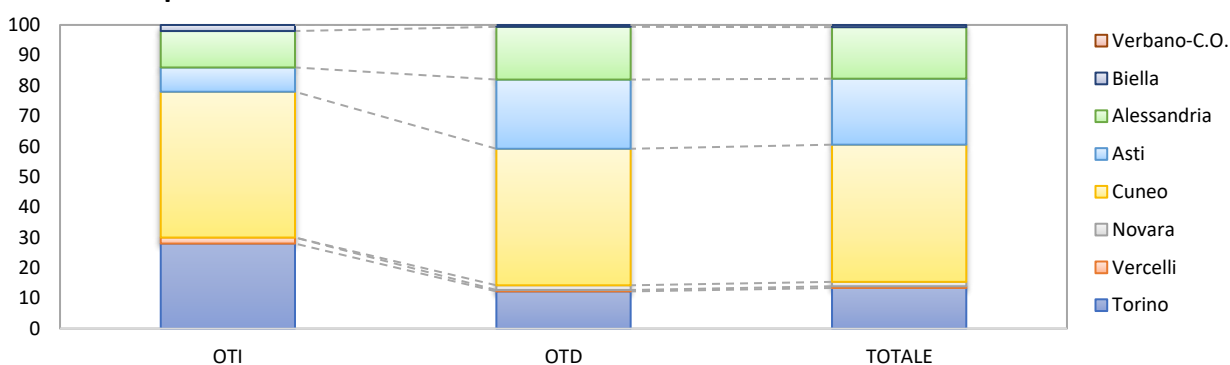


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Cuneo e Vercelli è diminuito per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Torino, Biella e Vercelli è diminuito per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Cuneo e Vercelli hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 45,0% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, il 48,0% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Biella, Novara e Verbano-C.O. I pesi delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 45,2% delle operaie totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O. (Fig. 114).

Fig. 114 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 45,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 62,5% di Novara; per le OTI comunitarie a livello regionale del 39,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 50,0% di Biella e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 44,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 55,6% di Novara.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 31,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 44,8% di Alessandria; per le OTI comunitarie a livello regionale del 45,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 100,0% di Vercelli e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 32,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 45,4% di Torino.

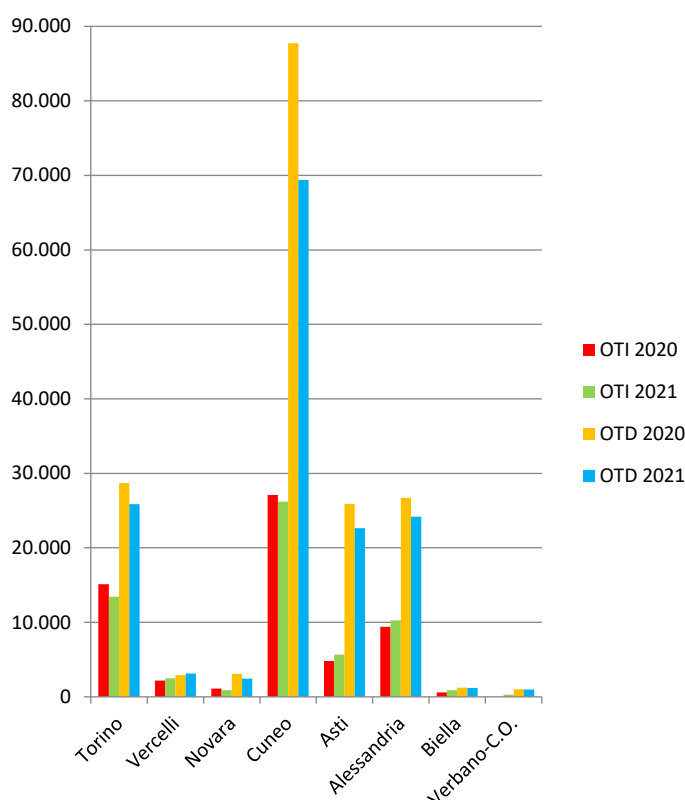
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 27.583 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 209.988 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 60.150 unità; e di 149.838 per la componente OTD.

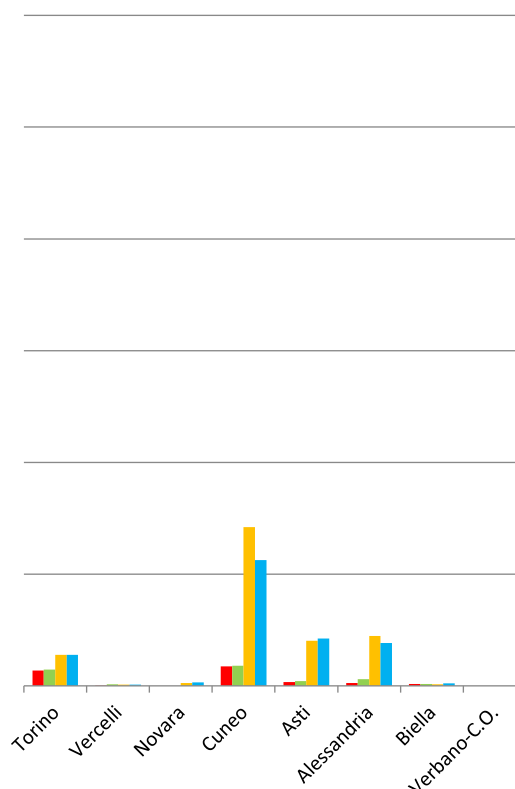
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 115).

Fig. 115 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



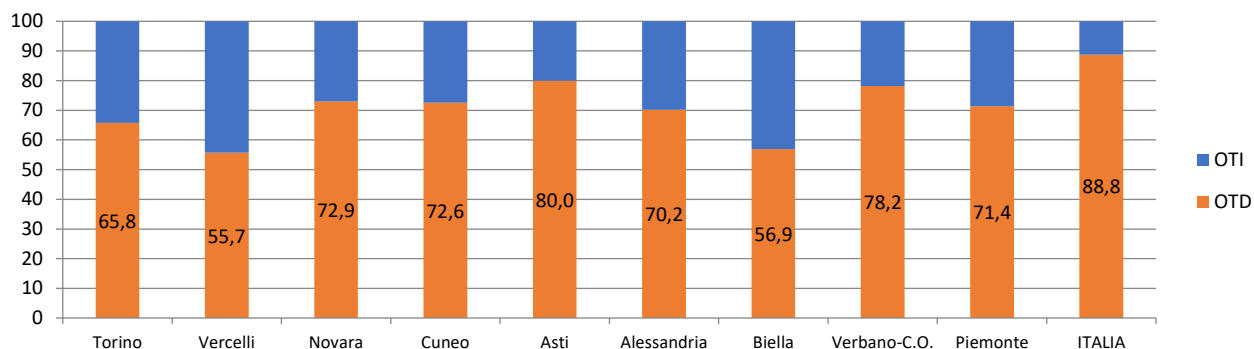
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'11,6% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 15,5% per la componente OTD e dello 0,2% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 74,6% del 2020 al 71,4% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 55,7% di Vercelli all'80,0% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Torino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD

comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

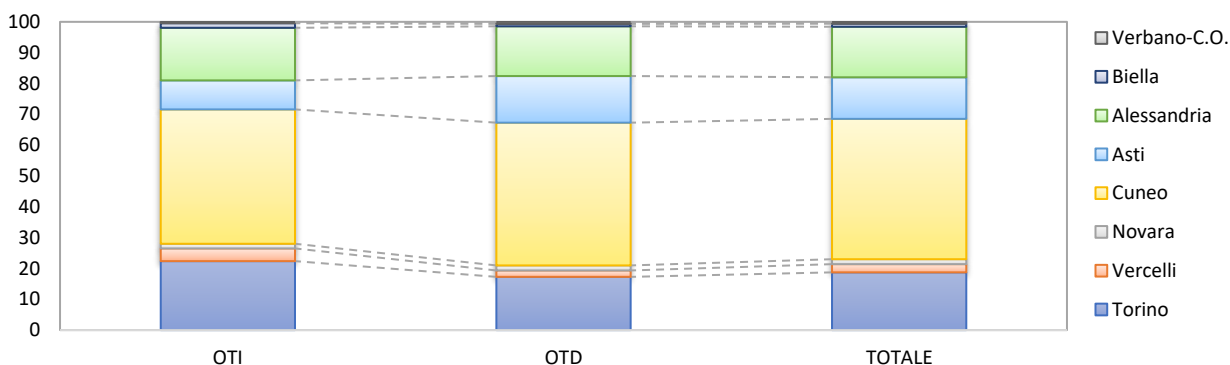


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Cuneo e Novara è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Torino, Cuneo e Novara è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Cuneo e Novara hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 46,3% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, il 43,6% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 45,5% a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 118).

Fig.118 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 39,2% con pesi a livello provinciale dal 31,5% di Biella al 62,8% di Verbano-C.O.; per gli OTI

comunitari a livello regionale del 35,1% con pesi a livello provinciale dal 23,1% di Verbano-C.O. al 44,9% di Asti e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 37,9% con pesi a livello provinciale dal 29,4% di Biella al 45,7% di Verbano-C.O.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 5.211 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 54.518 giornate (Tab. 19).

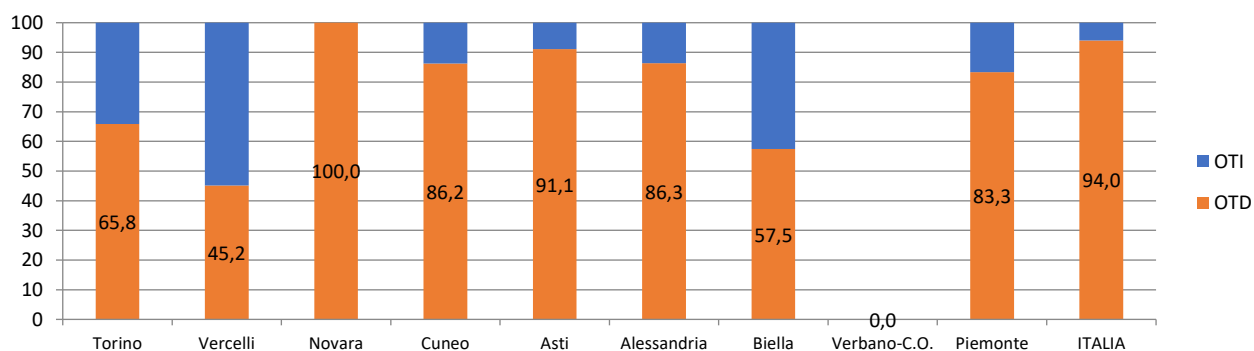
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 9.100 unità; e di 45.418 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 8 province, con un aumento registrato in 6 province per le OTD e in 8 province per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata dell'8,7% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 12,6% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 17,0%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'87,0% del 2020 all'83,3% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 100,0% di Novara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



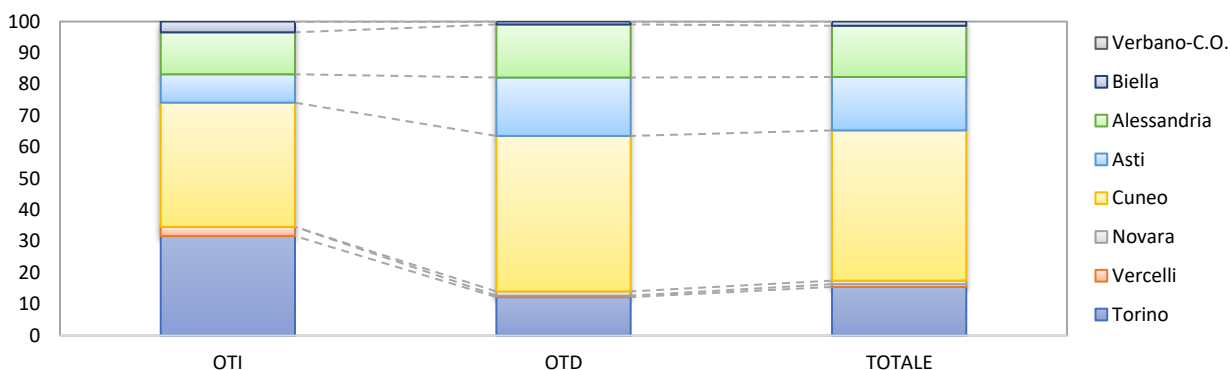
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Cuneo e Alessandria è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Cuneo, Torino e Biella è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni la

provincia di Cuneo ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 49,5% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, il 39,5% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Biella, Vercelli, Novara e Verbano-C.O. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 47,9% a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Biella, Novara, Vercelli e Verbano-C.O. (Fig. 120).

Fig. 120 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 41,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verban-C.O. al 50,4% di Novara; per le OTI comunitarie a livello regionale del 32,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verban-C.O. al 92,3% di Biella e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 39,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verban-C.O. al 61,4% di Biella.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 32,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verban-C.O. al 52,2% di Torino; per le OTI comunitarie a livello regionale del 43,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verban-C.O. al 100,0% di Vercelli e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 33,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verban-C.O. al 52,7% di Torino.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2020 al 2021:

- Il numero di operai diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Il numero di giornate degli operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 25,55% al 25,53%.

Il numero di giornate delle operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 20,3% al 20,6%.

- Il numero di operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 22,8% al 22,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 19,1% al 19,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 31,3% al 31,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 24,6% al 25,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 45,3% al 40,4%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 7,6% al 6,3%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 40,5% al 36,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 7,9% al 6,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 39,0% al 37,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 6,3% al 5,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 13,4% al 12,1%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 2,1% all'1,8%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 10,6% al 9,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dall'1,9% all'1,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 15,2% al 13,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 2,4% al 2,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 51,8% al 50,3%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 45,1% al 44,8%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 56,0% al 53,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 48,7% al 47,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 46,2% al 43,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 41,4% al 37,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 47,4% al 45,9%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 39,0% al 38,1%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 46,1% al 43,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 39,7% al 36,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 47,3% al 44,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie

comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 42,4% al 39,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

